C.to C.te con la Posta. omaggio
Spett. BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2 TRIESTE (9)

ONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizio… anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire …rimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, …terreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio …co N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cen…mi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

…no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 30 Aprile 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3853

…colloqui politici a Ginevra continueranno

…estremo tentativo di MacDonald - Fra due settimane?

GINEVRA, 29

…a tenacia con cui gli uomini po… …i responsabili tentano ancora di …vare il salvabile della Conferen… …del disarmo da una parte e dal… …tra di non rompere tutte le file, …tività diplomatica degli scorsi …ni è dimostrata da questo comu… …ato diramato stasera ed in cui è …ualmente detto:

La decisione dei delegati

…Per iniziativa di MacDonald, una …versazione ha avuto luogo nel po… …iggio a Bessinges, residenza del …nor Stimson, tra i principali dele… …i presenti a Ginevra dei Governi …esco, americano, britannico, ita… …no e francese. E' stata riconosciu… …l'urgente necessità di riprendere …conversazioni già iniziate fra i …i delle delegazioni, conversazioni …ui corso si sviluppava favorevol… …nte e che ha dovuto essere inter… …o a causa dell'impossibilità in …si è trovato il Presidente del Con… …lio francese di far ritorno questa …imana a Ginevra.

…i è prospettata la necessità di ri… …ndere queste conversazioni da qui …una quindicina di giorni. La data …tta sarà fissata entro quarantotto …

…rano presenti: per l'America, …nson e Gibson, per l'Inghilterra, …cDonald e Simon, per l'Italia il …nistro Rosso, per la Francia il Mi… …tro Paul Boncour e per la Ger… …nia Nadolny.

Pressioni americane?

…ual'è il significato recondito del …unicato? Sembra verosimile, da… …che è anche conforme al loro spi… …pratico, che gli americani, ossia …nson e Gibson, abbiano fatto più …eno chiaramente capire che per …il problema del disarmo ha un …attere squisitamente politico e per …seguenza ritengono non si possa …ngere ad una soddisfacente solu… …ne battendo la via delle discus… …ni accademiche.

…isulta che il Ministro Rossò ha …curato che il Ministro degli Affa… …Esteri italiano, S. E. Grandi, è …nto a portarsi a Ginevra qualora …ia la possibilità di riprendere un …ro utile. Comunque sia, negli …bienti inglesi e americani si attri… …ce al comunicato sopra riferito …particolare importanza.

…omani mattina avremo una se… …da edizione dell'Assemblea straor… …aria della Lega che si occuperà …vamente del conflitto fra la Cina …Giappone. Si apprende che il Go… …no giapponese ha inviato istru… …ni ai suoi delegati di assistere …riunione, ma di astenersi dal …are.

La Commissione navale

…a Commisisone navale ha ini… …to la discussione per stabilire …ali siano le armi navali che pos… …o essere definite come aventi ca… …tere offensivo ai sensi della riso… …ione adottata dalla Commissione …erale il 22 aprile corrente. Han… …parlato i rappresentanti della …agna, della Germania, dell'Italia, …Giappone, degli Stati Uniti, del… …Gran Bretagna ed Australia. Il …andante Marone, rappresentan… …dell'Italia, ha espresso il parere …le navi di linea, quali sono defi… …e nei trattati di Washington e …Londra e cioè navi di 10 mila …n. o più, armate di cannoni da 8 …lici, abbiano un carattere offen… …o. Solo i sottomarini e l'aviazio… …da bombardamento possono es… …e opposti a queste navi con qual… …successo. Egli ritiene che il più …ve pericolo per una Potenza ma… …tima sia quello di essere sotto… …ta ad un blocco mediante forze …vali. Bisogna tenere in conside… …ione le leggi della guerra, ma la …ria della guerra è piena di vio… …ioni che non si devono dimenti… …e. Se una flotta che organizza un …cco possiede navi di linea non vi …difesa possibile. Lo stesso parere …nno espresso il delegato spagnolo …uello tedesco. Giappone, America …nghilterra non considerano invece …ensiva tale categoria.

dei delegati dei gruppi padronali e degli operai, allo scopo di giungere ad un accordo internazionale che permetta la ripresa dell'attività economica.

Alla fine della seduta ha preso la parola anche il rappresentante del gruppo operaio italiano, on. Razza.

Nessuno più meglio di me e di noi fascisti — egli ha detto — affretta la portata della mozione che tende a far uscire l'organizzazione internazionale del lavoro dalla stretta cerchia del campo sociale per farla entrare necessariamente in quella economica. Abbiamo sempre — Governo, padroni e operai italiani — affermato appunto che l'una è strettamente connessa all'altra e che l'Ufficio Internazionale del Lavoro, per la sua stessa conformazione — nella composizione tripartita — era il più adatto per tale genere di esame. D'altra parte poche settimane fa il Gran Consiglio del Fascismo, riprendendo un motivo ch'era stato già svolto dal nostro Capo Mussolini, ha indicato quale fosse il pensiero del popolo italiano sul terreno della soluzione dei problemi economici e politici, che le speciali contingenze di crisi impongono ai Governi e alle Nazioni. Ed ancora qui il nostro Ministro Bottai affermava che, per fare opera positiva, bisognava chiamare a collaborare nell'azione di costruzione economica tutti i fattori responsabili della produzione. L'esperienza italiana di attuazione del nostro problema corporativo, saggiata nei tentativi che affiorano qua e là, ci fa pensare che presto o tardi molti passeranno là ove noi siamo passati, e non solo sul terreno economico. Ora la mozione che ci è sottoposta è in fondo una rettificazione di tiro.

Un esempio decennale

Constatato con piacere — continua l'oratore — che anche i membri del gruppo operaio, dall'arida e negativa difesa del cosiddetto conquistato suolo passano all'esame più specificatamente concreto dei fatti economici, ne invoco la soluzione indicando la via da percorrere. Questa via s'incontra con quella che percorrono le masse operaie del mio Paese. In verità è da dieci anni che qui o fuori di qui andiamo predicando le stesse cose invano. C'è voluto che la più grande delle crisi si scatenasse e si abbattesse sulle teoriche statiche care alle due internazionali operaie, qui rappresentate, perchè i loro aderenti si accorgessero che c'è qualche cosa di cambiato nel mondo dal 1918 ad oggi e che non era possibile, dopo la guerra, che ha costituito la più radicale profonda rivoluzone che la storia conosca, riprendere con vecchie mentalità la marcia per la ricostruzione del nuovo mondo, uscito dal travaglio delle trincee. Sono lieto di dare il mio voto adesivo a questa mozione, augurandomi che su questo terreno tutte le forze operanti e credenti nell'azione benefica dell'Ufficio Internazionale del Lavoro si fondano per realizzare un domani migliore ai popoli che aspettano dalla buona volontà degli uomini responsabili la via della salvezza comune.

Il discorso dell'on. Razza, denso di argomentazioni, ma sobrio di parole, ciò che l'ha distinto nettamente dall'epidemia parolaia di tutti quei consessi internazionali, è stato seguito con viva attenzione e calorosamente applaudito, soprattutto alla chiusura. Domani, ultima seduta, con la quale la Conferenza del lavoro chiuderà l'attuale sessione.

I negoziati navali e l'Italia

Riconoscimenti britannici

LONDRA, 29

Il monito lanciato da MacDonald a Ginevra, circa l'eventualità di una revisione del trattato navale di Londra da parte della Granbretagna, qualora l'Italia e la Francia non si decidessero ad aderire al trattato, è ampiamente commentato in tutta la stampa inglese. Parecchi giornali e specialmente il *Times* e la *Morning Post* rilevano che da parte sua l'Italia ha fatto del suo meglio perchè il trattato tripartito di Londra divenisse un trattato a cinque. L'Italia è giunta al limite delle sue concessioni, per addivenire ad una intesa.

Si ricorda nuovamente che nel marzo dell'anno scorso le proposte italiane per un accordo navale furono accettate cordialmente, non solo dalla Granbretagna, ma anche da Briand stesso. Quando i Ministri inglesi si recarono a Roma per offrire la loro mediazione sembrò che l'accordo dovesse divenire definitivo entro 24 ore. Ma poco dopo la Francia ritornava sui suoi passi ripudiando inesplicabilmente l'accordo. Tutte le proposte fatte successivamente non hanno avuto miglior sorte. Anche recentemente il Ministro della Marina Sirianni, annunciava di aver rinviato il programma di costruzioni navali per fare ancora una volta un bel gesto verso la Francia. Se quest'ultima dovesse nuovamente respingere l'offerta italiana, allora l'Italia si considererebbe pienamente giustificata a riprendere la sua piena libertà di azione.

L'annuncio che Stimson salperà fra pochi giorni per fare ritorno in America ha causato vivo disappunto nei circoli di oltre Atlantico i quali non si sanno spiegare una così breve permanenza del Segretario di Stato a Ginevra.

Le condizioni di Tardieu stazionarie

PARIGI, 29

Lo stato di salute di Tardieu è sempre stazionario. Il Presidente del Consiglio è ancora molto abbattuto ed ha una leggera febbre. La voce è sempre velata. Tardieu non ha ricevuto nessuno.

La Conferenza del lavoro

…esperienza italiana fa scuola

…n importante discorso di Razza

GINEVRA, 29

…ggi si è svolto un interessante …attito durante la penultima riu… …ne della Conferenza internazio… …le del lavoro sulla mozione presen… …a dal gruppo operaio, con la qua… …tra l'altro s'invita il direttore …la Conferenza stessa, Alberto …omas, ad attrarre l'attenzione …le Nazioni sull'imperiosa neces… …di prendere misure appropria… …per attenuare l'attuale crisi. La …luzione domanda in particolare …do che i delegati dei Governi sia… …incaricati di stabilire al più pre… …possibile una lista di grandi ope… …pubbliche internazionali, di or… …izzarne il finanziamento e di as… …urarne la pratica esecuzione. …ltre la risoluzione domanda che …Conferenza di Losanna, la Socie… …delle Nazioni e l'organizzazione …ernazionale del lavoro siano in… …ate a concorrere al regolamento …le questioni che devono essere …minate in funzione dell'interesse …erale dell'economia mondiale. …ne si chiede che il problema del… …produzione e degli scambi sia …minato dai Governi col concorso

Nuova rigida limitazione

all'esodo estivo cecoslovacco

PRAGA, 29

Le autorità cecoslovacche hanno abbandonato l'idea di introdurre una tassa per i viaggi all'estero, che doveva oscillare fra le 500 e le 1000 lire ed era destinata a limitare il turismo estivo dei cittadini cecoslovacchi.

D'accordo con il Ministero delle Finanze, la Banca nazionale ha invece stabilito definitivamente che l'importo massimo che i cittadini cecoslovacchi possono portare seco all'estero senza speciale autorizzazione della Banca aNzionale, ascende a mille corone per persona. Questo provvedimento rende impossibile un lungo soggiorno fuori patria.

Spiegazioni di Venizelos alle Potenze

circa i sospesi pagamenti

ATENE, 29

Circa il passo fatto dai Ministri di Francia, d'Inghilterra e d'Italia a proposito della sospensione del servizio di ammortamento dei prestiti, il Ministro degli Esteri ha informato i rappresentanti delle dette Potenze che, nella intenzione del Governo ellenico il parere della S. d. N. non ebbe mai nè poteva avere il carattere di una decisione diretta a regolare una questione tanto importante, che del resto il Consiglio stesso opinò che la questione dovesse essere regolata tra la Grecia ed i suoi creditori e che pertanto Venizelos si era affrettato ad inviare da Ginevra stessa le relative istruzioni ai Ministri di Grecia a Parigi e a Londra. Il Ministro degli Esteri ellenico ha ancora nuovamente spiegato le cause della profonda depressione dell'economia greca ed ha sottolineato che, se le condizioni economiche generali non avessero soluzioni definitive, la Grecia sarà costretta a ricercare soluzioni radicali.

Importazioni sottoposte dall'Austria

a divieti e speciali concessioni

VIENNA, 29

La commissione parlamentare centrale ha deliberato di approvare, con immediata entrata in vigore, il sistema di limitazione delle importazioni annunciato dal Governo il giorno 16 febbraio u. s. in occasione del noto passo che il Governo di Vienna intraprese presso i Ministri accreditati dei Paesi esteri.

Il Governo è autorizzato a revocare il sistema dei divieti quando in seguito a queste limitazioni si dovesse verificare un rincaro nel Paese. La lista dei generi colpiti è lunghissima. Avranno bisogno di speciale concessione le importazioni delle seguenti merci (sono citate solo le più importanti): aranci, banane, mandarini, datteri, zuccheri, bestiame da macello, vitelli, maiali, pollame, burro, grassi vegetali e animali, acquavite, vini, spumanti, salsicce, latte condensato, marmellate, conserve di frutta, ogni genere di filati di cotone, tappeti, calze di seta, varie specie di carta, scarpe di gomma, pneumatici stivali, vetrerie, specchi, oggetti di smalto, apparecchi radio, automobili, motori per apparecchi di aviazione, gioiellerie, orologi, profumi e saponi.

Il *Daily Telegraph* aveva pubblicato la notizia che l'Austria stava per abbandonare la base aurea della sua moneta. Ora il Governo di Vienna pubblica un comunicato ufficiale in cui è detto che la notizia del giornale inglese è priva di ogni fondamento.

Il viaggio di Ismet Pascià a Mosca

nei commenti sovietici

MOSCA, 29

I giornali salutano i rappresentanti della Turchia, affermando che, nonostante la diversità dei regimi che regolano i popoli dei due Paesi, apprezzano altamente l'amicizia scambievole. L'*Isvestia* ricorda che gli inizi della Repubblica turca furono aiutati dai Soviet e mettono in rilievo la solidarietà politica ed economica dei due Paesi. Il giornale *Za Industrialisaziu* saluta i rappresentanti dell'industria che fanno parte della missione turca e addita la possibilità di un'intima collaborazione dei due Paesi nel campo industriale.

Interpretazioni berlinesi

BERLINO, 29

I giornali rilevano l'importanza della manifestazione di amicizia russo-turca avvenuta a Mosca. Il *Tag* e il *Lokal Anzeiger* sottolineano il carattere antiginevrino di tali manifestazioni ed aggiungono essere chiaro come esse siano dirette anche contro la Francia, quale rappresentante del sistema politico creato dal trattato di Versailles. Tale carattere è dimostrato anche dalla parte presa nei festeggiamenti dalla Legazione persiana a Mosca e ancor più fortemente dal grande ricevimento che darà in tale occasione l'Ambasciata italiana. Ciò attribuisce una importanza tutta particolare alla settimana turca, la quale pertanto deve interessare anche la Germania.

Il Dail irlandese siederà

sino all'approvazione del noto progetto

DUBLINO, 29

Oggi, al Dail, il Presidente del Consiglio De Valera, ha presentato una mozione perchè venisse evitata per oggi la consueta sospensione della seduta nel pomeriggio, permettendo così al Dail di sedere in permanenza fino a sabato a mezzanotte, allo scopo di concludere la discussione in seconda lettura del progetto di legge relativo al giuramento di obbedienza. La proposta del Presidente del Consiglio ha suscitato una vivace contrarietà da parte del partito di Cosgrave. Questi ha dichiarato che De Valera si faceva beffe del Dail e mostrava una fretta ingiustificata di fare approvare il progetto di legge. Malgrado tuttavia la vigorosa opposizione di Cosgrave e del suo partito, la proposta di De Valera è stata approvata con 78 voti contro 72. Vi è così la probabilità che il Dail abbia a tenere seduta tutta la notte.

Un convegno internazionale a Roma

degli aviatori transoceanici

ROMA, 29

Il 22 maggio prossimo avrà luogo a Roma il Convegno internazionale degli aviatori transoceanici. E' il primo convegno del genere che si tiene nel mondo e per la sua importanza tutte le più grandi Nazioni, dagli Stati Uniti all'Inghilterra, alla Francia, alla Spagna, al Brasile ecc., stanno interessandosene. Converranno a Roma da tutte le parti i più grandi aviatori che dal 1919, cioè dalla prima traversata atlantica, ad oggi, hanno attraversato l'Oceano.

Scopo del Convegno è quello di trarre degli elementi pratici da servire alla realizzazione delle grandi comunicazioni oceaniche che nei prossimi anni dovranno finalmente unire, con la rapidità propria dei nostri tempi, le Americhe all'Europa. I grandi transvolatori presenteranno al convegno delle relazioni nelle quali esporranno i risultati sperimentali dei loro grandi voli. Nessuno meglio di essi è in grado di fornire elementi di studio e di attuazione in questo campo. Il valore del Convegno è quindi non soltanto ideale e morale, ma anche di particolare utilità pratica, poichè le comunicazioni tra i continenti attraverso l'aria interessano tutti i popoli.

Gli aviatori che hanno attraversato l'Oceano dal 1919 ad oggi sono un centinaio, ivi compresi i 22 italiani della grande crociera aerea transatlantica. Degli aviatori stranieri hanno finora mandato la loro adesione al Convegno una trentina. Le adesioni continuano. Tra gli aviatori che hanno aderito vi è l'inglese Brown che fu tra i primi a transvolare l'Oceano atlantico, volando nel 1919 dall'America all'Europa. Interverranno l'aviatore francese Costes che è uno dei più grandi aviatori ed ha compiuto nel 1930 il volo senza scalo da Parigi a New York; l'aviatore francese Mermoz che transvolò per primo lo Atrantico del Sud senza scalo dall'Africa al Brasile; il germanico von Gronau che ha volato dalla Germania all'America nel 1930; l'aviatore spagnolo Jimonez che ha volato da Siviglia a Bahia; i piloti ungheresi Endrez e Magyar che a bordo del «Giustizia per l'Ungheria» volarono dagli Stati Uniti a Budapest; il pilota brasiliano Ribeiro de Borros e il famoso Ammiraglio portoghese Coutinho, che è stato il primo (1922) ad attraversare l'Atlantico del Sud.

Degli aviatori americani, Lindbergh ha manifestato il suo dispiacere per non poter intervenire al Convegno per le dolorose vicende a tutti note. Ma degli Stati Uniti interverranno il grande aviatore Gatty che ha effettuato il giro del mondo in soli sette giorni con due transvolate, una sull'Oceano Atlantico (giugno 1931) dall'America a Chester in Inghilterra e una sull'Oceano Pacifico dalla Siberia all'Alaska; l'aviatore Hagenberger che per primo ha sorvolato l'Oceano Pacifico volando senza scalo dalla California a Honolulu, l'aviatore Bolden che fu uno dei primissimi ad attraversare l'Atlantico, Aldemann ed Herndon.

L'attentato antigiapponese di un coreano a Sciangai

I capi militari e diplomatici gravemente feriti da una bomba durante la rivista militare nel genetliaco dell'Imperatore

LONDRA, 29

Un grave attentato terroristico, perpetrato stamane a Sciangai contro le autorità giapponesi, ha profondamente scosso l'opinione pubblica di tutto il Giappone ed ha causato il rinvio dei negoziati diretti fra cinesi e giapponesi, che avrebbero dovuto aver inizio domani. Oggi ricorre il 31.o genetliaco dell'Imperatore del Giappone, Hiro Hito, e le autorità militari giapponesi a Sciangai avevano organizzato una grande parata militare nel vasto parco di Hong-Kew, a nord della città e che fa parte della zona giapponese delle concessioni. Circa una divisione di truppe, compresi due squadroni di cavalleria e batterie di artiglieria, formanti un totale di 10.000 uomini, si erano schierati nel parco per prendere parte alla grande rivista militare, che si sarebbe svolta davanti a tutte le autorità giapponesi residenti a Sciangai.

Una formidabile esplosione

Poco prima dell'inizio della cerimonia sono stati sparati cent'un colpo di cannone a salve, mentre cinquanta aeroplani hanno sorvolato a bassa quota il parco, spiegando i colori giapponesi. Non meno di 20.000 spettatori di tutte le nazionalità erano assiepati intorno al parco, per assistere allo sfilamento delle truppe. Lo sfilamento si è svolto nel modo più ordinato e per circa un'ora ha offerto uno spettacolo alla variopinta e pittoresca folla che assisteva al passaggio delle truppe. Intorno al palco centrale, sul quale avevano preso posto le autorità giapponesi, gli addetti militari delle Potenze e le autorità consolari, erano schierati centinaia di scolaretti giapponesi. Fra le autorità giapponesi erano presenti il comandante in capo delle forze giapponesi a Sciangai, Generale Shirakawa, il comandante in sott'ordine Generale Uyeda, il Ministro Giapponese in Cina Shigimetsu, che aveva avuto gran parte negli ultimi negoziati di pace con la Cina, l'Ammiraglio Nomura, comandante le forze navali giapponesi a Sciangai, Muray, Console generale a Sciangai, e Kowabata, presidente dell'Associazione giapponese.

Terminato lo sfilamento delle truppe, il Generale Shirakawa si accingeva a pronunciare un discorso alle truppe, che sarebbe poi stato seguito da altri discorsi. Venne allora intonato l'inno nazionale giapponese. Ma dopo le prime note un'esplosione formidabile avveniva nel parco ed il palco sul quale si trovavano le autorità, veniva parzialmente scaraventato in aria. Una bomba era stata lanciata contro il gruppo delle autorità.

Gli alti personaggi feriti

Il panico e il disordine che seguirono sono indescrivibili. La folla, invasa dal terrore, si mise a fuggire da tutte le parti; ma le truppe ricevettero l'ordine perentorio di sbarrare tutte le uscite del parco, per cui soltanto pochi spettatori riuscirono a darsi alla fuga. Cominciò allora, da parte delle truppe, una severa perquisizione di tutti gli spettatori. A mano a mano essi potevano lasciare il parco. Verso il palco, presso il quale ebbe luogo l'esplosione, fu subito un accorrere di sanitari ed infermieri per porgere aiuto ai feriti. Il comandante in capo, Generale Shirakuwa, fu visto dai presenti, al momento dello scoppio dell'ordigno, precipitare dal palco e tosto portare le mani intorno alla faccia che sanguinava. Il Generale ha riportato ferite piuttosto gravi alla testa e varie contusioni nel corpo. Trasportato all'ospedale, egli è stato sottoposto ad un'immediata operazione chirurgica. Il Generale Uyeda è stato ferito ad ambedue le gambe ed il Ministro Shigemitsu ha riportato ferite in tutto il corpo e le sue condizioni sono piuttosto gravi. L'Ammiraglio Nomura ha riportato ferite alla testa, il Console generale Murai è stato ferito ad ambedute le gambe e Kowabata è stato ferito gravemente da scheggie in varie parti del corpo. Secondo le ultime notizie, si teme che quest'ultimo personaggio ed il Generale Shirakawa non potranno sopravvivere alle ferite. I feriti ammontano ad una diecina, alcuni dei quali versano in gravi condizioni.

L'arresto del dinamitardo

Per un vero caso fortuito gli addetti militari delle Potenze, quelli britannico, italiano, francese e americano, che avevano assistito alla rivista, lasciarono il palco delle autorità soltanto pochi secondi prima che venisse lanciata la bomba. Se fossero rimasti sul palco, qualcuno di essi sarebbe rimasto certamente colpito dai frammenti della bomba. Il secondo ordigno infernale, che però non è esploso, è stato rinvenuto vicino al secondo palco. Evidentemente questa seconda bomba era stata gettata simultaneamente alla prima. Le autorità giapponesi annunziano di avere compiuto dieci arresti. Tra le persone arrestate, vi è un guardiano del parco che si crede di nazionalità russa. Gli arrestati sono un coreano ed i rimanenti tutti cinesi. Uno di questi ultimi si è rifugiato nella casetta di un guardiano del parco, ma fu visto dai gendarmi giapponesi che lo inseguirono e dovettero abbattere la porta della casetta per impadronirsi di lui.

L'autore del lancio della bomba, che è scoppiata, è il coreano Jinhokitsu, di 25 anni, il quale individuato dalla folla è stato assalito prima che i soldati accorressero in sua difesa. Per poco il coreano non è stata linciato e quando i soldati poterono avvicinarsi al gruppo foltissimo intorno a lui, lo sciagurato aveva tutto il volto sanguinante.

Lo stato d'assedio proclamato

Il corrispondente della Reuter, *che assisteva alla rivista militare, ha avuto un'avventura poco piacevole. Subito dopo lo scoppio della bomba egli si precipitava verso la cabina telefonica situata alla periferia del parco e la folla, scambiandolo per uno degli autori dell'attentato, lo inseguì fra grida ostili. Per poco il giornalista non venne linciato. Egli però potè dimostrare immediatamente ad un ufficiale di polizia la sua identità. Una squadra di marinai giapponesi ha circondato la casa di un suddito americano, certo Hibbard, che è impiegato al Dipartimento dei Lavori Pubblici di Sciangai. L'americano è stato più tardi rilasciato. Il suo arresto era stato provocato dalla circostanza che egli era intervenuto a protezione del coreano quando questi veniva malmenato dalla folla.*

Il parco dove si svolse la grande cerimonia militare è sotto la giurisdizione della polizia della Concessione internazionale, ma soltanto un esiguo numero di agenti del «settlement» era presente alla rivista. Essi abbandonarono il parco non appena avvenuta l'esplosione. Il parco è realmente in territorio cinese, ma è sempre stato considerato come parte separata del territorio internazionale.

L'intera zona è in questo momento occupata dalle forze militari giapponesi. Subito dopo l'attentato è stato proclamato dai giapponesi lo stato d'assedio in tutto il distretto di Heng Kew e nella zona nord di Szechuan. Da fonte giapponese si apprende che il console generale nipponico a Sciangai, il capo della polizia e il comandante della gendarmeria giapponese saranno invitati a dare le dimissioni dalle rispettive cariche. Si dice che il comandante della gendarmeria potrebbe essere anche deferito ad una Corte marziale.

Una descrizione drammatica

Il corrispondente dell'Agenzia Reuter, *che come dicevamo al momento dello scoppio della bomba si trovava vicino al parco delle autorità, così descrive la scena dell'accaduto.*

«Al momento dello scoppio il Ministro Shigimetsu venne lanciato fuori del palco come una foglia trasportata dal vento. Egli cadde al suolo grondante sangue e faceva udire pietosi lamenti. Il Ministro era quasi irriconoscibile. Il Generale Uyeda aveva una guancia molto malconcia. Un fotografo che si portava davanti a me riportò una ferita grave alla fronte. Per qualche secondo la folla e tutti i presenti furono presi da vero terrore, poichè si temeva che altri scoppi dovessero seguire al primo. Tra gli spettatori si trovavano infermiere giapponesi le quali, subito dopo lo scoppio della bomba, si apersero con difficoltà un piccolo varco tra la folla rumoreggiante e si precipitarono di corsa verso il luogo della catastrofe. Esse strapparono con coraggio e prontezza le uniformi degli ufficiali feriti, provvedendo ad una prima medicazione delle ferite.

Per un quarto d'ora le infermiere rimasero sul luogo e medicarono e bendarono ferite. Senza attendere l'arrivo delle autoambulanze i feriti vennero adagiati su alcune automobili private e trasportati all'ospedale. Gli ufficiali giapponesi non si perdettero d'animo. In breve impartirono ordini precisi alle truppe. In dieci minuti il parco era tutto circondato da un fitto cordone di soldati e nessuno poteva nè entrare nè uscire senza essere perquisito e interrogato».

Le trattative di pace continueranno

Il corrispondente della Reuter *aggiunge che l'Ammiraglio Nomura ha perduto un occhio e si teme che il Ministro Shigimetsu perderà una gamba e forse soccomberà alle gravi ferite riportate. Anche il presidente dell'Associazione giapponese Kowabata versa in condizioni critiche. Il misfatto odierno ha pregiudicato i negoziati che avrebbero dovuto avere inizio domani tra cinesi e giapponesi, per stabilire definitivamente le condizioni di sgombero delle truppe giapponesi dalla zona di Sciangai.*

Ciò è reso inevitabile per il fatto che i negoziatori giapponesi sono rimasti feriti nell'attentato. L'attentato non ha nulla a che fare con la presente situazione in Cina anche per il fatto che esso è stato perpetrato da un coreano. Si apprende peraltro che il consigliere di legazione Moriya assumerebbe le funzioni di Ministro plenipotenziario, succedendo a Shigemitsu, e sarebbe incaricato di continuare le trattative di pace, che saranno riprese nella prossima settimana.

Quanto alla Manciuria anche oggi si sono avuti alcuni scontri isolati fra reparti di truppe nipponiche e grosse bande di ribelli lungo il fiume Sungari. Secondo un comunicato giapponese, i ribelli avrebbero subito sensibili perdite. Migliaia di rifugiati hanno attraversato il fiume nelle ultime 24 ore per portarsi in direzione di Harbin.

Trasporto nipponico affondato

Un trasporto con truppe giapponesi è stato affondato da colpi di artiglieria cinese che lo hanno colpito in pieno. Si teme che la maggior parte delle truppe a bordo sia miseramente annegata nel fiume. L'avanzata delle tre brigate giapponesi nella Manciuria orientale e in quella settentrionale lungo la ferrovia orientale cinese e lungo il corso del fiume Sungari procede celermente, e si crede che nei prossimi giorni esse verranno a contatto con i ribelli, a meno che questi vogliano evitare il combattimento ritirandosi al di là della ferrovia.

Nella zona orientale della ferrovia a nord di Inuempo e verso le montagne Hingran i ribelli dominano completamente la situazione ed hanno interrotto tutte le comunicazioni, sia con i territori russi, sia con quelli mancesi. L'attività degli insorti si va però manifestando in altre regioni e specialmente in quelle di Cientao e Tunkua.

Secondo le ultime notizie da Tokio, il Governo giapponese non attribuisce particolare importanza ai concentramenti russi ed anzi si ha l'impressione che i rapporti fra il Giappone e i Soviet circa gli avvenimenti in Manciuria siano per diventare un po' meno tesi. Un alto funzionario del Ministero degli Esteri di Tokio ha dichiarato che se l'inchiesta giapponese sul recente attentato al convoglio di truppe nipponiche che costò la vita a 13 soldati giapponesi, dovesse dimostrare la complicità dei comunisti, il Giappone sarebbe soddisfatto di considerare l'attentato come un'azione individuale.

Vivo sdegno nel Giappone

TOKIO, 29

Enorme indignazione regna in tutto il Paese in seguito alla notizia dell'attentato di Sciangai. In conseguenza di ciò, a quanto si apprende, la firma dell'armistizio cino-giapponese, che era attesa per domani, sarà invece ritardata.

Il naufragio d'una nave giapponese

Settanta persone annegate?

TOKIO, 29

Un grave sinistro marittimo è avvenuto stamane alle 7 al largo di Kiroima. Il vapore «Kurenai Maru», adibito alla navigazione costiera e recante a bordo un centinaio di passeggeri, ha avuto una collisione col piroscafo «Nagato Maru», di 5900 tonn., appartenente alla Società Nippon Yusen Kabushiki Kaisha. Il «Kurenai Maru» è affondato quasi immediatamente, mentre il comandante dell'altro piroscafo, rimasto danneggiato non gravemente, ha dato disposizioni per il salvataggio dei naufraghi.

Sono state raccolte 30 persone e ricuperati 13 cadaveri. Si teme che non vi siano più speranze per gli altri 57 naufraghi, di cui si fanno comunque attive ricerche. (United Press).

I 34 Gruppi di propaganda

per domenica 8 maggio

ROMA, 29

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: Il Segretario del Partito per domenica 8 maggio ha assegnato i Gruppi per la propaganda nell'ordine seguente:

1) Gruppo Ancona: on. Angelini Franco, on. Basile Carlo Emanuele, on. Guglielmotti Umberto, on. Melchiori Alessandro, Mercuri Luigi.

2) Gruppo Torino: on. Barni Ugo, on. Buronzo Vincenzo, on. Caprino Antonello, on. Giarratana Alfredo, Frilli Alfredo.

3) Gruppo Milano: on. Bodrero Emilio, on. Rossi Amilcare, on. Sardi Alessandro, Maino Gigi, Varano Alberto.

4) Gruppo Forlì: on. Capoferri Pietro, on. Lo Curcio Gerardo, on. Malusardi Edoardo, on. Razza Luigi, Martignoli Ciro.

5) Gruppo Lecce: on. Bisi Tommaso, on. Fossa Davide, on. Gray Ezio Maria, on. Piccinato Ottorino.

6) Gruppo Brescia: on. Felicioni Felice, on. Marcucci Alberto Mario, on. Pellizzari Ludovico, Ricchioni Edmondo, Ippolito Andrea.

7) Gruppo Modena: on. Alessandrini Alessandro, on. Biagi Bruno, on. Gianturco Bartolo, on. Limongelli Mattia, Klinger Umberto.

8) Gruppo Roma: on. Begnotti Luigi, on. Ciarlantini Francesco, on. Fera Saverio, on. Garelli Alberto, on. Sansanelli Nicola, Morigi Renzo.

9) Gruppo Pisa: on. Nicolato Angelo, on. Orano Paolo, on. Vaselli Giovanni, Andreoletti Gaudenzio, Pavolini Alessandro, Tuttoilmondo Angelo.

10) Gruppo Ravenna: on. Barbaro Michele, on. De Marsico Alfredo, on. Lantini Ferruccio, Gravelli Asvero, Monti Dellacorte Alessandro.

11) Gruppo Viterbo: on. Ceci Paolo, on. Lanfranconi Luigi, on. Re David Gaetano, on. Romano Michele, Urso Giuseppe.

12) Gruppo Novara: on. Caradonna Giuseppe, on. Martelli Alessandro, Di Marzio Cornelio, Fossano Ivanoe, Santamaria Enrico.

13) Gruppo Bari: on. Carusi Mario, on. Di Giacomo Giacomo, on. Jannelli Mario, on. Oppo Cipriano Efisio, on. Serena Adelchi.

14) Gruppo Cosenza: on. Clavenzani Ugo, on. Fornaciari Julo, on. Rocca Ladislao, Pianigiani Giulio, Vecchini Aldo.

15) Gruppo Napoli: on. Ascione Mario, on. Alezzini Giovanni Batt., on. Cacciari Gino, on. Gibertini Dante, on. Gnocchi Carlo.

16) Gruppo Padova: sen. Bonardi Carlo, on. Caccese Francesco, sen. Lissia Pietro, on. Fabbrici Giovanni, on. Muffei Gino, Passeretti Raffaele.

17) Gruppo Venezia: sen. Gatti Salvatore, sen. Sarrocchi Gino, on. Coselschi Eugenio, on. Cerri Augusto, Bortolotto Guido, Maggini Gilberto.

18) Gruppo Pavia: sen. Marazzi Antonio, on. Castellini Nicolò, on. Ciardi Livio, on. Romano Michele, Grancelli Luigi, De Bella Paride.

19) Gruppo Cuneo: sen. Suardo Giacomo, on. Guidi Buffarini Guido, on. Fioretti Arnaldo, on. Marchi Corrado, on. Pescione Raffaele.

20) Gruppo Reggio Calabria: sen. Vicini Marco Arturo, on. Bigliardi Antonio, on. Lojacono Luigi, Casini Gherardo, Roberti Roberto.

21) Gruppo Savona: sen. Aldo Oviglio, on. Baragiola Carlo, on. Postiglione Gaetano, Cabalzar Guido, Maresca di Serracapriola.

22) Gruppo Ferrara: on. Bolzon Piero, on. Capri Cruciani Luigi, on. Madia Giovanni Batt., on. Schiavi Salesio, on. Tecchio Vincenzo.

23) Gruppo Spezia: on. Bonardi Italo, on. Gaetani di Laurenzana Livio, on. Racheli Mario, Del Giudice Riccardo.

24) Gruppo Pescara: On. Landi Giuseppe, on. Pala Giovanni, on. Palmisano Paolo, on. Perna Amedeo.

25) Gruppo Pesaro: On. Cucini Bramante, on. Ricchioni Vincenzo, on. Ungaro Filippo, on. Valeri Valerio.

26) Gruppo Bolzano: On. Pescia Edoardo, on. Pighetti Guido, Baccari Gaetano, Caprice Spiridione.

27) Gruppo Brindisi: On. Bifani Antonio, on. De Cinque Ferdinando, on. Bighetti Giuseppe, Cavina Ennio, De Collibus Filippo.

28) Gruppo Taranto: On. Borgo Luigi, on. Canelli Gabriele, on. Maggi Carlo Maria, Lufrani Giacomo, Panconesi Gino.

29) Gruppo Teramo: On. Bonacini Guido, on. Gabasio Camillo, Agnino Giuseppe, Mecchiari Gino, Negri Giovanni.

30) Gruppo Terni: On. Ferretti Piero, on. Viglino Arnaldo, Cianetti Tullio, Ciardi Luigi, Spampanato Bruno.

31) Gruppo Sondrio: On. Lusignoli Aldo, on. Pace Biagio, Freddi Luigi, Pescosolido Augusto.

32) Gruppo Potenza: On. Del Bufalo Edmondo, D'aquara Caracciolo Lucio, Gellini Aurelio, Messina Giuseppe.

33) Gruppo Cagliari: Sen. Mazzucco Ettore, on. Peretti Pietro, Craighero Umberto, comm. Buffa Aldo.

34) Gruppo Sassari: On. Verdi Alberto, Suppjej Giorgio, Grisostomi Marini Gaetano, Ferraris Umberto.

L'Italia all'Esposizione di Chicago

ROMA, 29

L'Italia parteciperà all'Esposizione di Chicago del 1933 con un'adeguata mostra di macchine e strumenti scientifici, i quali potranno dimostrare il contributo dell'Italia al progresso delle scienze. Tale mostra italiana verrà poi donata al Museo di scienze e di industrie di Chicago.

In occasione dell'esposizione di Chicago l'Italia presenterà pure una mostra cospicua di industrie veneziane, di merletti, cristalli e scialli, per le quali Venezia va famosa in tutto il mondo.

I problemi delle comunicazioni nell'ampia discussione alla Camera

ROMA, 29

I problemi delle comunicazioni, la cui discussione si era iniziata avantieri, hanno formato principale argomento dell'odierna seduta, la quale è aperta alle 16. Presiede l'on. GIURIATI. GAZZERA, a nome del Capo del Governo, presenta il disegno di legge per il credito alberghiero.

ARPINATI, Sottosegretario agli Interni, risponde all'on. Bertacchi che, per evitare il perpetuarsi della situazione in cui trovansi le autorità amministrative, che vedono annullate dal Consiglio di Stato le proprie deliberazioni ispirate alle precise circolari del Ministero, dichiara che oggi stesso viene presentato alla Camera un disegno di legge che concerne la disciplina dell'assunzione dei sanitari delle condotte e delle opere pie. BERTACCHI è soddisfatto. Vorrebbe che il disegno di legge annunziato, modificando l'antiquata legislazione in materia, desse modo ai Podestà di procedere alle nomine dei sanitari con la dovuta serenità.

DE BONO, Ministro delle Colonie, presenta a nome del Capo del Governo i seguenti disegni di legge: Modificazioni delle vigenti norme per l'assunzione del personale sanitario degli enti locali e delle istituzioni pubbliche di beneficenza; ampliamento della circoscrizione del Comune di Pineto.

La posta aerea

Si approvano senza discussione numerosi disegni di legge. Indi si prosegue la discussione sul bilancio delle Comunicazioni. GIURIATI DOMENICO richiama l'attenzione del Ministro sul problema della posta aerea. A dare un'idea dell'importanza di questo nuovo mezzo, basta ricordare che nel 1927, fra S. Francisco e New York viaggiarono per via aerea sette miliardi e 200 milioni di dollari; è evidente l'enorme risparmio realizzato sugli interessi di queste somme. Anche in Australia e nell'America del Sud vivono e prosperano linee aeree che contano quasi esclusivamente sul carico postale. Negli Stati Uniti durante il solo anno 1931 sono stati trasportati 100 milioni di lettere, nè le linee aeree godono di alcuna sovvenzione, contando esse soltanto sul reddito della posta. In Europa esistono pure numerose linee aeropostali ed anche quelle che dall'Europa si dirigono alle Colonie sono attive. Tutto ciò dimostra come il corriere aereo possa sempre bastare a sè stesso.

Rileva che da noi la posta aerea non funziona come dovrebbe. Non viene recapitata subito, ma giace negli uffici di destinazione. Passa poi a rilevare che la nostra situazione geografica ci permetterebbe di accentrare la posta di transito verso tutte le direzioni, il che, se si avverasse consentirebbe di diminuire le sovvenzioni alle compagnie aeree. Avrebbe inoltre per noi notevole importanza politica. Per ottenere questo risultato occorre anzitutto ridurre le tariffe internazionali, che oggi sono le massime consentite. Quanto al servizio interno, occorre ridurre le tariffe, far coincidere almeno uno degli arrivi aerei con l'ora di arrivo del corriere impostato. Inoltre sarebbe opportuno che si facesse viaggiare per aria anche la posta con la semplice affrancatura ordinaria. Si augura che alla Conferenza aerea di Bruxelles i delegati italiani, potranno assicurare un posto di prim'ordine alle nostre linee. *(Applausi).*

La camionabile Genova-Torino-Milano

ARDISSONE prospetta l'importanza della camionabile che unirà, per il trasporto delle merci, Genova con Torino e Milano, e i vantaggi per l'industria e per il commercio. Il Duce con la sua alta parola, accogliendo il voto di Genova, ha risolto senz'altro il problema. Si è nella fase di realizzazione. L'oratore si intrattiene sul percorso e osserva che i lavori costruttivi potrebbero iniziarsi entro l'ottobre corrente, per essere ultimati con due anni di intensa fatica e con l'occupazione di circa 6000 operai, nel dodicesimo anniversario della Marcia su Roma, il 28 ottobre 1934. L'oratore prospetta infine la necessità di addivenire al raddoppio dell'intera linea Genova-Ventimiglia e specialmente del tratto Genova-Savona. Conclude fervidamente auspicando che sia accolto il voto di Genova, che è anche una speranza di sicura realizzazione, di migliorare cioè le comunicazioni terrestri per potenziare il porto della Superba, ciò che significa potenziare l'Italia fascista nel mondo. *(Applausi).*

D'ANNUNZIO rileva la necessità di ripartire il traffico tra le ferrovie e l'automobile su una base più conforme al pubblico interesse. Il bilancio può essere assicurato solo manovrando le tariffe e contenendo i traffici. L'amministrazione ferroviaria dovrebbe essere messa in grado di resistere a tutte le pressioni per riduzioni non giustificabili. Passando al problema della concorrenza camionistica nota che il prezzo di trasporto fatto dalla ferrovia è minore, ma tale concorrenza è tuttavia insostenibile perchè gli automezzi si avvantaggiano dell'autonomia e del servizio a domicilio. Crede che il primato delle nuove comunicazioni spetterà alle strade camionabili, di cui quella in progetto può considerarsi antesignana. Concludendo afferma che la ferrovia, per restare intatta, deve ricostituire il suo organismo centenario con qualcosa che la renda concorrente degli stessi concorrenti. In tal modo essa continuerà ad essere un grande segno dello sforzo e della civiltà italiana. *(Applausi).*

Problemi dell'esercizio ferroviario

CIANO Ministro delle Comunicazioni presenta vari disegni di legge fra i quali i consuntivi delle Ferrovie, delle Poste e Telegrafi, dei servizi telefonici di Stato. Chiede l'urgenza, che è approvata, per la sistemazione dei servizi governativi a Napoli e per l'aumento della circolazione delle monete di bronzo.

DI BELSITO si occupa dei cantieri navali dell'industria privata e in particolare di quello di Palermo. Dopo averne fatto la storia e prospettati i possibili sviluppi raccomanda che siano dati ad esso ordinativi in maggior numero. Conclude suggerendo che il cantiere palermitano sia chiamato a concorrere alle costruzioni delle navi per i servizi sovvenzionati e alla costruzione e riparazione del naviglio militare. *(Applausi).*

DEL BUFALO fa alcune osservazioni tecniche sull'esercizio ferroviario. Pensa che i 204 milioni stanziati per la manutenzione delle vie ferrate e dei fabbricati siano pochi *(Interruzione del Ministro delle Comunicazioni)* come sono pochi i 100 milioni per la rinnovazione del materiale rotabile. Crede potrebbesi elettrificare la Roma-Firenze, con corrente trifase che è la più economica. Si augura che l'amministrazione ferroviaria adotti per le costruzioni metalli leggeri che consentono risparmio di peso e di combustibile. *(Interruzione del Ministro delle Comunicazioni).* Quanto ai treni leggeri sembra che essi non siano tanto economici. Forse sarebbe conveniente sostituirli con la «Michelina». Concludendo si dice sicuro che il Ministro non è un uomo da rimanere indietro nel campo delle innovazioni pratiche. *(Applausi).*

CHIESA rileva la particolare gravità della crisi per le ferrovie in regime di concessione, i cui introiti hanno subito in questi ultimi anni riduzioni notevolissime, causa la crisi del traffico e la concorrenza automobilistica. Se esse devono continuare a vivere, bisogna aiutare le più dissestate. Bisognerebbe anche sospendere per qualche anno la costituzione dei fondi di rinnovamento, nonchè ogni gravame di partecipazione sui proventi. *(Interruzioni).* Lo Stato, per conto suo, dovrebbe poi concedere prestiti garantiti a tasso di favore e a lungo ammortamento.

Un dibattito sull'igiene a bordo

BIBOLINI si occupa della Marina libera da carico e rileva il generoso intervento del Governo a suo favore. Però il provvedimento relativo al premio di demolizione non ha raggiunto i suoi scopi. Il costo infatti dei rottami, durante la elaborazione del provvedimento legislativo, ha subito una grave falcidia da parte della «Siderurgica», scendendo da 19 a 11.40 al quintale *(Interruzioni del Ministro delle Comunicazioni).* La «Siderurgica» inoltre non concesse agli armatori di vendere alle Ferriere un certo quantitativo di rottami *(Commenti).* Ora l'armamento desidera che si venga ad una intesa con la «Siderurgica» e, ove ciò non sia possibile, chiede che altri 20 milioni siano aggiunti ai fondi già stanziati per i premi di demolizione. Si potrà così eliminare il tonnellaggio esuberante, dato che quello in armamento si dibatte fra mille difficoltà per trovare noli che compensino le spese di esercizio. Ad una soluzione di tutti i problemi potrà contribuire una maggiore coesione da parte degli armatori, che certamente sarà ottenuta dalle Corporazioni competenti. L'armamento italiano spera anche che le due Confederazioni marinare raggiungano un accordo per la riduzione delle paghe, come è avvenuto in Inghilterra. L'oratore risponde ad alcuni rilievi dell'on. Giardina sulle deprecate «carrette» e sulle cattive condizioni sanitarie a bordo e, proseguendo, afferma che l'Italia non può rimanere al nono posto della Marina mercantile.

Essa deve raggiungere almeno il terzo posto. Concludendo, è certo che nessuno taglierà la rotta che i destini hanno assegnato all'Italia. *(Applausi).*

GIARDINA, per fatto personale, chiarisce il suo pensiero, inesattamente interpretato dall'on. Bibolini. Egli raccomandò soltanto di eliminare le vecchie «carrette» che offendono l'igiene *(Commenti animati).* Il marinaio italiano dimostra grande spirito di sacrificio adattandosi a vivere in condizioni igieniche tutt'altro che buone. Egli si fece eco, nel suo discorso, di esigenze che interessano la salute dei lavoratori, del cui senso di disciplina non bisogna abusare.

Dichiarazioni del Ministro

PRESIDENTE invita l'oratore ad attenersi al fatto personale.

GIARDINA termina inviando un saluto al marinaio italiano. *(Interruzioni, applausi).*

CIANO, Ministro delle Comunicazioni, rileva che l'on. Giardina nel suo discorso di ieri si è riferito talvolta a dati alquanto antiquati. *(Si ride).* Egli tuttavia non ha certo inteso recare offesa di sorte all'armamento, chiamando «carrette» le navi da carico. Del resto queste navi sono regolarmente classificate nel Registro Italiano. *(Approvazioni).*

Quanto alle condizoni igieniche su di esse invigilano le competenti autorità sanitarie. *(Approvazioni).* Se poi si verificano particolari inconvenienti, l'on. Giardina farà bene a segnalarli ed egli provvederà. *(Applausi).* Crede quindi che la critica dell'on. Giardina sia stata un tantino esagerata, ciò che è dovuto certamente al calore della discussione. *(Vivi applausi).*

Il PRESIDENTE dichiara esaurito il fatto personale.

CASCELLA definisce la stazione di Milano opera di gran pregio, malgrado le critiche. In fatto di monumenti l'umanità è come il coccodrillo, perchè aspetta che su di essi passino i secoli per poi raccattarne i cocci *(Ilarità).* Rileva la perfetta organizzazione di tutti i servizi e il notevole sforzo compiuto per completare in sì breve tempo la gigantesca mole. Il pubblico internazionale l'ha giudicata una delle migliori del mondo. Termina ricordando che, mentre molti anni sono passati senza che la stazione fosse completata è bastato un'ordine del Duce per compiere il miracolo. *(Applausi).*

Domani parleranno il relatore e il Ministro. La seduta è tolta alle 19.50.

Le modifiche al reclutamento nella relazione Tarabini

ROMA, 29

E' stata distribuita alla Camera dei deputati la relazione dell'on. Tarabini per la commissione parlamentare incaricata dell'esame del disegno di legge concernente modificazioni alla legge sul reclutamento del R. Esercito. Il relatore ricorda come, nelle recenti discussioni del bilancio della Guerra, la Camera ha accolto con unanime consenso il criterio seguito dal Ministro di aumentare il contingente con ferma breve e diminuire quello con ferma massima, anzi la Giunta del bilancio ebbe ad auspicare che questo criterio possa applicarsi su più vasta scala, riaffermando i principi che si debbano introdurre le più grandi economie nella forza bilanciata e nella ferma, a vantaggio di una sempre più perfetta formazione e preparazione dei quadri e a questo auspicio la Camera ha accordato il più ampio favore. Il disegno di legge, di cui la relazione si occupa, segue precisamente questo indirizzo. Infatti viene consentito al Ministro della Guerra di diminuire la ferma, oltre i casi di condizioni di famiglia che danno per legge diritto, ogni qualvolta il numero degli arruolati della classe di leva sia superiore alla forza bilanciata. Inoltre dà modo di diminuire la ferma a coloro i quali, pur essendo idonei a incondizionato servizio, presentino sotto l'aspetto fisico requisiti poco spiccati, effettuando all'uopo una rigorosa selezione, che consenta di aver alle armi per l'intero periodo di ferma ordinaria elementi fisicamente migliori e più robusti. Il disegno di legge porta altresì uno spostamento del titolo 19. a ferma minore di secondo grado, fra i titoli a ferma minore di primo grado.

La Biennale di Venezia

Un ricevimento offerto dal Comune

VENEZIA, 29

Nel pomeriggio il Comune ha offerto nelle sale del Municipio un signorile ricevimento che è stato onorato dalla presenza di S. A. R. il Duca di Genova. Vi sono intervenute le LL. EE. Federzoni e Bodrero, il Prefetto S. E. Bianchetti, il conte Volpi di Misurata presidente dell'Ente autonomo della Biennale, il Segretario federale avv. Suppiej, l'amm. Moreno comandante la Divisione speciale, il segretario generale del Senato prof. Alberti, lo scultore Maraini segretario generale alla Biennale, le rappresentanze diplomatiche degli Stati esteri rappresentate alla Esposizione internazionale, artisti, critici italiani e una folla di notabilità e personalità.

Impressioni e voti del Ministro d'Austria

VIENNA, 29

Il *Korrespondenz Bureau* ha da Venezia che il Ministro d'Austria S. E. von Egger Mollewad, intervistato circa le sue impressioni sulla XVIII Biennale ha tra l'altro dichiarato di tenere a ringraziare, a nome dei suoi compatriotti, le personalità la cui benevolenza ha reso possibile agli artisti austriaci di presentare quest'anno un numero di loro opere riunite in un padiglione speciale. Dopo aver accennato alle relazioni che sono sempre esistite fra l'arte italiana e quella austriaca il Ministro ha così concluso:

«Gli artisti austriaci e la società degli amici dei Musei di Vienna, salutano con gioia questa occasione, per provare da questo aeropago famoso e internazionale quello che l'arte moderna in Austria rappresenta per l'arte universale. Noi speriamo che questo scopo sia raggiunto dall'attuale esposizione in questo quadro di importanza mondiale, che i nostri voti più ardenti sempre accompagnano».

La partenza dei Sovrani

VENEZIA, 29

Accompagnato dal suo aiutante di campo Generale Asinari di Bernezzo, il Re è partito stamane ed ha raggiunto in motoscafo la terraferma, per continuare oggi in automobile verso Padova. Un'ora prima la Regina era partita, pure in automobile. La Principessa Maria è invece ripartita stasera alle 22.50 per Roma.

Le provvidenze per la costruzione di silos e di magazzini di cereali

ROMA, 29

E' stato distribuito alla Camera dei Deputati il disegno di legge presentato dal Ministro dell'Agricoltura, di concerto con i Ministri delle Finanze, della Giustizia e delle Corporazioni, contenente provvidenze dirette ad agevolare la costruzione e l'attrezzamento di silos e di magazzini di cereali.

La relazione ministeriale che precede il provvedimento osserva che le vicende dell'associazione del mercato granario nazionale hanno dimostrato l'efficacia dei provvedimenti adottati dal Governo fascista per sostenere la quotazione dei grani nazionali nel periodo immediatamente successivo al raccolto.

Dopo aver ricordato come nei luoghi privi di magazzini, gli istituti sovventori abbiano finora dovuto superare ostacoli non lievi a causa delle difficoltà che si opponevano alla valida costituzione del pegno, la relazione rileva che a tali esigenze provvede il disegno di legge in esame, col quale si dettano disposizioni intese a promuovere e a sussidiare la costituzione e l'attrezzamento di silos e magazzini di cereali, nell'intento di renderli efficaci e adeguati allo scopo per numero e per razionale distribuzione di impianti nel territorio del Regno. Dette disposizioni assicurano alle iniziative del genere efficace aiuto finanziario dello Stato diretto, tanto ad integrare per l'avviamento dell'opera le disponibilità proprie dell'agricoltore e dell'ente che provvede all'opera stessa, quanto ad alleviare l'onere degli interessi sui mutui che si rendesse necessario accendere per il loro completamento. Gli speciali benefici sono riservati a quelle iniziative che il Ministero dell'Agricoltura e Foreste riconosca meritevoli di appoggio in quanto dirette alle finalità considerate dal provvedimento legislativo.

La fusione della N. G. I. con la "Sitmar„ e la "Finanziaria marittima„

GENOVA, 29

L'assemblea straordinaria della N. G. I. ha approvato ad unanimità la fusione della N. G. I. con la Compagnia finanziaria marittima e con la Società italiana di servizi marittimi, mediante incorporazione di queste due ultime nella N. G. I. Nella relazione fatta dal presidente all'assemblea è tra l'altro detto che per effetto di tale fusione, che è stata dichiarata di pubblico interesse e che fruisce delle agevolazioni tributarie stabilite dai decreti in vigore, la N. G. I. assume a proprio vantaggio ed a proprio carico tutti i diritti, tutte le attività mobili ed immobili, azioni ed obblighi delle Società incorporate.

In dipendenza dell'esecuzione della fusione il capitale della N. G. I. viene ridotto a lire 281.345.000 diviso in 562.690 azioni da lire 500 ciascuna, provvedendosi all'annullamento delle azioni eccedenti. Le riserve della N. G. I., che finora corrispondevano a lire 95.47 per azione, dopo che sarà effettuato il suddetto annullamento e saranno trasferite alla N. G. I. le riserve della «Sitmar» corrisponderanno a lire 140 circa per azione, pur dopo aver detratto le somme necessarie all'indennità per il personale.

Marconi membro della massima Accademia scientifica americana

WASHINGTON, 29

Guglielmo Marconi è stato nominato membro dell'Accademia Nazionale delle Scienze. S. E. l'Ambasciatore d'Italia e numerose altre personalità della politica e della scienza hanno inviato a S. E. Marconi telegrammi di congratulazioni.

Anita la nipote di Garibaldi partita da Rio per Roma

RIO DE JANEIRO, 29

Anita Garibaldi, nipote dell'eroe, partirà sabato prossimo per Lisbona a bordo del piroscafo «Raoul Suarez». Dalla capitale portoghese essa si recherà direttamente a Roma, per assistere alle cerimonie del cinquantenario

Il nuovo fiduciario dei giornalisti istriani insediato dal comm. Risolo a Pola

POLA, 29

Il comm. Michele Risolo ha presieduto questa sera, nella sede del *Corriere Istriano*, una seduta del Sindacato giornalisti, alla quale hanno presenziato pure il Segretario federale comm. Relli e l'on. Maracchi. L'ospite gradito, ch'era accompagnato dal collega Derin di Trieste, dopo avere esaltato la figura di Arnaldo Mussolini, ha ringraziato il cap. Relli per il suo intervento e ha parlato ai giornalisti polesi illustrando l'opera svolta e quella da svolgere dal Sindacato dei giornalisti giuliani. Passò quindi all'insediamento del nuovo fiduciario dei giornalisti cav. Ruggero Pascucci, che va ad occupare il posto tenuto finora con onore dal collega Giuseppe Sain. Rivolse parole affettuose di camerata a entrambi, che continueranno a collaborare per lo sviluppo della sezione polese del Sindacato giuliano.

Ha preso quindi la parola il Segretario federale comm. Relli, per elogiare i giornalisti istriani che sono stati sempre all'altezza del loro delicato compito, appoggiando in tutto l'opera del Partito. Il collega Sain ha fatto la relazione del suo operato, approvata dai presenti. Quindi il camerata Pascucci ci ha ringraziato il comm. Risolo per la fiducia in lui riposta nell'affidargli l'onorifico incarico di fiduciario e ha ricordato le benemerenze del collega uscente, che fu sempre un fascista di fede e un prezioso sostenitore degli interessi dei colleghi giuliani. Infine ha parlato l'on. Maracchi per ringraziare il comm. Risolo che ha onorato la stampa istriana con il venire in persona ad effettuare il cambio della guardia nella sezione polese del Sindacato. A tutti ha risposto il segretario provinciale comm. Risolo, dicendosi ben lieto di avere trovato fra i giornalisti di Pola il più fraterno cameratismo e la più cordiale intesa.

Dopo l'adunata, il comm. Risolo si è recato al Liceo-ginnasio «Giosuè Carducci», dove alla presenza di S. E. il Prefetto Italo Foschi e di moltissime altre autorità tenne l'annunziata conferenza di apertura dell'Università popolare fascista parlando con rara competenza e lucidità di concetti sull'interessantissimo tema «Le forze storiche attuali nella vita dell'Europa e del mondo». Il comm. Risolo è stato molto applaudito. Tra l'uditorio furono notati il Segretario federale comm. Relli, il sen. Chersi, l'on. Maracchi, il conte Lazzarini, il viceprefetto comm. Serra, il Questore Carusi, il vicepodestà dott. Premuda. Pubblico molto numeroso e scelto. In serata il comm. Risolo è ripartito per Trieste.

Il Congresso delle Casse di Risparmio

TRIPOLI, 29

Nel salone del Municipio ha avuto luogo la seconda giornata del Congresso delle Casse di Risparmio. Il gr. uff. Masetti ha riferito sul quarto tema del Congresso: i mutui agli enti morali garantiti da delegazioni esattoriali.

L'on. De Capitani ha poi riferito sul tema «Le Casse di Risparmio e l'assistenza sociale» rilevando quanto le Casse di Risparmio hanno fatto riguardo alla beneficenza ed alla previdenza avendo cura particolare, secondo le direttive del Duce, per l'infanzia e l'adolescenza.

S. E. De Capitani e i partecipanti al Congresso hanno visitato la sede della Federazione fascista, il quartiere della Fiera campionaria e i quartieri indigeni. Stasera ha avuto luogo al Grand Hotel un pranzo al quale hanno pure partecipato S. E. Badoglio e le maggiori autorità. Ha parlato S. E. De Capitani ringraziando il Maresciallo Badoglio per il vivo interessamento portato al Congresso e affermando che i congressisti, rientrando alle loro sedi, diranno ai risparmiatori che in Tripolitania si lavora con fede e tenacia e che la visita ha loro permesso di valutare le reali possibilità d'incremento della Colonia e di rendersi convinti della necessità della formazione della coscienza coloniale. Ha risposto il Governatore Badoglio invitando i congressisti a dire, ritornando in Patria, che a Tripoli ogni energia è tesa nello sforzo costruttivo.

Smentite ufficiali albanesi a tendenziose notizie straniere

TIRANA, 29

L'*Agenzia albanese* pubblica: La notizia riferita dal giornale *Politika* di Belgrado, secondo la quale disordini sarebbero scoppiati in Albania a causa della carestia, è completamente inventata. Uno scontro tra la gendarmeria e due criminali, avvenuto il 20 corrente nella regione di Peshkupha è stato tendenziosamente qualificato come una rivolta, ciò che non corrisponde assolutamente alla verità. Completa tranquillità regna in tutta l'Albania.

La stessa agenzia dichiara che la notizia, comparsa nel giornale *Akropolis*, secondo la quale un soldato greco del posto di frontiera di Kakavja sarebbe stato ucciso in uno scontro con individui che avevano conti da regolare con la giustizia, provenienti dal territorio albanese, non risponde affatto alla realtà. La verità è che una guardia della frontiera albanese è stata obbligata a sparare, uccidendo un contrabbandiere, un certo Tashi Keci, il quale in compagnia di un membro della sua famiglia tentava di penetrare nel territorio albanese nella notte del 21 corrente.

Il Governatore della Banca ceca designato Ministro a Vienna?

PRAGA, 29

A quanto si afferma il Governatore della Banca Nazionale dott. Pospiseil passerebbe alla diplomazia. Egli sarebbe designato Ministro della Cecoslovacchia a Vienna, al posto dell'ing. Vavrecka, che recentemente ha rassegnato le dimissioni per passare alle dipendenze della fabbrica «Bata». Presumibilmente a nuovo Governatore della Banca Nazionale, al posto di Pospiscil, verrà nominato il Ministro delle Finanze Englisch.

L'America decisamente antiproibizionista? I risultati di un «referendum»

NEW YORK, 29

I risultati definitivi del «referendum» organizzato dalla rivista *Literary Digest*, al quale hanno partecipato 4.661.537 persone, rivelano che di esse ben 3.431.877 si sono pronunciate a favore dell'abolizione del 18.o emendamento e cioè per l'abrogazione del proibizionismo, mentre gli altri si sono dichiarati sostenitori del «regime secco». Gli «umidi» in ben 33 Stati costituiscono i due terzi o più dei votanti. *(United Press).*

C'è oro nella miniera di Kreuger? Un'inchiesta del Governo svedese

STOCCOLMA, 29

Contro i tre direttori del trust Kreuger, Lang, Huldt e Holm, che alcune settimane fa erano stati fermati dalla polizia, è stato spiccato ora regolare mandato di cattura.

I tre sostengono di aver agito in buona fede. Il revisore dei libri Wendler si trova tuttora agli arresti di polizia, ma contro di lui non è stato spiccato alcun mandato di cattura. Il giornale *Dagens Niheter* dà notizia dell'arresto di un altro quinto complice di Kreuger. Si tratta di uno svedese che non viveva in patria ma che nella sua qualità di agente del defunto finanziere ha concluso affari poco puliti in Isvizzera.

Una commissione di inchiesta statale è partita alla volta di Boliden, per constatare il valore dei campi auriferi e gli impianti degli alti forni. Si smentiscono le voci secondo le quali lo Stato avrebbe l'intenzione di assumere in propria regia l'impresa. Contemporaneamente si rileva che 40 milioni di azioni della Società mineraria erano stati consegnati da Ivar Kreuger alla Reichsbank quale garanzia

La Conferenza della Piccola Intesa avrà luogo il 10 maggio a Belgrado

BELGRADO, 29

Nei circoli diplomatici jugoslavi si afferma che la Conferenza della Piccola Intesa avrà luogo il 10 maggio a Belgrado, quindi prima che si riunisca la Conferenza di Losanna. Come si ricorderà, da fonte romena si era annunciato che la Conferenza era stata aggiornata alla fine di giugno.

La legalità dell'elezione di Hindenburg contestata dai nazionalsocialisti

MONACO, 29

La Direzione del Partito nazional-socialista ha presentato ricorso alla Commissione centrale di controllo delle elezioni, contestando la legalità dell'elezione di Hindenburg a Presidente della Repubblica in seguito ai «mezzi anticostituzionali se non addirittura sleali»

La quotazione della sterlina a New York

NEW YORK, 29

La sterlina è stata quotata in chiusura 3.65675. *(United Press).*

Il bimbo bruciato nella culla

Le accuse della Pellegrino contro il Majorana

FIRENZE, 29

Maria Pellegrino, la donna che i giurati di Catania condannarono all'ergastolo per la tragica vicenda di Ognina, è tornata stamane sul pretorio della nostra Corte d'Assiste per assistere alla lettura dei verbali di interrogatorio e di confronto a cui fu sottoposta durante otto anni di carcere.

«Tutta Catania lo accusa»

Il Presidente inizia il dibattimento dando lettura del verbale 4 marzo 1928. In questo interrogatorio la Pellegrino proclama la propria innocenza, affermando che sua figlia Carmela compì il delitto per incarico dello Sciotti, il quale agiva per mandato del prof. Majorana e prosegue: «Io non ho alcuna prova contro il prof. Majorana, ma tutta Catania lo accusa e molti si meravigliano che egli sia ancora libero».

Alla Pellegrino vengono rivolte numerose contestazioni. L'avv. Sarrocchi, della difesa, chiede alla teste se facendo tali dichiarazioni abbia mai avuto la speranza di ottenere la grazia o la revisione del processo: ma l'ergastolana nega recisamente.

Si legge ora l'interrogatorio in data 24 maggio 1929 eseguito dal giudice Piccinini nelle carceri di Catania. In esso la Pellegrino afferma di aver avuto, dopo la condanna in Corte d'Assise, un colloquio con la figlia Carmela e di essersi rivolta alla figlia per sapere come mai si fosse decisa a commettere il delitto. Carmela Gagliardi insistette nel dire che il delitto lo aveva compiuto per istigazione dello Sciotti, il quale le aveva assicurato che il prof. Majorana era colui che voleva che il fatto venisse commesso e per questo era disposto a versare una forte somma. Lo Sciotti allora — prosegue il verbale — vistosi scoperto, accusò ingiustamente Giovanni Gagliardi e la Pellegrino, i quali furono condannati all'ergastolo.

Una serie di contestazioni

Continuando nell'interrogatorio, la Pellegrino dice: «So che mia figlia Carmela ha cambiato in questi ultimi tempi il tenore delle proprie dichiarazioni, affermando di avere da sola compiuto il delitto per sua spontanea volontà. Io però non ho elementi tali da stabilire se sia vera l'una o l'altra delle due versioni date da mia figlia. Vincenza Chiara, per quanto io so, non ha fatto in casa mia discorsi riguardanti il delitto. Ho notato soltanto che la Chiara era in grande intimità con lo Sciotti; non so come la Chiara abbia avuto i denari per andare in America, poichè si trovava in condizioni economiche assolutamente disastrose».

Nello stesso verbale la Pellegrino viene interrogata sopra una lettera da lei inviata alla figlia Carmela, ed alla quale questa rispose con una cartolina, rendendole noto che si era recato a trovarla nel carcere di Venezia l'avv. Girolamo Verdirame, difensore di Giovanni Gagliardi. La Pellegrino afferma che l'avv. Verdirame ha fatto l'interesse dei Majorana dietro evidente incarico di questi, recandosi a Venezia allo scopo di strappare a Carmela Gagliardi la dichiarazione che essa sola, per sua vendetta personale, aveva compiuto il delitto.

Su questo verbale l'avv. Sarrocchi nota una evidente contraddizione, poichè la Pellegrino all'inizio dell'interrogatorio ha detto di non aver elementi per giudicare se erano vere le accuse contro lo Sciotti e il Majorana se era vera la dichiarazione fatta a Venezia dalla figlia Carmela; mentre al termine dell'interrogatorio stesso essa ha accusato l'avv. Verdirame di aver strappato a sua figlia la dichiarazione della sua intera colpabilità per fare unicamente lo interesse dei Majorana.

A tale contestazione la Pellegrino risponde di aver rivolto tale accusa all'avv. Verdirame perchè nel proprio cuore era certa che le nuove dichiarazioni della figlia non erano vere.

A confronto con lo Sciotti

Dopo altre contestazioni si passa alla lettura del verbale di confronto avvenuto tra lo Sciotti e la Pellegrino il 1.o ottobre 1929. In esso l'ergastolano accusa la Pellegrino affermando che in casa di lei erano avvenuti i colloqui con la Chiara e che per tre volte lo Zuccarello vi si era recato a portare il denaro. La Pellegrino nega; ma quando lo Sciotti le dice: «Che cosa sperate? Che i Majorana vi facciano venir fuori? Ora sono in carcere anche loro!», la donna si getta in ginocchio ed esclama: «I Majorana sono in carcere? Bacio la terra perchè è stata fatta giustizia.»

Il Presidente comm. Camaroli domanda alla Pellegrino la ragione di tale esclamazione e la teste risponde di aver pronunciato queste parole perchè era certa della colpevolezza dei Majorana. L'avv. Valsecchi chiede un confronto fra la Pellegrino e lo Sciotti. L'ergastolano si alza e dice: «E' vero tutto quello che è scritto in quel verbale. La Carmela accusava me ed io per vendicarmi accusavo loro».

Si legge ora il verbale d'interrogatorio 7 ottobre 1929 nel quale la Pellegrino confessava i fatti nel modo stesso come li ha narrati ieri dinanzi alla nostra Corte. C'è però una differenza: il colloquio con la Chiara e lo Sciotti, durante il quale la Pellegrino ebbe i denari, sarebbe avvenuto il giorno prima e non il giorno stesso del delitto. Maria Pellegrino conferma ora con giuramento che il colloquio avvenne la mattina stessa dell'incendio.

A mezzogiorno l'udienza è tolta e rinviata a lunedì mattina.

Nove condanne e otto assoluzioni al Tribunale Speciale

ROMA, 29

Stamane si è concluso dinanzi al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato il processo a carico di un gruppo di antifascisti, torinesi di nascita o residenti a Torino, rinviati a giudizio per rispondere di avere aderito ad un'associazione antinazionale. Dopo le arringhe dei difensori il Tribunale pronunzia sentenza di assoluzione, per non avere commesso il fatto loro attribuito, nei confronti degli imputati Giandomenico Cosmo, Alfredo Perelli, Vindice Cavallaro e Pietro Migliardi, di assoluzione per non provata reità nei confronti di Mario Sabbione e Renzo Ginna e di condanna a otto anni di reclusione e tre anni di libertà vigilata per Mario Andreis e Luigi Scala.

Nel pomeriggio, dinanzi allo stesso Tribunale sono comparsi nove antifascisti del Modenese, per rispondere dei reati di appartenenza ad un partito disciolto e di propaganda antifascista. Gli imputati sono Romeo Nadalini di Carpi, Durando Sacchetti, Aldo Morsiani, Silvano Corradi, Amadio Tucci, anch'essi di Carpi, Adelmo Manicardi di Soliera di Modena, Olimpio Mazzoli di San Lazzaro Parmense, Bruno Losi e Vito Loschi, entrambi di Soliera e ivi residenti.

Il Tribunale è presieduto dal Generale Augusto Ciacci. Sostiene l'accusa il comm. Fallace. Quasi tutti gli imputati, che furono esplicitamente confessi nei loro primo interrogatorio, ritrattano ogni cosa dinanzi al Tribunale: solo alcuni ammettono di avere distribuito dei manifestini antifascisti. Il Tribunale assolve Corradi e Loschi per non provata reità e condanna Nadalini a quattro anni di reclusione, Sacchetti e Tucci a tre anni, Manicardi a due anni, Morsiani, Mazzoli e Losi ad un anno e sei mesi ciascuno.

L'inizio della Coppa Davis

WASHINGTON, 29

Si è iniziato ieri il torneo di tennis per la Coppa Davis tra gli Stati Uniti e il Canadà. Milner Hallson (Stati Uniti) ha battuto Marcel Raintielle (Canadà) per 6 a 2, 6 a 4, 6 a 4. *(United Press).*

Tragica sparatoria a Istanbul Due morti e due feriti

ISTANBUL, 29

Il quartiere degli affari di Istanbul è stato messo oggi sossopra in seguito ad una selvaggia sparatoria che ha causato due morti e due feriti. Un individuo sconosciuto, ch'era inseguito da un agente in borghese, estraeva improvvisamente la rivoltella e colpiva a morte un commissario di polizia, mentre un agente e un passante rimanevano gravemente feriti. Lo sconosciuto veniva a sua volta ucciso da un poliziotto.

Indosso allo sconosciuto furono trovate cinquanta cartucce. La polizia ritiene che si tratti di un agente sovietico.

Ladro che accoltella l'inseguitore

CHIETI, 29

Ieri verso le 16, nella contrada Madonna delle Piane, mentre il diciottenne Cesare Perfetti era intento ad alcuni lavori di campagna, ad un certo momento sentì gridare «al ladro, al ladro!». Il Perfetti sospese immediatamente il lavoro e si diede ad inseguire un individuo che fuggiva. Questi, vistosi raggiunto, estraeva un coltello, vibrandone un violento colpo all'addome dell'inseguitore.

Contadina perseguitata dal fulmine

NAPOLI, 29

Sull'imbrunire di ieri, improvvisamente, un violentissimo temporale si scatenava sulla vicina Bruciano, accompagnato da paurose scariche elettriche. In Contrada Buonincontro la contadina Carolina Maiolo, di anni 40, mentre insieme ad alcune compagne di lavoro cercava un riparo, veniva investita in pieno da un fulmine, riportando scottature di primo grado alla spalla sinistra e lungo la colonna vertebrale, nonchè la commozione generale per cui versa in imminente pericolo di vita. Un caso veramente strano è che la Maiolo l'anno scorso nello stesso mese di aprile, nello stesso giorno, alla stessa ora e nella medesima località era già stata colpita da una scarica elettrica.

NOTIZIE MILITARI

Il Bollettino

ROMA

Ufficiali generali: Gualtieri, Gen. ... po d'Armata, è collocato in ausiliaria. Corpo di Stato Maggiore. Tencati ... nelli: Pongoli, cessa capo S. M. ... Divisione Imperia ed è nominato capo S. M. comando Divisione Perugia; ... 2.o montagna, è nominato capo di ... Divisione Imperia.

Fanteria: Papa, ten. col., comando ... stretto Ferrara, trasferito Sezione ... ma Distretto Zara.

Cavalleria: Cadorna, ten. col., ... nato aiutante di campo onorario di ... il Re.

Corpo sanitario militare. Frisoni ... cessa funzioni direttore capo Divisione ... nistero Guerra; Delodu, ten. col. ... funzioni capo sezione Ministero Guerra ... è investito delle funzioni di capo di ... stesso Ministero.

173 sergenti maggiori pro...

ROMA

Con provvedimento in corso, che ... pubblicato con la prossima dispensa ... «Bollettino Ufficiale», 173 sergenti ... giori delle varie Armi e specialità ... gio Esercito vengono promossi marescialli ... ordinari. Queste promozioni, in ... scelta e in parte ad anzianità, ... a breve distanza l'analogo provvedimento ... disposto nel dicembre scorso, per ... del quale si ebbero pure numerose ... mozioni di sergenti maggiori e con ... no quello dello scorso marzo, col quale ... no state invece disposte oltre 400 ... zioni di marescialli nei vari gradi.

Nuove disposizioni sugli atte...

ROMA

Il primo maggio andranno in vigore ... nuove disposizioni del Ministero ... Guerra per la concessione degli attendenti. ... Poichè queste disposizioni non modificano ... le attuali assegnazioni degli attendenti ... quantitativamente e qualitativamente ... ranno applicate man mano che dovranno ... effettuarsi cambi di attendenti per ... casi o per il caso generale di con... del congedamento delle classi anziane.

Al numero degli attendenti che possono essere concessi sono state apportate ... ne variazioni basate soprattutto sulla ... cessità degli ufficiali che sono ... di cavallo e che hanno famiglia a ... secoloro convivente. Le prescrizioni ... tive al numero degli attendenti da ... cedersi in guerra sono state semplificate.

Come norma generale per la scelta ... gli attendenti si può dire che gli ... traggono gli attendenti dalle unità ... dipendenti, ovvero dalle unità dipendenti ... dai comandi ai quali sono addetti ... stati previsti per altro tutti quei casi ... ticolari di ufficiali che non rientrano ... caso generale, avendo di massima ... di non gravare i reggimenti dei ... centri o dei Corpi d'Armata cui ... partengono col fornire gli attendenti ... numerosi ufficiali fuori corpo di ... grandi centri. E' stata poi estesa ... casione di cambio di destinazione, ... ficiali inferiori forniti di cavallo, ... coltà di condurre seco l'attendente.

Va segnalata anche l'adozione di ... tessera che viene rilasciata dal ... dante di corpo o di reparto auto... ciascun attendente. Tutti gli attendenti ... vono partecipare alle istruzioni ... le possibilità che si hanno nei vari ... sidi e nei vari casi.

Bollettino meteorolog...

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del ...
Trieste	765.0	16	11	½ coperto, calm...
Roma	765.1	19	8	½ cop., legg. ...
Torino	765.4	17	10	coperto
Milano	763.3	19	11	coperto
Genova	764.5	13	8	coperto, agit...
Venezia	762.6	18	13	cop., legg. m...
Firenze	764.1	20	7	coperto
Ancona	763.3	18	12	coperto, calmo
Bologna	765.4	19	13	coperto
Napoli	765.2	17	11	½ coperto, cal...
Taranto	765.2	19	11	sereno, legg. ...
Palermo	765.5	18	8	sereno, legg. ...
Catania	765.6	19	10	sereno, legg. ...
Cagliari	764.4	18	6	cop., legg. ...
Tripoli	765.9	21	13	sereno, legg. ...
Messina	765.5	18	11	sereno, calmo
Trento	762.8	20	9	coperto
Fiume	762.4	17	11	½ coperto, ca...
Bari	765.1	15	8	sereno, calmo
Sanremo	763.4	17	12	sereno, calmo
Bengasi	762.0	17	8	½ coperto, ...
Rodi	763.6	18	15	½ coperto, m...

Previsioni del tempo. Situazione ... La depressione dell'Irlanda ha spostato il suo centro alquanto verso sud e ... l'Europa centrale e il Mediterraneo ... dentale. Permane il nucleo di pressione relativamente alta sull'Italia, mentre ... pressione europea si estende dalla ... alla Norvegia.

Probabilità: L'area depressionaria ... terranea tende ad estendere la ... fluenza verso il Tirreno. Il cielo ... sarà prevalentemente nuvoloso sulle regioni settentrionali e centrali e sulla ... degna, con leggere precipitazioni ... Val Padana, Liguria e Toscana ... sità in graduale aumento sulle regioni meridionali. Venti moderati grecali ... Val Padana, intorno maestro lungo ... sante adriatico, sciroccali sul versante ... renico e sulle isole. Temperatura in aumento. Tirreno mosso. Poco mosso ... altri mari.

COMUNICAT...

Nella **Pescheria Centr...** **Rivendite Rionali** verrà m... in vendita, oggi e giorni seguenti, una grande partita

Tonno

di primissima qualità, a pr... **MOLTO BASSI**, proveni... da una grande pesca f... nelle acque di Lussino.

Oggi alle 18 **AST...**

Candelabri bronzo; caraffe crist...; vizi caffè, tè, tavola, pesce, lavam...; genteria; quadri autore; piatto ...; quadri giapponesi; mah-jong; lam...; piedestallo per abat-jour; cortinagg...; ottone; tavolo, ecc.

GALLERIA VIANELLO
Via S. Caterina 11 - Telef. ...

CARTA PARA...

viene venduta a prezzi ba... simi — forti sconti — c... trasloco
Viale Venti Settembre N...

La PREMIATA LAVANDERIA E TINTORIA
ZIBERN...
ha aperto una FILIALE in PIAZZA DALMAZIA N...

GABINETTO DENTISTI...
dott. Schäffer - Medico-dent...
PIAZZA GOLDONI 3, I · 8-13, ...

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'estensione della luce elettrica
I limiti imposti dalle possibilità finanziarie

La notizia dell'estensione della rete elettrica sull'altipiano per opera della S. V. E. M., ha dato lo spunto a parecchi reclami degli abitanti di zone periferiche cittadine che non godono ancora i benefici della luce elettrica.

Invero, dal punto di vista generale, quei cittadini non hanno torto; senonchè nel caso speciale è necessario tenere presenti le peculiari circostanze che hanno concesso la possibilità di trasformare la patriarcale illuminazione a petrolio esistente, — dove esisteva — dei villaggi carsici appartenenti al Comune di Trieste, in illuminazione elettrica.

La città e la periferia

I lavori sono stati compiuti — come del resto a suo tempo abbiamo comunicato — da una società elettrica privata — la S. V. E. M. — verso un contributo di 350.000 lire del nostro Comune e per esso dall'Azienda elettrica. S'intende che la spesa globale risulta assai superiore alla citata cifra e al resto ha sopperito la società stessa. Il Comune, infine, si è riservato il diritto di riscatto della completa rete carsica.

E veniamo alla estensione della rete nel nucleo cittadino. Il quale si può dividere in due grandi zone: l'una centrale, l'altra periferica. Quest'ultima dovette sottostare a limiti precisi, in quanto più ci si allontana dal centro e più le abitazioni appaiono sparse piuttosto largamente. Ne deriva che la estensione e i relativi allacciamenti costano molto più cari, con l'aggravante che il rendimento — stante i minimi consumi in confronto con quelli del centro della città — talvolta è quasi trascurabile. In una parola: le estensioni periferiche nella maggior parte dei casi rappresentano una passività.

Con ciò non si pretende di affermare che le Aziende municipali e, nel caso nostro, quella elettrica, debbano limitare la loro attività al nucleo centrale. Si tratta di servizi pubblici, le cui aziende, per quanto rette con criteri industriali, hanno il dovere di provvedere ai bisogni generali della popolazione senza eccezione di sorta. Le passività, del resto, dipendenti dalle estensioni in luoghi poco redditizi, perchè lontani, trovano compenso in parte nelle maggiori attività derivanti dalla rete centrale; ma solo in parte e, spesso, in minima parte.

Un caso istruttivo

Citiamo un caso fra i tanti. Gli abitanti di una via periferica, lo scorso anno richiesero insistentemente i benefici dell'illuminazione elettrica, obbligandosi a contribuire nella prescritta misura alla spesa necessaria per gli allacciamenti.

Si badi: gli allacciamenti si riferiscono a quelli singoli della rete che va dal cavo principale alla porta di casa. La commissione amministratrice approvò l'estensione, per quanto la relativa spesa preventivata ammontasse a lire 38.400. I sottoscrittori-utenti furono al principio 22, di cui 18 avrebbero dovuto pagare 300 lire, due 550 e due 600. L'Azienda, inoltre, concesse il pagamento rateale dei contributi, i quali, sommati insieme, avrebbero dato un totale di circa 7200 lire. Senonchè all'atto del primo versamento, i sottoscrittori si ridussero a 12. Gli altri? Forse speravano che gli allacciamenti sarebbero stati eseguiti gratuitamente dall'Azienda. Ora gli allacciamenti vengono, solo in parte minima, pagati da tutti gli utenti proprietari, anche se del nucleo centrale della città, quindi a maggior ragione debbono essere corrisposti dai proprietari di case che per essere lontane tra di loro, impongono una spesa assai maggiore, con l'aggravante, ripetiamo, dei prevedibili minimi consumi.

Occorre quindi che i reclamanti si rendano conto delle esigenze di carattere amministrativo alle quali le Aziende comunali non possono per nessuna ragione sottrarsi. Vi sono, insomma, dei limiti alle agevolazioni di qualunque natura, sia nella misura, sia nella rateàlità dei pagamenti, limiti che non debbono essere trascurati o, peggio, superati, a meno che non si pretenda che le Aziende abbiano a denunciare dei «deficit» i cui effetti ricadrebbero sui contribuenti.

Insomma — come ieri ci avvisava l'ottimo presidente delle Aziende comunali riunite (gas, luce, acqua), cav. uff. Carmelo Locatelli — l'estensione della rete elettrica è in diretta dipendenza del costo delle opere e dei mezzi finanziari di cui l'Azienda dispone.

La cortesia del nostro interlocutore c'incoraggia per chiedergli qualche informazione intorno alla situazione finanziaria delle Aziende.

La situazione è soddisfacente

— Soddisfacente — ci risponde il cav. uff. Locatelli — soddisfacente e direi quasi promettente. I consumi dell'energia e del gas, come del resto era stato previsto fin dallo scorso anno, subiscono per il momento una relativa diminuzione; quelli dell'acqua invece sono aumentati e certamente aumenteranno ancora più allorchè sarà compiuto il progettato e ormai deliberato serbatoio di S. Vito. Ma a proposito dell'acqua è deplorevole il fatto che ancora il 40 per cento delle case di Trieste siano sprovviste di conduttura idrica. La colpa, francamente, è dei proprietari di quelle tali case, proprietari i quali non considerano che la mancata introduzione della luce, del gas e specialmente dell'acqua deprezza enormemente le rispettive proprietà.

— Ma per l'acqua, a quanto si dice, la spesa per la messa in opera dei contatori singoli, è elevata.

— Non più di 20 o 25 lire per contatore.

La breve intervista sarebbe finita. Vuolsi però aggiungere qualche cifra la quale sta a a dimostrare come le attività delle Aziende durante lo scorso anno ebbero un rilevante impulso. Infatti: nel 1931, oltre il contributo per l'altipiano, di cui abbiamo fatto cenno, l'Azienda elettrica spese un milione e mezzo e quella idrica un milione e 600 mila lire per la maggiore estensione e le relative opere delle rispettive reti.

Il controllo delle stagnature dei recipienti delle gelaterie. Il Municipio avverte i gelatieri che le sorbettiere e tutti gli altri recipienti stagnati devono essere presentati ogni anno, prima di esser usati, al Laboratorio chimico comunale (via Riccardo Pitteri N. 2, II piano) per il controllo della stagnatura.

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando federale

Provvedimenti disciplinari. Il Giovane fascista Vittorio Lussina del F. G. C. di Trieste viene espulso dai Fasci Giovanili di Combattimento per «indegnità». I Giovani fascisti Emilio Luxa e Emilio Ukmar del F. G. C. di Prosecco sono sospesi per «indisciplina» da ogni attività per mesi tre. I Giovani fascisti Diodato Stergano e Aronne Magris del F. G. C. di Trieste sono sospesi per «indisciplina» da ogni attività per mesi uno. - Il Comandante federale: *Carlo Perusino».*

Comando di Trieste

Inaugurazione del corso di preparazione al pilotaggio aereo. Il giorno 2 maggio, alle 20, presenti le Autorità cittadine, il colonnello Felice Porro comandante dell'aereoporto di Merna-Gorizia, terrà la prima lezione d'inaugurazione della scuola, parlando sullo sviluppo e i progressi dell'aviazione. Il corso che l'anno scorso ha ottenuto un brillante successo, sarà sdoppiato in due sezioni. Nella Sezione A, saranno ammessi tutti coloro che hanno superato il penultimo anno di una scuola media superiore; nella Sezione B, coloro che non sono stati muniti di tale titolo di studio. Il corso avrà la durata di tre mesi, e nel mese di settembre coloro che avranno regolarmente frequentato il corso, saranno chiamati, dinanzi ad apposita Commissione, a sostenere gli esami. Ai promossi sarà rilasciato un diploma di promozione che è stato «riconosciuto dal Ministero della R. Aeronautica», quale titolo di preferenza per l'ammissione della Regia Accademia di Caserta. Verranno organizzate anche delle gite di istruzione nei campi d'aviazione e nelle officine aeronautiche della Regione.

Inoltre, ai migliori 10 o 15 classificati saranno distribuiti dei biglietti gratuiti per compiere dei voli sulle linee civili della S. I. S. A. per Genova, Venezia, Ancona, Forlì e Fiume. Per l'iscrizione ed informazioni rivolgersi in sede del Fascio Giovanile di Combattimento, piazza Verdi 1, III piano.

Corso di radiotelegrafia. Tutti gli inscritti al corso sono comandati di trovarsi questa sera alle 20, in via Cecilia de Rittmejer — Scuola Crescia. — Non verranno giustificate le assenze.

Un telegramma di Marzio al C. R. F. «Gabriele Berutti». E' pervenuto al dott. Robba, presidente del C. R. F. «Gabriele Berutti», il seguente telegramma: «Ringrazio vivamente cordiale accoglienza Lei e camerati Servola insieme dott. Rosso e Minervini. - Saluti fascisti. - *Cornelio di Marzio».*

Un corso di cultura storico geografica
per Giovani Fascisti

Entro il corrente mese sarà iniziato un corso speciale di cultura storico-geografica riservato a tutti i Giovani Fascisti regolarmente tesserati. Il corso avrà la durata di circa sei lezioni e i giovani che si saranno distinti nella frequenza e nel profitto riceveranno alcuni premi, tra cui è compreso un viaggio e soggiorno a Firenze. Saranno distribuiti libri-premio, e ai migliori verrà data la possibilità di far parte della Sezione propaganda del P. N. F. A tutti sarà rilasciato un brevetto di propagandista.

Il corso verterà sui seguenti argomenti: Principii di geografia umana, i primi stanziamenti dei popoli attorno al bacino del Mediterraneo, le cause e le basi del predominio romano, i barbari e i bizantini nel Mediterraneo, l'espansione islamica mediterranea, la nuova vita dopo le crociate, i nuovi grandi Stati mediterranei, la evalutazione del Mediterraneo, contrasti e problemi mediterranei nel secolo XVIII dall'insurrezione greca alla conquista francese dell'Algeria, ripercussioni mediterranee del problema italiano, dalla guerra d'Oriente allo scoppio della guerra del 1859 e alla formazione del Regno d'Italia, crisi balcanica del 1876-1878 e attività coloniale nel Nord Africa, la triplice e la duplice nel Mediterraneo, dagli spostamenti dell'alleanza alla guerra mondiale, le origini economiche e diplomatiche della guerra mondiale, elementi della situazione mediterranea del dopoguerra ed in genere del presente, il Fascismo.

Al termine del corso verranno tenuti gli esami dinanzi a una Commissione speciale. Allo stesso sono comandati tutti i capisquadra del Fascio Giovanile.

Generosa elargizione delle "Generali,,
per un'istituzione scientifica belga

BRUXELLES, 29

Emile Pranequi presidente del fondo nazionale belga delle ricerche scientifiche ha ricevuto dall'on. Morpurgo, presidente delle Assicurazioni Generali, il dono di cento mila franchi a favore della grande istituzione creata in Belgio per iniziativa di Re Alberto in occasione del centesimo anniversario delle Assicurazioni Generali.

Queste hanno voluto portare in tutti i Paesi dove vi espletano la loro attività un contributo importante alle istituzioni scientifiche o benefiche. La stampa belga sottolinea favorevolmente il gesto della Società italiana.

Il concorso al posto di comandante
dei vigili urbani di Trieste

Il Municipio pubblica l'avviso di concorso al posto di comandante dei vigili urbani e ispettore alla polizia urbana. L'istanza per essere ammessi al concorso va presentata su carta da bollo di lire 3 alla Segreteria generale, reparto personale del Comune, non oltre le 12 del 16 agosto 1932-X. Le altre norme sono fissate nel bando che gl'interessati possono consultare al Municipio stesso.

La tassa sui carri e le biciclette. Nell'interesse dei contribuenti, per evitare che essi incorrano nelle sanzioni stabilite dal testo unico della finanza locale, si richiama l'attenzione del pubblico sull'obbligo di munire entro il 1.o maggio prossimo i veicoli a trazione animale e i velocipedi, del contrassegno per la tassa di circolazione prescritto dall'art. 216 del predetto testo unico.

Tonno a buon prezzo. Nelle acque di Lussino è stato ieri catturato un enorme quantitativo di tonno che si calcola si aggiri sui 400 quintali. Questa abbondantissima pesca è stata fatta da un motopeschereccio attrezzato con un nuovo impianto di reti. Si crede che anche in seguito tali abbondanti pescate avvengano, in modo che la nostra città abbia più spesso il modo di avere il tonno in quantità e a buon prezzo.

Il Segretario federale riceve i Consigli direttivi
degli operai dei Cantieri Navali

Il Segretario federale dott. Carlo Perusino ha ricevuto ieri i Consigli direttivi degli operai occupati presso i Cantieri Navali di Trieste. I rappresentanti operai erano accompagnati dal commissario dell'Unione provinciale dell'industria on. ing. Rodolfo Vecchini, il quale nel presentarli al gerarca del Fascismo triestino ha tenuto ad assicurarlo della perfetta adesione dei lavoratori dell'industria metal-meccanica alle direttive del Regime, la cui opera viene da essi seguita con comprensione e disciplina fascista. Nello stesso tempo l'on. Vecchini ha voluto informare il Segretario federale della situazione economica salariale delle singole aziende, per la quale le maestranze occupate confidano nell'interessamento efficace del Partito.

Il dott. Perusino ha salutato con animo cordiale i rappresentanti dei lavoratori da ognuno dei quali si è informato delle condizioni di lavoro nei vari reparti e, mentre li ha incaricati di portare agli operai le espressioni della sua viva simpatia, li ha assicurati dell'attenzione costante del Partito per tutti i problemi del lavoro e della produzione i quali per la Provincia di Trieste si possono identificare in quelli della industria metal-meccanica.

Dopo la visita della Duchessa d'Aosta
alle opere assistenziali del Cantiere di Monfalcone

Per incarico di S. A. R. la Duchessa d'Aosta, il gentiluomo di Corte principe di Cerenzia ha inviato al comm. Augusto Cosulich una gentilissima lettera con la quale manifesta tutta la viva ammirazione provata da S. A. R. la Duchessa nel visitare le opere di assistenza sociale del Cantiere di Monfalcone e il compiacimento dell'Augusta Visitatrice per la perfetta organizzazione delle varie attività assistenziali ed educative.

Il Principe di Cerenzia ha partecipato poi che S. A. R. ha gradito molto il gesto spontaneo e grazioso del bimbo Giorgio Guzzoni, che volle offrire a S. A. R. una collanina confezionata con le sue mani per S. A. R. la Principessina Margherita, ed ha inviato al comm. Augusto Cosulich, per incarico di S. A. R., un grazioso dono da dare al bimbo, come suo ricordo.

La visita che S. A. R. si è compiaciuta di fare alle opere assitenziali del Cantiere ha lasciato indimenticabile ricordo non solo fra i dirigenti del Cantiere ma anche ai piccoli frequentatori delle varie sezioni che hanno manifestato il loro spontaneo entusiasmo per la gentile Augusta Visitatrice.

Il Concorso filodrammatico Balilla
Il Comitato di San Vito classificato primo

Il primo Concorso filodrammatico del Comitato provinciale dell'O. N. Balilla di Trieste, chiuso con la vittoria del Comitato comunale di San Vito (Casa rionale «Edmondo De Amicis») ha fornito una prova bellissima dell'efficenza e delle possibilità della benemerita istituzione giovanile, che ha saputo presentare, mercè l'abnegazione veramente encomiabile degli istruttori e animatori, una vera legione di piccoli filodrammatici provetti e intelligenti.

Il dott. Renato Marzolo, capo dei Servizi cultura, stampa e propaganda della Presidenza centrale dell'O. N. B. ha fatto pervenire al presidente cav. Puerari del Comitato triestino la seguente lettera molto lusinghiera:

«Caro Puerari, S. E. il Presidente ha preso visione, compiacendosene vivamente, di quanto tu hai comunicato in merito al Concorso per rappresentazioni filodrammatiche, bandito dal locale Ufficio cultura, stampa e propaganda. S. E. il Presidente ha disposto che vengano messi in palio, quali doni della Presidenza centrale, dei bei libri che ho provveduto a farti spedire a parte».

Il compiacimento di S. E. Ricci è premio ambito per organizzatori, giurati, istruttori e organizzati e mentre ricompensa gli uni del lavoro compiuto e li sprona a nuove iniziative ed intraprese nuove, è premio ambito per coloro che, dopo aver superato un lungo e faticoso periodo di prove, si sono cimentati sui palcoscenici delle Case Balilla.

Ecco ora le classifiche del Concorso:

Classifica per Comitati rionali. 1) San Vito; 2) Montebello; 3) Roiano; 4) Opicina; 5) San Giacomo; 6) Scoglietto; 7) Cittavecchia; 8) Servola; 9) Barcola; 10) Chiadino.

Per complessi. La giuria del Concorso Filodrammatico composta dalle signore Gioitti Del Monaco, Robba e Torelli e dai camerati Carmelo D'Angeli Calabrese, dott. Finazzer, cav. Gatti e Vasari, modificando il bando di concorso, ha deliberato di distinguere in due categorie: a) Avanguardisti e Giovani Italiane, b) Balilla e Piccole Italiane, i complessi concorrenti facendoli rientrare nell'una o nell'altra categoria, ove fossero misti, secondo il prevalere degli elementi.

Complessi della categoria Avanguardisti e Giovani Italiane

1) «La Regina in berlina», di Sto; istruttori: L. Viezzoli per la parte drammatica, C. Franco per la parte musicale. Comitato rionale dell'O. N. B. di San Vito. 139 punti su 150. Interpreti: Av. B. Cricchiutti (Bonaventura), Bal. A. Bisca (Bassotto), Av. G. Ambrosi (Il Re), Av. A. Furlani (Ceoè), Av. P. Bean (Ciambellano), Av. G. Ambrosi (Valletto dalla voce tonante), Av. G. Bampi (Valletto dalla voce acuta), Av. R. Rea (L'Orco vegetariano), G. I. Carla Ucci (Regina), G. I. F. Cucarzi (Prima sorella della Regina), G. I. L. de Polli (Seconda sorella), G. I. A. M. Solimea (Pasqualina), G. I. L. Ghebert (moglie dell'Orco), G. I. M. Petronio (Contadina).

2) «In groppa ad una stella»; istr. m.o Conzina. C. R. di San Giacomo. 132 p. Interpreti: Av. F. di Chiara (Oscarduca), Av. A. Penestre (Erberto Scudiero), Av. W. Stradi (Poeta *Ferdinando)*, Av. B. Braico (Gualtiero buffone), Av. Ullinio (Ricciolino paggio), Av. W. Desko (Nerico paggio), Av. M. Beccari (Il vecchio), due soldati. 3) «Il Re delle Spelonche», di Predonzani e Matinelli; istr.: G. Lentini per la parte corale ed orchestrale, E. Pippan per la recitazione. C. R. di Montebello. 120 p. Interpreti: Av. N. Pavani (Il Re delle Spelonche), Av. T. Sgnidarich (Sergio), Av. R. Nicolini (Nino), Av. G. Russo (Silvio), Av. E. Ulini (Centurione), Av. O. Marsich (Capomanipolo), Bal. A. Ermanno (Pigetti), Av. B. Fortuna (Trombettiere), Av. G. Pavani (L'ammaina bandiera), Av. I. Decilia (Toni), G. I. G. Edera (La moglie del Re), P. I. R. Pellegrini (La pastorella). Il coro dei Balilla di Tendopoli: 60 organizzati della Casa Balilla «G. Padovan». 4) «Alma terra natia» di P. Luzzana; istr. E. Bortuzzo. C. R. di Cittavecchia, p. 115. 5) «Britannico» di G. Berton; istr. R. Zumin. C. R. di Roiano, p. 114. 6) «Ottobre radioso» di Predonzani e Martinelli, istr. E. Predonzani. C. R. di Villa Opicina, p. 113. 7) «Il casino di campagna» di G. Lamberti; istr.: m.o Toffolo per il canto, R. Zumin per la recitazione. C. R. di Roiano, p. 110. 8) «Sul Piave» di Haydée; istr. m.o F. Ziani. C. R. di Scoglietto, p. 105. 9) «Il codicillo» di Berton; istr. E. Bortuzzo. C. R. di Cittavecchia, p. 101. 10) «L'Avanguardista» di Miaglia e Raimondi; istr. m.i Steno e Macca. C. R. di Roiano (Casa Balilla di Rismondo di Prosecco), p. 100. 11) «I Piciotti» di Ghezzo; istr. E. Pippan. C. R. di Montebello, p. 98. 12) «Qui comincia la aventura del signor Bonavetura» di Sto; istr. F. Ziani. C. R. di Scoglietto, p. 95. 13) «Il convegno di martiri» di Salvator Gotta; istr.: R. Zumin. C. R. di Roiano, p. 90. 14) «I primi Balilla» di Miaglia e Raimondi; istr. m.i Steno e Macca. C. R. di Roiano (Casa Balilla Rismondo di Prosecco), p. 88. 15) «Il milite» di Miaglia e Raimondi; istr. m.i Steno e Macca. C. R. di Roiano (Casa Balilla Rismondo di Prosecco), p. 86. 16) «I tre orologi» di Ambrosi; istr. m.o Bortuzzo. C. R. di Cittavecchia, p. 80. 17) «Signori si gira» di Piovesan; istr. m.o Bortuzzo. C. R. di Cittavecchia, p. 70.

Complessi della categoria Balilla e Piccole Italiane

1) «Il Piccolo Balilla» di Corona. Istruttori: L. Viezzoli per la parte drammatica; C. Franco per la parte musicale; C. Molinari per la parte coreografica. Comitato rionale dell'O. N. B. di S. Vito. Punti 147 su 150. Interpreti: Bal. E. Pregellio (Il Piccolo Balilla), P. I. L. Scarpa (Paolina), Bal. H. Clarke (Podestà), Bal. P. Barbi (Comandante dei Balilla), Av. R. Grego (Placido), G. I. C. Ucci (Agnese), P. I. A. Bevilacqua (Maria), Bal. G. Niccolini (Tonio), P. I. G. Sartoretto (Ivana), P. I. O. Baucer (La fanciulla del pettirosso), P. I. E. Carboni (Lisa), Bal. E. Clarke (Renato), Bal. S. Coverlizza (Orso), Bal. M. Gridelli (Uno zingaro violinista). Balletti: La Tirolese (2 esec.), Glicinie (6 esec.), Fantasià zingaresca (6 esec.), Le lucciole (7 esec.), Ridda di nani (7 esec.), La furlana (8 esec.). Esercizi di Balilla, Cori; Montanari (18 esec.), Balilla (14 esec.), Glicinie (15 esec.), Zingari (17 esec.), Sestetto buffo (6 esec.), Lucciole (15 esec.), Piccole Italiane (12 esec.). Orchestra 8 Avanguardisti (640.a Legione. — 2) «Il varo del Piccolo Audace» di Haydée. Istr. L. Viezzoli. C. R. San Vito. p. 135. Interpreti: Bal. H. Clarke (Direttore di Ricreatorio), Bal. E. Pregellio (Attilio), Bal. E. Clarke (Rico), Bal. L. Pavan (Bruno), Bal. G. Pregellio (Gigi), Bal. P. Barbi (Domenico bidello). — 3) «Bimbi d'Italia» di A. Favento. Istr.: B. Bianchi, L. Alessio. C. R. di San Luigi. P. 129. Interpreti: B. Vergendo (La Fata), E. Cabell (Maria), [L. Petrigna, A. Podgornik, L. Caserli, N. Corrente, L. Nogarotto, N. Mosetti (6 Folletti)], M. Oumar (L'Italia), L. Cabell (Il babbo), F. Fossalti (Mario), B. Bin (Balilla), G. Frausin (Vezio), C. Gabrielli (Lo spazzacamino), C. Superina (Il Milanese), E. Pino e C. Frausin (Soldati tedeschi), B. Bin (Cariolato), P. Benedetti (Morello), C. Gabrielli Giulio), R. Velicogna (Paolino), A. Klun (Aldo), A. Benedetti (Luciano), M. Schreiber (Italo), G. Velicogna (Libero), B. Bin (Luigi), E. Pino (Il cieco), G. Velicogna (Piero), C. Gabrielli (Attilio), P. Benedetti (Andrea), R. Velicogna (Stefano), C. Superina (Garibaldi). 9 Garibaldini, 5 Picciotti. 15 Coro Piccole Italiane, 15 Coro Balilla. — 4) «Scolari in libertà» di R. De Angeli. Istr.: E. Giorgini. C. R. di Montebello. P. 128. — 5) «Stellina d'oro» di Marescalchi. Istr.: L. Viezzoli, Av. N. Cappelli. Comitato Rionale di Servola, punti 122. — 6) «Canta che ti passa» di G. Fanciulli. Istr.: Maria Cardi. C. R. di Villa Opicina. p. 118. 7) «Ottobre radioso» di E. Predonzani, musica del maestro Martinelli. Istr.: Mario Martinelli. C. R. di Montebello. p. 116. 8) «La madre e i figli» di G. Stonili. Istr.: maestro A. Bonivento. C. R. di Scoglietto (C. Convegno di S. Giovanni) p. 114. 9) «Fate d'oro» di E. e B. Lena. Istr.: Vasari e Bonifacio. C. R. di Montebello. p. 105. 10) «L'avventura di Ciccio, Fortunello e Bonaventura» di R. Paltrinieri. Istr.: maestro A. Bonivento. C. R. di Scoglietto (C. C. di S. Giovanni). p. 103. 11) «Primavera di bellezza» di F. Castellino. Istr.: E. Hahn di Campogallo. C. R. di Scoglietto. p. 100. 12) «Serenità» di P. Caramitti. Istr.: G. Revere. C. R. di Montebello. p. 99. 13) «Sogno di bimba» del maestro Toffolo. Istr.: E. Toffolo e maestro L. Zanon. C. R. di S. Giacomo. p. 96. 14) «Bepi, il piccolo triestino» di Miaglia e Raimondo. Istr.: maestro Cesare Mucignato. C. R. di Roiano. p. 95. 15) «Cuore di maschere» di Pasner. Istr.: maestra R. Zay. C. R. di Scoglietto (C. C. di S. Giovanni). p. 90. 16) «Il Piccolo Cedric» di N. degli Orasi. Istr.: A. Viezzoli, Avang. N. Cappelli. C. R. di Servola. p. 89. 17) «La paura» di S. Cassone. Istr.: E. Bortuzzo. C. R. di Cittavecchia. p. 90. 18) «La bambola di Nini» di L Salina. Istr.: maestro A. Esopi. C. R. di Villa Opicina (Doposcuola di Basovizza). p. 85. 19) «La Piccola Via» di B. ed E. Lena. Istr.: R. Cominetti. C. R. di Villa Opicina (Doposcuola di Trebiciano). p. 80. 20) «Le città d'Italia» di A. Bonazzi. Istr.: maestro A. Berti. C. R. di Villa Opicina (Doposcuola di Gropada). p. 79. 21) «Gradassate» di P. Boranga. Istr.: maestro Viezzoli, G. I. M. Peritz, Av. N. Cappelli, C. R. di Servola. p. 76. 22) «Bimbi d'Italia» di A. Favero. Istr.: maestro Duse. C. R. di S. Giacomo. p. 73. 23) «Bambola premiata» del maestro E. Toffolo. Istr.: maestra N. Gnoli. C. R. di Roiano. p. 70. 24) «Il Tricolore». Istr.: segr. maestro C. Martini. C. R. di Villa Opicina. p. 68. 25) «Le tentazioni di Antonina» di Bruna. Istr.: E. de Polo, C. R. di Cittavecchia. p. 67. 26) «La festa del Tricclore» di Castellino Mondo. Istr.: A. Balestra e G. Hauser. C. R. di Barcola. p. 66. 27) «I piccoli pescatori» del maestro Toffolo. Istr.: E. Toffolo e maestro L. Zanoni. C. R. di S. Giacomo. p. 65. 28) «L'Italia nova» di Schegula. Istr.: A. Balestra e G. Hauser. C. R. di Barcola. p. 64. 29) «Fiori e farfalle» del maestro Toffolo. Istr.: E. Toffolo e maestra N. Gnoli. C. R. di Roiano. p. 63. 30) «Primo grado» di M. Fabian. Istr.: maestro C. Mucignato. C. R. di Roiano. p. 61. 31) «Arcobaleno» del maestro Toffolo. Istr.: E. Toffolo e maestra L. Zanon. p. 60.

Graduatorie individuali

La giuria del Concorso filodrammatico, modificando il bando di concorso, ha deliberato di istituire quattro graduatorie individuali: una per Balilla, una per Piccole Italiane, una per Avanguardisti e una per Giovani Italiane.

Giovani Italiane: 1) A. M. Solimena, S. Vito; 2) C. Ucci, S. Vito; 3) Pleani N., Roiano; 4) Janes N., Opicina; 5) Spangher L., Opicina; 6) Milanese T., Scoglietto; 7) Cucarzi F., S. Vito; 8) De Polli L., S. Vito.

Piccole Italiane: 1) Scarpa L., S. Vito; 2) Pellegrini R., Montebello; 3) Vergendo B., Chiadino; 4) Tauzzi A., Villa Opicina: 5) Godina G., Servola; 6) Bazzanio M., Scoglietto.

Avanguardisti: 1) Cricchiutti B., S. Vito; 2) Pavani N., Montebello; 3) Ambrosi G., S. Vito; 4) Di Chiara E., S. Giacomo; 5) Desko W., S. Giacomo; 6) Gabersini M., Scoglietto: 7) Iarach E., Cittavecchia; 8) Stradi F., Roiano; 9) Stradi V., Roiano; 10) Cappelli N., Servola.

Si sono inoltre distinti: Zenchi G., Roiano: Milanese T., Scoglietto; Grezo R., S. Vito; Rea R., S. Vito; Bradaschia V., Cittavecchia; Weiss M., Cittavecchia; Debeuz G., Roiano.

Balilla: 1) Pregellio E., S. Vito; 2) Klarke H., S. Vito; 3) Klarke E., S. Vito; 4) Maltaum O., Scoglietto; 5) Gobbo A., Scoglietto; 6) Fortunat B., Scoglietto; 7) Niccolini R., Montebello; Pavan L., S. Vito; 9) Uccicar, Roiano.

Sullo svolgimento dell'importantissimo Concorso, che ha visto, tra gli altri, in linea, i bravi Balilla fioldammatici di Villa Opicina di Prosecco, di Barcola e di altri Comitati della periferia e della Provincia, *Gagliardetto* di questa settimana, che dedica un numero speciale alla II Settimana dell'Ala, pubblica importanti informazioni e commenti.

La sorveglianza igienica del latte
e i nuovi metodi di analisi

Nella recente riunione dei chimici l'egregio dott. Fortuna, direttore del Laboratorio chimico d'igiene, ha trattato della sorveglianza igienica del latte con riflesso ai nuovi metodi di analisi riguardanti la sanità del prodotto.

Nell'ambito chimico — dice il relatore — si possono distinguere gli indici che riguardano la genuinità del latte e quelli che possono farne risaltare la salubrità. I primi sono il peso specifico del latte, il peso specifico del siero, l'indice crioscopico, la rifrazione del siero, la percentuale di grasso e il residuo magro. I secondi i vari saggi capaci di stabilire la concentrazione idrogenionica del latte.

Un recente ed autorevole lavoro del dott. Krenn di Vienna mette in luce l'importanza della conducibilità elettrica come base di metodo sollecito e abbastanza sicuro per riconoscere il latte proveniente da mucche anormali e non perfettamente sane. Si basa sul principio che gli elementi delle ceneri del latte cioè la parte ionizzata di questi, oltre ai non elettroliti, ne determinano la conducibilità elettrica.

Altro metodo rapido per riconoscere un latte proveniente da mucche malate è quello del dott. Schulze denominato «Clorofunk» molto diffuso e in uso anche all'Istituto statale d'igiene di Amburgo, diretto dal prof. Nottbohm. Questo metodo è essenzialmente influenzato dal maggiore o minore quantitativo di cloruro di sodio contenuto nel latte, rispettivamente dall'equilibrio osmotico conferito al latte sia dal lattosio che dal cloroione e ha lo scopo precipuo di stabilire se il latte ne contenga una quantità superiore al limite normale. Questo metodo assieme ad altre ricerche chimiche e biologiche l'oratore ebbe modo di sperimentare largamente all'Istituto già citato di Amburgo, dove ebbe l'incarico da parte del nostro Comune di recarsi su proposta del chiaro ufficiale sanitario dott. Palci.

La sorveglianza su tutto il commercio del latte è affidata ad Amburgo all'autorità di polizia annonaria d'accordo con l'autorità sanitaria. Molta importanza assumono pure le ispezioni su vasta scala praticate in quella città, quando il bisogno lo richiegga a mezzo di un laboratorio chimico ambulante installato su di un'auto in cui trova posto tutto il personale necessario per le operazioni all'uopo occorrenti. La sorveglianza igienica a mezzo del laboratorio ambulante assume il carattere di imprescindibile necessità nel caso del controllo del latte destinato ai bambini per le fattorie autorizzate di cui molte si trovano fuori della periferia della città.

Diagrammi e tabelle dimostrano le anormalità casuali del latte, le malattie delle mammelle e dei singoli quartieri mammari. Infine con la spiegazione sul funzionamento dei vari apparecchi moderni per l'analisi del latte ebbe fine la conversazione. Alla fine della relazione il dott. Fortuna fu molto complimentato dai molti presenti.

La discussione in argomento continuerà nella prossima riunione durante la quale il prof. Costa riferirà su di un progetto per la centrale del latte a Trieste.

Il maggio musicale a S. Giusto. Anche quest'anno, come per il passato, incominciando da domani, domenica, durante la Messa di mezzodì nella Basilica, per iniziativa del maestro cav. Carlo Paini, direttore della Civica Cappella, avranno luogo delle esecuzioni di scelta musica sacra. Domani la sig.na Maria de Sandrinelli canterà prima dell'Elevazione l'«Ave Maria» di Schubert, e dopo la consacrazione l'«O salutaris hostia» di Franco. Negli intermezzi il maestro Paini eseguirà all'organo numerosi brani di musica classica antica e moderna.

Istruzione per gli ufficiali in congedo. L'esercitazione tattica che avrebbe dovuto aver luogo domani, domenica, per gli ufficiali in congedo, è rimandata a giorno da fissarsi della terza decade di maggio.

Gli ufficiali in congedo dovranno invece, domenica 1.o maggio, fare adunata, alle 9, nelle seguenti località: Fanteria sezioni A-B, caserma V. E. III. Artiglieria: caserma Duca d'Aosta. Genio: caserma 5.o regg. Genio (in Trieste).

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Corso allievi capisquadra della Coorte universitaria. I militi iscritti al Corso allievi capisquadra, vicecapisquadra e Camicie nere scelte sono comandati alle 9 di domani, domenica, in caserma di via Ferriera per partecipare alla consueta istruzione.

Comando della 5.a Legione M. D. I. C. A. T. Tutti gli appartenenti alle Batterie 141.a e 142.a sono comandati domani 1.o maggio per le 8 precise al Poligono di Servola dove avranno luogo le consuete esercitazioni.

Comando centro raccolta notizie. Tutti gli appartenenti al C. R. N. sono comandati di trovarsi domani domenica per le 8 precise al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni.

Facilitazioni di cura ai marittimi, avieri e loro familiari. La locale Delegazione della Confederazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria porta a conoscenza dei propri associati che mercè l'interessamento della Confederazione, l'Azienda autonoma di cura, soggiorno e turismo S. Pellegrini, ha stabilito di concedere ai marittimi, avieri e loro familiari, uno speciale sconto sui prezzi normali ordinari per tutta la stagione di cura. Informazioni e chiarimenti vengono forniti dalla scrivente Delegazione nei propri uffici di via Moisè Luzzatto N. 9, dalle 10-12 e dalle 16-18 dei giorni feriali.

La gita del G. U. F. a Bologna. I partecipanti alla gita a Bologna indetta dal G. U. F. devono versare la loro quota entro lunedì sera. Dopo tale termine gli iscritti alla gita che non avranno versato la loro quota perderanno il diritto. I partecipanti dovranno indossare la camicia nera e il berretto goliardico.

STATO CIVILE - TRIESTE
29 aprile 1932-X
Nati vivi: 9; maschi **6,** femmine **3.**
Nati morti: 1.
Morti: 10.
Matrimoni: 4.

La conferenza Kociemski
sulla Polonia di Pilsudski

Attesa con vivo interesse avrà luogo stasera, alle 20.30 nella sala del viale XX Settembre 26, sotto gli auspici dell'Istituto Fascista di Cultura-Università Popolare, la conferenza del dott. Leonardo Kociemski su «La Polonia e il Maresciallo Pilsudski». La viva attualità del tema e la fama dell'oratore, che ha saputo sempre avvincere il pubblico nostro con la fluida e smagliante sua parola, conferiscono all'odierna serata una particolare attrattiva. Vi presenzieranno certamente tutti gli amici della Polonia.

Le conferenze dell'Istituto Fascista - U. P. Oggi alle 20.30 in viale Venti Settembre 26, l'illustre comm. Leopoldo Kociemsky terrà una conferenza su «La Polonia e il maresciallo Pilsudsky».

Domani escursione a Muggia vecchia e visita dell'interessante basilichetta antica, coi suoi marmi ed affreschi. Partenza da Trieste alle 8, ritrovo al vaporino della «Muggesana» alle 7.45; si farà ritorno verso il tocco, scendendo allo scalo legnami di Servola.

La croce al cav. Renato Colonello. Mercoledì sera, in forma strettamente privata, è stata consegnata al cav. Renato Colonello, dai camerati della Consulta e da una rappresentanza di componenti la vecchia squadra «Quis contra nos?» l'insegna dell'onorificenza testè conferitagli.

OGGI
ULTIMO GIORNO
OCCASIONE
CALZE
I PREZZI NE DIMOSTRANO LA CONVENIENZA

Calze donna, in seta
SETA VISCOSA, maglia bellissima L. 2.50, 1.70
BEMBERG, maglia fine a telaio, L. 6.50
BEMBERG marca «EMMA», maglia finissima L. 8.50
BEMBERG lusso, marca «NOBLESSE» L. 12.90
BEMBERG gran lusso, art. 54, L. 15.—
SETA NATURALE, marca «BAS SEINE» L. 18.—
SETA NATURALE, la gran marca «FAMA» L. 22.—
SETA NATURALE, marca «SI-SI», sinonimo di eleganza L. 24.—

Calze donna, in filo
FILO ritorto maco L. 3.20, 2.30
FILO (Seidenflor) di Chemnitz L. 4.30
FILO velate (chiffon) di Chemnitz L. 5.80

Straoccasione in Calze uomo
FILO, molti disegni recenti, L. 1.90
FILO di Scozia, fantasia o liscie L. 2.20
FILO di Scozia, diverse qualità fine L. 2.80
FILO di Scozia, extrafine, L. 3.50

OCCASIONI SPECIALI
tipo Bemberg a telaio m.ca Duchessa 5.90
"Gemma,, insuperabile per bellezza 9.50
Seta natur. velate, m.ca Zanzara 10.80
Seta natur. la famosa m.ca LYS 29.-
Calzettoni filo per uomo e giovanetti 4.50 e 3.80

ÖHLER

OPANCHE
DA SIGNORA
TIPI VERAMENTE MODERNI
L. 28.- Vitello Marron, Noce di Moda
L. 31.- Camoscio bianco Intreccio Vernice
Grandi Magazzini Calzature
AMEDEO DEI ROSSI
Soltanto - CORSO GARIBALDI 3 - Soltanto

GRAN CINEMA GARIBALDI
Un film Paramount
LA DONNA BIANCA
dramma d'amore parlato in italiano al cento per cento
Interpreti principali:
MATILDE CASAGRANDE — LAMBERTO PICASSO
CARLO LOMBARDI — SANDRO SALVINI
In chiusa una comica Precederà il film L.U.C.E.
SECONDA VISIONE PER TRIESTE
Sono valide tutte le riduzioni-omaggi II posti L. 1.—

ASTERISCHI

Elogi a un traduttore

La stampa di Praga continua ad occuparsi con giudizi favorevoli della versione italiana del popolarissimo romanzo ceco «Jan Maria Plojhar», pubblicata recentemente dalla «Celvi» di Trieste. Accennando alle versioni di romanzi e opere letterarie cechi, uscite in Italia, la scrittrice Nina Tuckova rileva che solo il «Jan Maria Plojhar» ha guadagnato nella versione per merito del traduttore prof. Umberto Urbani, che ha raggiunto «il fascino d'una canzone meravigliosa». La scrittrice annovera anche altri pregi particolari della versione che, più dello stesso originale, è in grado di dare l'illusione perfetta dell'ambiente italiano e dei personaggi tipicamente italiani. Anche la poetessa Ada Negri ha espresso il suo giudizio, congratulandosi con il prof. Urbani della sua nuova fatica. Osservando che la Roma dello Zeyer le pare piuttosto «romantica e veduta di maniera come sempre succede agli stranieri», la poetessa milanese scrive: «Soprattutto nella figura del protagonista io sento la grandezza dello scrittore. E' una figura tormentatissima e stupendamente resa».

Uno studio del prof. Pasini giudicato in Jugoslavia

Il settimanale in lingua francese che esce a Belgrado, la *Yougoslavie*, riassume la recensione dei drammi romani del dott. Ante Tresic Pavicic, pubblicata nella *Porta Orientale* dal prof. Ferdinando Pasini. Il giornale belgradese rileva le riserve che il prof. Pasini fa alla concezione storica del Tresic, le cui simpatie sono rivolte più che a Giulio Cesare ai suoi oppositori, ma nota pure che l'autorevole critico italiano ha saputo imparzialmente e calorosamente rilevare anche i pregi artistici della «Finis Reipublicae» del dott. Tresic Pavicic, ch'è stato ed è tuttora un sincero amico dell'Italia.

Onorificenze

Un distinto patriota e gentiluomo dalmata, il sig. Achille Demicheli da Traù, qui residente da tanti anni, è stato di questi giorni insignito del titolo di cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. Fin dalla sua gioventù egli fu, nel suo soggiorno a Trieste, attivo nel partito irredentista ed ebbe vincoli di amicizia profonda e sincera con Felice Venezian, che molto lo apprezzava, e con gli altri eminenti uomini politici d'allora. Nel 1919, dopo il tentativo di occupazione di Traù, il cav. Demicheli fu tra gli italiani perseguitati e carcerati dal Governo jugoslavo. All'intemerato patriota le nostre felicitazioni più vive.

— Il maggiore della R. Guardia di Finanza, dott. Guido Izzo, fra i più colti ufficiali del benemerito Corpo, e che per parecchi anni esercitò le delicate funzioni di aiutante maggiore della locale Legione di Finanza, è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia. Al distinto ufficiale giungano gradite le nostre sincere congratulazioni.

L'esposizione fotografica dell'Alpina

Martedì 3 maggio avrà luogo l'apertura della XIV Mostra fotografica dell'Alpina. L'ognor crescente sviluppo che hanno preso l'alpinismo e gli sports invernali, ha dato un forte incremento alla fotografia che oggi, più che mai, si accoppia a tutte le manifestazioni turistiche o sportive; da una fugace visione delle opere finora presentate abbiamo potuto constatare non solo la consueta signorilità nella presentazione dei lavori, che è ormai una caratteristica di questo concorso, ma anche una grande varietà nei soggetti, ritratti sempre con squisito senso d'arte e riprodotti con tecnica veramente impeccabile.

A chi non conosce le esposizioni fotografiche, che annualmente organizza la Società Alpina delle Giulie, potrebbe sembrare, che il soggetto montagna offra poca varietà nei lavori e che una mostra del genere debba riuscire uniforme e monotona, eppure non è così. Vi è l'alpinista che ritrae il paesaggio di montagna con tutti i suoi dettagli, per modo che nella fotografia si possa nettamente distinguere tutte le cime, tutte le selle, tutti i passi, tutte le valli e una fotografia di questo genere può servire ottimamente per lo studio di un determinato gruppo o massiccio dell'Alpe; vi è lo scalatore, che dopo vinta in una lotta disperata una parete ancora vergine, ne ritrae una nitida visione e segna su di essa la via percorsa precisando le cengie, i camini, le fessure e le placche che ha dovuto superare per raggiungere la vittoria; le fotografie di questo genere sono utilissime per quanti poi vogliono rifare le vie battute dai primi salitori. Vi è poi il salitore di monti, che, desideroso di fissare sulla pellicola gli aspetti più belli della montagna, ne ricerca i motivi più suggestivi o terribili, più fantastici o impressionanti: e allora si vedono fra le fotografie dei nostri alpinisti delle guglie aguzze e disfidanti il cielo, delle creste esili e frastagliate, dei seracchi di ghiaccio in bilico su baratri profondi, che dànno un senso di vertigine al solo ammirarli.

Vengono poi le schiere degli amanti dello sci: l'entusiasmo che ha preso la nostra gioventù per questo sport si ripercuote necessariamente anche sui soggetti della mostra fotografica dell'Alpina, che del resto contempla pure una categoria intitolata: fotografie del paesaggio invernale e degli sports della neve. La neve rappresenta un elemento di prim'ordine per la esecuzione di fotografie quanto mai attraenti e suggestive; l'invenzione delle lastre e pellicole ortocromatiche e l'uso divulgatissimo di filtri colorati, facilita l'esecuzione di buone fotografie invernali.

Dopo una lunga assenza dalle mostre dell'Alpina, sono ritornati alla luce i fotografi cavernicoli e quest'anno i visitatori potranno ammirare dei bellissimi lavori di alcuni dei migliori assi della fotografia sotterranea. Benchè in numero limitato, vi sono pure delle ottime fotografie di paesaggi della Venezia Giulia e alcune di artistica fattura della nuova strada costiera Trieste-Monfalcone. La mostra sarà aperta al pubblico da mercoledì 4 maggio.

La festa annuale alle Grotte del Timavo

Con la concessione fatta dalle Ferrovie di vari treni popolari partenti da Padova, Venezia, Udine e Gorizia, la affluenza dei visitatori è molto facilitata in confronto agli scorsi anni. Il beneficio è esteso anche a Trieste, di dove partirà un treno popolare domenica 8 maggio, alle 9, per ripartire da Divaccia-San Canziano alle 18.20. Il prezzo modestissimo della corsa — lire sette andata e ritorno — rende accessibile a tutti la bella gita che lascierà il più gradito ricordo ai partecipanti. L'illuminazione eccezionale sarà fatta con un grandissimo numero di candele, con fari e riflettori. I biglietti saranno in vendita nell'apposito chiosco in prossimità delle Grotte.

L'orario del Cimitero di Sant'Anna. Dal 1.o maggio a tutto agosto, l'orario per i visitatori del Cimitero comunale di Sant'Anna è stabilito dalle 7 alle 19.

Un ciclista investe una donna

ma sta peggio dell'investita

Il ciclista Mirtillo Battig, di 19 anni, abitante al n. 918 di Rozzol in Monte, percorreva ieri la via Gatteri quando a una svolta investì una donna che stava attraversando la strada. Investitore e investita capitombolarono a terra e si rialzarono alquanto contusi, l'uno con una ferita escoriata al dorso della mano destra, l'altra con alcune ferite escoriate alla gamba sinistra. Dopo una viva quanto vana discussione per precisare le responsabilità dell'incidente, i due si separarono e il ciclista Mirtillo che, a quanto sembra, nello scontro doveva aver avuto la peggio, si recò più tardi all'Ospedale Regina Elena a farsi medicare. E' stato giudicato guaribile in circa sette giorni.

Corre, incespica e si rompe un dito

Ieri mattina il bracciante Eugenio Monteccalvo, di 33 anni, abitante in via del Molino a Vento n. 6, era intento a lavorare a bordo del «Conte di Savoia», allorchè nell'attraversare di corsa uno dei ponti del piroscafo, incespicò in una asse e cadde pesantemente sul pavimento, producendosi la frattura dell'indice destro. Fu medicato sul posto da un sanitario della Guardia medica e quindi trasportato all'Ospedale Regina Elena.

Un salto da quattro metri per un capogiro

Il montatore idraulico Duilio Operini, di 19 anni, abitante al n. 12 di via del Pozzo Bianco si recò ieri mattina in un magazzino di agrumi di via Ghiberti n. 8, per riparare un montacarichi. Salito su una scala a piuoli, il giovane stava lavorando, quando, in seguito a un capogiro, precipitò a terra da circa quattro metri di altezza. Soccorso dagli addetti al magazzino, l'Operini, che aveva riportato una lunga ferita al sopracciglio sinistro, fu medicato sul posto da un sanitario della Guardia medica e poco dopo trasportato con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale Regina Elena, ove, dopo le ulteriori cure, il medico di turno all'astanteria, lo dichiarò guaribile in due settimane.

Pedalando. Lo studente Diego Rota, di 20 anni, abitante in via Cologna N. 64, prese ieri mattina a nolo una bicicletta con la quale si divertì poi a scendere e salire, pedalando sempre vigorosamente la via suddetta. Ma d'un tratto in seguito a un intoppo della ruota anteriore contro un sasso il giovane finì al suolo in modo da riportare delle contusioni escoriate alla faccia e alle mani. Fu accompagnato da un passante dapprima alla Guardia medica e quindi all'Ospedale Regina Elena, ove, dopo le cure del caso, fu dichiarato guaribile in una diecina di giorni circa.

Due coniugi sbalzati da un carro

per la corsa di un cavallo imbizzarrito

La sera di giovedì scorso i coniugi Giovanni e Vittoria Cocian, abitanti a Sesana, caricarono su un carro della verdura che dovevano trasportare a un rivenditore di una località vicina. Saliti sul veicolo, i due si avviarono. Ma ad un certo momento, poco fuori del paese, il cavallo, spaventato da un rumore, s'imbizzarrì e si diè a un pazzo galoppo, mentre invano il guidatore cercava di trattenerlo e i cesti contenenti la verdura si sparpagliavano a terra. Finì che in seguito alle forti scosse, il veicolo d'improvviso si rovesciò sbalzando a terra i due coniugi. Chi ebbe la peggio fu la donna che, finita col braccio sinistro sotto la ruota del carro, aveva riportato la frattura dell'arto. Soccorsa dal marito e da alcuni terrazzani colà di passaggio, la donna fu accompagnata dal sanitario del luogo, che le prodigò le prime cure e fu consigliata di presentarsi al nostro Ospedale Regina Elena ove infatti ella ricorse ieri mattina e fu accolta nel reparto chirurgico di turno. Guarirà in tre o quattro settimane circa.

Il cavallo imbizzarrito potè essere fermato poco dopo dal Cocian, che nel capitombolo se l'era cavata con escoriazioni insignificanti.

L'arresto di un pericoloso bandito

dopo cinque anni di ricerche

POLA, 29

Dopo una caccia che durava da oltre cinque anni è stato arrestato dall'arma dei RR. CC. un figuro pericoloso che con le sue gesta infestava la campagna tra Gimino e Barbana e contro il quale erano stati spiccati ben otto mandati di cattura.

Egli è tale Martino Grubisich, di 41 anni, da San Giorgio d'Arsa. Le sue imprese brigantesche si erano iniziate nel 1918 e in associazione a bande armate. Distrutte ed eliminate queste ultime il Grubisich che era sempre riuscito a sfuggire ai carabinieri aveva continuato a operare da solo commettendo furti e rapine.

Durante la sua attività criminosa ebbe tre conflitti con i carabinieri. Su di lui pesano pure accuse per sette od otto mancati omicidi. L'arresto del pericoloso malvivente che ormai si trova nelle mani della giustizia ha recato nelle popolazioni vivo compiacimento perchè la sua presenza nella campagna destava in tutti somma preoccupazione.

L'operazione è stata compiuta dal brigadiere dei RR. CC. Gargiuoli assieme al Podestà di Gimino, Pirani, e a tre carabinieri.

Avute le informazioni sulla località frequentata dal Grubisich la squadra si era portata sul posto rintracciandolo finalmente in una siepe. Primi a lanciarglisi addosso furono il Podestà Pirani e il carabiniere Manzo che impegnarono col malvivente una colluttazione durante la quale il Podestà fu morsicato ad un braccio. Accorsi gli altri il Grubisich veniva legato e poi condotto a Gimino e di lì alle nostre carceri di via dei Martiri.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Il trotto a Montebello

Il programma della prima giornata

Domani, l'ippodromo di Montebello riapre i battenti per inaugurare la sua manifestazione trottistica di primavera. La coincidenza con Modena, che ha rimandato a domani il suo primo convegno, che doveva svolgersi domenica scorsa, toglierà necessariamente a questa prima giornata triestina qualche partente e qualche guidatore, ma nondimeno essa potrà svolgersi con la dovuta regolarità, appagando la passione degli sportivi, che attendono con entusiasmo di potersi dedicare al loro sport preferito.

Le prossime giornate assicurano poi un'attività delle più brillanti e specialmente il secondo periodo, per il quale sono stati iscritti molti altri trottatori, tra i quali quelli di Alessandro Finn.

Corse aperte

Il programma della prima giornata si presenta molto interessante e le otto corse daranno sviluppo a un convegno trottistico di soddisfazione per gli appassionati e più ancora per gli scommettitori, che giuocano di solito ai primi incontri con più sicurezza e con più fortuna.

La maggior parte delle corse di domani si presentano apertissime, cosicchè i candidati alla vittoria dovranno battersi a fondo e difendersi con tutta l'energia, dando vita a delle belle contese durante il percorso e a degli arrivi contrastati, che tanto entusiasmano il pubblico.

Anche quest'anno abbiamo le corse dei dilettanti, le preferite dai triestini, e il Premio Incitatus di questa giornata ha raccolto delle nominazioni di valore quali «Lambda», «Zaunkönig», «Pittaluga», «Volo Miss», «König Lear» e altri, sui quali i nostri dilettanti si prodigheranno con tutta la loro passione per contendersi l'ambita medaglia d'oro, offerta dall'Unione Ippica Italiana al vincitore della corsa.

In questa prima giornata il cartello è tenuto dal Premio Italia, lire 10.000, sui 1700 metri, dove troviamo gli stessi attori della passata edizione, a eccezione di «Georgia Volo», la terza arrivata. E' noto per quali fortunate circostanze «Lucullus» ha potuto, l'anno scorso, precedere da dominatore le due giumente, «Jessamine» e «Georgia Volo», finitesi in uno sforzo impressionante alla caccia della posizione di testa, alla quale nessuna delle due voleva rinunciare. Il primo chilometro bruciato a tempo di record esauriva le due femmine al punto che, quando, ai cinquecento metri «Lucullus» iniziava da lontano, con la guida di Diviso Pieropan, quel suo meraviglioso spunto finale, trovava sulla retta d'arrivo due povere cavalle quasi ferme, che lo lasciarono andare e staccarsi con superiorità, senza potergli opporre la benchè minima resistenza.

Questa volta, invece, «Lucullus» non avrà l'ausilio della compagna di scuderia d'allora, «Georgia Volo», e dovrà farsi la corsa da sè, ciò che renderà il suo compito ben più arduo, se non impossibile, di fronte ad un'avversaria della forza di «Jessamine», dotata di uno spunto superiore a quello del maschio.

Le altre corse

Il Premio Ponte di Brenta, sul miglio prolungato, riservato ai tre e quattro anni, avrà, tra i suoi protagonisti principali, puledri di primo piano quali: «Diavoletta Great», «Ursus», «Umile», «Vinicio», «Artica Great», «Clara Belt», e «Siviglia Worthy», tutti in ottima forma e decisi a dare alla corsa uno svolgimento elettrizzante.

Interessante riuscirà l'internazionale Premio Ravenna, dove vedremo cimentarsi sulla lunga distanza degli specialisti già ben collaudati in tante palpitanti contese, nelle quali hanno dimostrato nettamente il loro reale valore e la classe alla quale appartengono. Notiamo, tra gli altri, «Cicero» il derbywinner tedesco, ormai completamente affiatato col cav. Romolo Ossani e in continuo progresso di forma, «Capricieuse II» e «Eye Bright», affidate a Donnino Pieropan e sempre tra i primi in ogni arrivo, «König Lear», «Sara», «Lambda» e ancora «Lucullus», nomi questi che garantiscono il successo a qualsiasi competizione.

Un'altra buona corsa è il Premio Monte Maggiore per gli indigeni, che, unitamente alle altre in programma, completerà degnamente questa prima giornata di corse al trotto.

Informazioni per il pubblico

Accanto al totalizzatore funzionerà, in ambidue le tribune, la sala delle Corse, che svolgerà il giuoco degli accumulati, tanto simpaticamente accolto l'anno scorso dal pubblico. Questo genere di scommessa è certamente più difficile, ma quando si ha la fortuna o la capacità d'indovinare due o più vincenti, con una quota unica si possono realizzare dei risultati di vera soddisfazione.

Su richiesta dell'Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di guerra, la S. I. R. E. ha concesso agli iscritti all'associazione, verso presentazione della tessera, la riduzione praticata alle signore e ai militari in uniforme. A sua volta la S. I. R. E. ha ottenuto dalle FF. SS. la riduzione ferroviaria del 30 per cento, per tutte le giornate di corse, sui biglietti di andata e ritorno, che avranno la validità di due giorni.

Il Municipio rende noto che in occasione della riunione primaverile di corse al trotto, che avrà inizio domani, è stato fissato il seguente itinerario di percorso, alla cui osservanza sono tenuti indistintamente tutti i veicoli diretti all'Ippodromo di Montebello:

a) autocorriere in servizio speciale di linea automobilistica urbana: nell'andata - via Carducci, via Crispi, via Gatteri, via Ginnastica, via Rossetti e Ippodromo; nel ritorno: via Rossetti, via Ginnastica, via Gatteri, via Battisti e via Carducci;

b) lo stesso percorso dovrà essere seguito da tutte le automobili sia private che in servizio pubblico, con ciò però che quelle in servizio pubblico stazionanti in via Carducci, nel tratto fra la via Crispi e i Portici di Chiozza, dovranno portarsi in via Crispi, imboccando le vie Battisti e Muratti;

c) per tutto il percorso, sia nell'andata che nel ritorno, le autocorriere ed autovetture, dovranno accodarsi alle vetture che precedono e per nessun motivo dovranno oltrepassare una vettura in corsa;

d) per le vetture a cavallo, sia private che in servizio pubblico, viene fissato il seguente itinerario: nell'andata: Piazza Garibaldi, via Settefontane, via della Tesa e viale Ippodromo; nel ritorno: viale Ippodromo, via della Tesa, via Settefontane e Piazza Garibaldi.

Riduzione agli iscritti al G. U. F. per le corse al trotto. Per interessamento della Segreteria aministrativa del G. U. F. la S. I. R. E. concede agli iscritti del Gruppo notevoli riduzioni sui prezzi di entrata e d'abbonamento per la imminente stagione al trotto. Per gli abbonamenti la riduzione è da lire 50 a lire 35, per gl'ingressi da lire 12 a lire 6 (è richiesta la tessera con fotografia).

Carnera-Griselle a Parigi

PARIGI, 29

Domani sera al Palazzo degli Sports Maurizio Griselle, peso massimo francese, si incontrerà con Primo Carnera. Griselle che pesa 95 chg. chiedeva da tempo di essere opposto al gigante italiano e come titoli per questo suo incontro forniva la sua recente vittoria sul sudafricano Mac Corkindale e l'ottima esibizione con Stribbling, il quale dovette accontentarsi di vincere ai punti.

La Trieste-Poggioreale

L'attesa per la classica gara

Cinque giorni soltanto stanno ancora a dividerci dalla classica gara di velocità in salita Trieste-Poggioreale, che tanto entusiasmo ha suscitato anche nelle passate edizioni. Ma di anno in anno l'attesa di questa corsa diviene più febbrile poichè la tecnica del motore va sempre più perfezionandosi e quindi le velocità raggiunte dai moderni bolidi sono in continuo aumento, richiedendo sempre maggiori abilità e maggiori audacie da parte dei temerari centauri.

Mentre gran parte dei nostri motociclisti si danno ancora un gran da fare nelle officine, intorno alla preparazione delle loro macchine, alcuni, certamente i più impazienti, sono già quasi pronti e provano assiduamente il percorso, favoriti anche dal bel tempo, che speriamo vorrà mantenersi tale anche per il giorno della grande prova.

Durante le ore di allenamento, molti appassionati del motore stazionano a gruppi nei punti più pericolosi del nastro stradale e commentano, criticano, formulano delle ipotesi. Abbondante materiale di discussione hanno fornito l'altro giorno l'audace Blasevich, che provava una potente Frera 500 e che per poco non usciva da una curva, e il noto campione Umberto Barbolini, il quale montava la famosa MM 350 valvole laterali già vincitrice della Sei Giorni, la quale minaccia seriamente di dare del filo da torcere. In quanto ai tempi raggiunti da questi due corridori non è stato possibile saperli con esattezza, tuttavia si parla di 7 od 8 minuti!

Premi delle alte Gerarchie

per il radio-auto-avio raduno

Dalle alte Gerarchie arrivano lusinghieri consensi alla Commissione ordinatrice del R. A. A. R. Nello stesso giorno sono pervenute a Torino l'assegnazione di un gruppo in bronzo raffigurante una «biga romana» da parte di S. E. il Ministro per l'Agricoltura e le Foreste, S. E. il barone Acerbo, una medaglia d'oro del Ministero degli Interni e una medaglia d'oro da parte di S. E. Suvich, Commissario per il turismo. Queste tre distinzioni costituiscono un'adesione lusinghiera al lavoro organizzativo, che alacremente si sta svolgendo presso la Commissione ordinatrice, ed un concorso prezioso e significativo alla dotazione dei premi.

Il Ponziana a Fiume

Dopo l'incontro di domani a S. Andrea contro il Vicenza, il Ponziana covrà recarsi giovedì 5 maggio a Fiume per giocare la più difficile e decisiva partita di questo campionato. La Direzione del Ponziana, non volendo privare la squadra del caldo incitamento dei suoi supporters, organizza una gita in comode autocorriere. La tariffa è stata stabilita in lire 25 per persona (viaggio di andata e ritorno). Le iscrizioni si ricevono tutte le sere presso il Caffè Apollo in Piazza Garibaldi, dalle 19 alle 21, sino a tutto martedì. La partenza avrà luogo alle 9 dal Caffè Apollo.

Partita di calcio fra tranvieri. Sul campo sportivo di S. Andrea g. c. dalla S. S. Ponziana avrà luogo oggi alle 17.15 un incontro amichevole di calcio, protagoniste del quale saranno due squadre di tranvieri di Trieste rappresentando il personale viaggiante e quello delle rimesse.

Partenza degli atleti per i «Littoriali». Gli schermitori, i pugili e i tennisti si trovino alla stazione centrale alle 14.30 precise.

Tiro a Segno Nazionale. La Presidenza della Sezione di Trieste comunica ai soci che domani dalle 8 alle 13 si svolgeranno le esercitazioni di tiro per fucile mod. 91 al poligono militare del Cacciatore. Potranno intervenire anche coloro che hanno presentato domanda per porto d'arme e che devono eseguire le prescritte esercitazioni.

Comunicazioni sindacali

Collocamento autisti. Si avvisano i proprietari di autovetture private e di autocarri in genere che all'Ufficio di collocamento per i lavoratori sono aggiornate le liste degli autisti privati e camionisti disponibili a tutti gli effetti per le assunzioni al lavoro. Si invitano tutti gli autisti a mettersi in regola con la tessera sindacale dell'anno X e i disoccupati con l'Ufficio di collocamento. Prossimamente sarà convocata un'assemblea generale di grande interesse, riguardante tutti gli iscritti. Si invitano pertanto gli stessi a rivolgersi al Sindacato per informazioni urgenti, dove riceveranno delucidazioni in merito.

Sindacato interprovinciale fascista degli autisti. Gli autisti disoccupati muniti della patente di terzo grado, sono invitati a presentarsi di urgenza, dalle 10 alle 13, nella sede del Sindacato autisti (via Bellini n. 1) per l'esame delle richieste di personale all'intestato Sindacato.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 30 aprile (A. X).

Turno Generale: Marinai 177, 193, 194, 195, 196; giovani coperta 45, 56, 61, 63, 64; mozzi coperta 104, 125, 127, 131, 132; ingrassatori 38, 41, 55, 56, 57; fuochisti nafta 1, 9, 10, 11, —; fuochisti carbone 161, 137, 162, 164, 165; carbonai 85, 98, 100, 101, 102; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 171, 200, 201, 203, 204; giov. coperta in I 94 bis, 95, 96, 97, 98; giovani coperta in II 54, 55, 56, 57, 58; mozzi coperta 49, 50, 52, 53, 54; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 173, 175, 177, 178, 179; carbonai 35, 38, 40, 42, 43; mozzi macchina 29, 33, 35, 36, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 42, 43, 44, 45, 46; marinai carico 36, 37, 38, 39, 40; giov. coperta in I 17, 18, 20, 22, 23; giov. coperta in II 14, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 45, 46, 47, 48, 51; ingrassatori passegg. 17, 18, 19, 20, 21; ingrassatori carico 12, 13, 15, 16, 17; fuochisti pass. 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carico 20, 22, 23, 24, 26; giov. macch. 38, 39, 40, 41, 42; salon. II cl. 11, 14, 15, 16, 17; cabinisti II cl. 11, 12, 13, 15, 16; camerieri III cl. 9, 10, 11, 13, 16; giov. camera 38, 39, 40, 42, 43; mozzi camera con navig. 18, 22, 23, 24, 25; mozzi camera senza navig. 8, 10, 11, 13, 14; garzoni cucina 31, 32, 34, 35, 36; allievi cuochi in I 24, 25, 26, 27, 28; allievi cuochi in II 6, 8, 10, 11, 12; camerieri mensa ufficiali 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 14, 15, 16, 17, 18; cabinisti 2.a cl. 15, 16, 17, 18, 19; camerieri 3.a cl. 10, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 18, 19, 20, 21, 22.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 33, 34, 35, 36, 37; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 51, 55, 56, 57, 58; giov. coperta 18, 19, 20, 21, 22; mozzi coperta 27, 28, 29, 30, 31; ingrassatori 10, 11, —, —, —; fuochisti nafta 15, 16, 17, 18, 19; fuochisti carbone 53, 54, 55, 56, 57; carbonai 33, 36, 37, 38, 39; camerieri 16, 21, 23, 24, 25; garzoni camera 32, 34, 35, 36, 37; mozzi camera 26, 28, 30, 31, 32; mozzi cucina 18, 19, 20, 21, 22.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5: mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 19, 20, 21, 22, 24; carbonai 7, 12, 13, 14, 15.

Turno Gerolimich: Marinai 17, 18, 20, 21, 23; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 11, 12, 13, 14, 15.

Secchio, cavo e carrucola

piombano addosso a un manovale

Alla cella di Oberdan, ove sono in corso alcuni lavori, il manovale Antonio Clarich, di 52 anni, abitante in via del Bosco n. 19, era intento ieri mattina a portare ai muratori che lavoravano su un'impalcatura il materiale loro necessario e, per sbrigare più sollecitamente tale operazione, si serviva di un argano applicato all'impalcatura, manovrandolo dal basso a mezzo di un cavo d'acciaio al quale venivano attaccati i recipienti carichi di materiale. Stava appunto facendo salire un secchio pieno di cemento quando, mentre questo era a circa cinque metri dal suolo, improvvisamente la carrucola dell'argano si staccava dalla impalcatura precipitando insieme al secchio e al cavo addosso al disgraziato manovale. Investito in pieno, il Clarich stramazzava al suolo riportando ferite in varie parti del corpo. Mentre alcuni compagni provvedevano a prestargli i primi soccorsi, fu avvertita la Guardia Medica, la quale, giunta poco dopo sul posto, trasportava l'infortunato all'ospedale Regina Elena, ove i sanitari di turno all'astanteria gli riscontravano vaste contusioni escoriate al torace e una ferita lacero-contusa ledente la massa muscolare al braccio sinistro, lesioni guaribili entro tre settimane. Ricevute le cure necessarie il ferito veniva accolto nel reparto chirurgico di turno.

I bimbi e la carrettella

Giuoco che finisce male

Fattasi prestare dal commesso di una drogheria una carrettella, alcuni bambini, tra i quali era anche Umberto Carli, di due anni, abitante in via Fabio Severo n. 77, si divertivano ieri mattina un mondo a sospingerla lungo la suddetta via. Ma mentre la gioia dei piccoli era al colmo, il veicolo si sbandò e tre dei ragazzetti che vi si trovavano sopra, precipitarono al suolo. La peggio toccò al Carli, il quale, finito con la mano destra sotto una ruota, riportò lo schiacciamento del polpastrello del dito medio. Piangente per il dolore, il bimbetto fu soccorso da una donna del vicinato e quindi trasportato all'Ospedale Regina Elena. Dopo le opportune medicazioni, il piccolo Carli fu dichiarato guaribile in otto o dieci giorni.

Acido solforico in un occhio

L'operaio trentaduenne Giuseppe Saracino, abitante in via Ponzianino n. 1, lavorava nel pomeriggio di ieri alla Raffineria Triestina di S. Sabba, ove è occupato, e dovendo ripulire un agitatore meccanico, pensò di adoperare dell'acido solforico che cominciò a versare sul metallo, ma mentre compiva tale operazione una goccia del liquido gli schizzò accidentalmente nell'occhio sinistro. Gemente per il forte dolore causatogli dall'azione del corrosivo, il Saracino dovette farsi trasportare d'urgenza, a mezzo di un auto. all'Ospedale Regina Elena, ove ricevette le pronte cure dei sanitari, i quali, riscontratagli una ustione al bulbo, lo giudicarono guaribile in 10 giorni, senza pregiudizio sulla facoltà visiva dell'occhio leso.

Per un falso allarme d'incendio i nostri vigili al fuoco accorsero ieri sera, poco dopo le 19, in via Imbriani. Fumo denso che usciva da una finestra dello stabile N. 16 aveva fatto ritenere ad alcuni passanti che si trattasse di un principio d'incendio. Da ciò la loro chiamata e la loro inutile corsa.

ANCORA ALTRI NOMI E FATTI

C19

Ten. Gener. MERRONE ENRICO, R. Legazione d'Italia - Sofia:
« Il Siero Casali gran bene mi ha fatto..... e tanto bene mi fa! ».

S. E. DE MARINIS ENRICO, ex Ministro Pubblica Istruzione:
« ... il Siero Casali è magnifico! ».

S. E. Gen. CONSO ELODIO, Capo dell'Ufficio Difesa dello Stato:
« Il Siero Casali mi ha quasi in modo miracoloso guarito ».

Prof. ROXO TOTTEAO, Università di Rio de Janeiro:
« Il Siero Casali è di mia piena fiducia e lo uso costantemente... ».

S. E. Ten. Gen. MIRABELLI ERNESTO, Sotto Segretario di Stato:
« Il Siero Casali mi ha prontamente guarito ».

S. E. CAPECE ZURLO Principe GIOVANNI:
« ... ho usato il Siero Casali con risultato assolutamente miracoloso ».

S. E. BORGHESE Principe GIOVANNI:
« Ho ottenuto perfetta guarigione con il Siero Casali e Siero Casali Beta, che sono rimedi di eccezionalissima efficacia... ».

Prof. Dott. CERESOLE GIULIO, Ospedale Civile - Venezia:
« Sono sempre stato un assertore della bontà del Siero Casali e continuerò ad esserlo, persuaso di fare del bene ai sofferenti ».

S. E. GALLENGA STUART Conte ROMEO, Sotto Segr. di Stato:
« Il Siero Casali ed il Siero Casali Beta sono veramente miracolosi ».

Generale Medico BREZZI GIUSEPPE, Direttore Generale C. R. I.:
« ... ho trovato il Siero Casali sempre efficacissimo ».

S. E. RUFFO Principe RUFO:
« Dal Siero Casali ho ottenuto effetti straordinari ».

On. Prof. CASTELLINO PIETRO, Dirett. R. Clinica Med. - Napoli:
« Il Siero Casali mi risponde con costanti e felici risultati ».

S. E. Ten. Gen. SCIPIONI SCIPIONE:
« Debbo al Siero Casali la mia guarigione rapida e completa ».

On. Avv. CARBONI VINCENZO:
« ... il Siero Casali ha effetti prodigiosi ».

SIERO CASALI

CONCENTRATO — ANALCOOLICO

A GOCCE

Prezzo del Flacone L.16 - La cura è di TRE Flaconi

RISULTATI RAPIDI DECISIVI

ARTERIO SCLEROSI - MALATTIE DEL RICAMBIO - SINDROMI NERVOSE
ANEMIE ED ESAURIMENTI - POSTUMI DI FORME INFETTIVE

GRATIS: Modulo Consulenza Gratuita e Nuova Edizione «SCETTICISMO E TERAPIA»

SOCIETA' PREPARATI CASALI - ROMA - Via Lucrezio Caro 67 - F

GIACINTO INNAMORATO

Cipria - Acqua di Colonia - Estratto - Crema.
Sono i più fedeli valletti al servizio della toeletta signorile per il trionfo della bellezza.

LA MALATTIA NON È

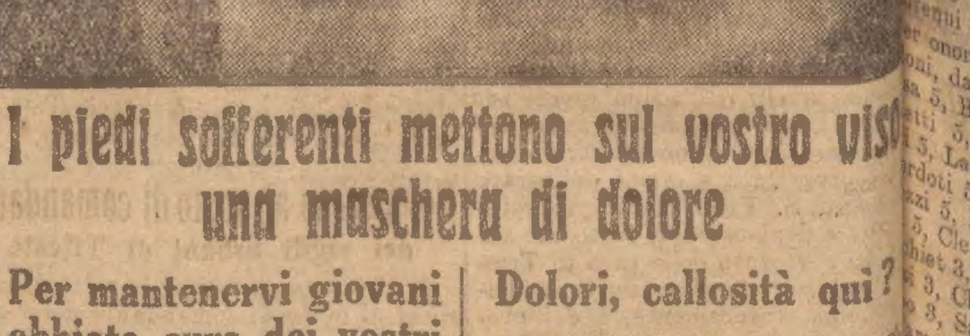
IL MALE

Di sovente la malattia si guarisce, ma il male resta. Sono le funzioni fisiologiche alterate, la circolazione imperfetta, l'assimilazione incompleta, che causano le malattie. Abituatevi a prendere puro o nel caffè o nel tè o nell'acqua zuccherata il famoso Arquebuse dei Reverendi Fratelli Maristi, corroborante e tonico. Ne avvertirete gli immediati benefici in tutte le forme di stanchezza, inappetenza ed esaurimento.

Un liquore da dessert, che piace a tutti è l'Hermite, sempre delizioso.

PRODOTTI REVERENDI FRATELLI MARISTI

AG. GEN. PRODOTTI REVERENDI
FRATELLI MARISTI CARMAGNOLA

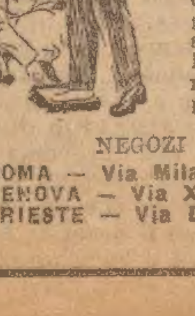


I piedi sofferenti mettono sul vostro viso una maschera di dolore

Per mantenervi giovani abbiate cura dei vostri piedi

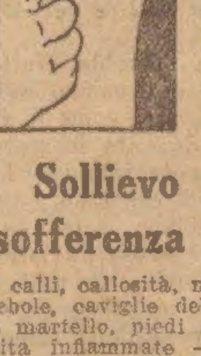
I piedi sofferenti oltre a cagionare dolore, lasciano sul vostro viso l'impronta del disagio, facendovi sembrare vecchi innanzi tempo. La salute generale del corpo ne risente impedendovi di dedicarvi al vostro lavoro quotidiano con la consueta energia. Perchè lasciare continuare questi dolori?

La visita ai piedi è gratuita!



Colla macchina Pedograph, ed in pochi minuti il nostro personale diplomato vi dirà qual'è la vera causa delle vostre sofferenze dissipando ogni dubbio. L'impronta dei piedi, poi, metterà in grado il nostro Esperto di scegliere l'apparecchio o il rimedio più adatto per voi.

Dolori, callosità qui?



I dolori, crampi, callosità sulla pianta del piede sono sintomi molto comuni di debolezza del piede.

Per questa debolezza vi è un apparecchio del dott. Scholl che può darvi immediato sollievo dal dolore nonchè correzione duratura del piede.

Sollievo per ogni sofferenza del piede!

I calli, callosità, nodi, piede piatto, dita debole, caviglie deboli o gonfie, dita a martello, piedi accaldati o sudati, dita infiammate — tutte queste ed altre sofferenze ai piedi vengono immediatamente alleviate col sistema del dott. Scholl. Visitateci e permetteteci di provarvelo. — Non vi è alcun obbligo di acquisto.

NEGOZI DOTT. SCHOLL PER IL CONFORTO DEI PIEDI

ROMA — Via Milano 2
GENOVA — Via XX Settembre 168 r.
TRIESTE — Via Dante 6
MILANO — Via Mercanti 10
TORINO — Via XX Settembre
FIRENZE — Via del Corso 2

LARGIZIONI VARIE

pervennero:

onorare la memoria di Ezio Co-o, dalla baronessa Mary Albori lire o Istituto Sacro Cuore; dal prof. Egidio Welponer lire 50 pro Cassa evidenza per medici malati; da Ir- Narciso Geniram (Napoli) lire 50, ng. Ernesto Mosetti lire 50 pro dia Medica; da Emilia e Guglielmo ner lire 30, da Bice e Nicolò Co- o lire 50 pro Soc. lotta contro la colosi; da Evelina ed ing. Luigi atis lire 25, da Antonia ed avv. Ni- Costanzo lire 25, da Giuseppe Roc- e 25, da Maria e Guido Prato lire a R. Scelli lire 20, dal rag. Angelo tto lire 25 pro Congr. di Carità; Rodolfo Rötl lire 30 pro O. N. Ba- (Opicina); da Silvio Fantuzzi lire o Asilo Rittmeyer; dal prof. Guido lire 25 pro Ospedale Regina Elena io Fabio Mann); da Giulio Segrè 50 pro Congr. di Carità; dalla fa- Carlo Maraspin lire 25 pro Guardia Medica; dagli avv. G. Rismondo e ellis lire 50, da Bice e Eugenio Si- lire 25, da O. Bonetti lire 25 pro r. di Carità; da Anita ed avv. Pieri lire 30 pro Nido Regina Elena; Camilla Emilio Avanzo lire 10 pro Rittmeyer; da Giovanni Tutta lire ro Ass. Mutua fra impiegati; da ano C. Bertumè lire 25, da Andrea e Economo lire 50 pro Asilo Rittmeyer; dall'Impresa Costruzioni Fonda lan lire 50, da Anna ed ing. Nicolò lire 30 pro Congr. di Carità; da a e Virginia Ascoli lire 20 pro O. Maternità ed Infanzia; da Ernesto ch lire 20 pro Ospedale Burlo Garofolo; dalla Coop. tra Spazzacamini lire ro Congr. di Carità; da Lelio Stock 25 pro Ospedale Israelitico; dalla glia dott. Gino Raunich lire 50, da seppe Janesich lire 30, dalla famiglia mbo lire 25 pro Guardia Medica; da io e Ettore Foresti lire 50, dal comm. nuele Coen lire 30, dal dott. Arrigo ala Ravenna lire 25 pro Congr. di tà; dalla famiglia Loser-Gallacchi 30 pro Guardia Medica; da Maria Carli e famiglia lire 40 pro Congr. Carità; da Lina e Nello Rodrigues 30 pro O. Naz. Maternità ed Infanzia; da Umberto Tosoni lire 20, da Ne- Chierego lire 10 pro Congr. di Carità; da Mary Volpich lire 25 pro Soc. dell'Infanzia; da Bianca e comm. lo Fano lire 50 pro Nido Regina a; da Paola e Rodolfo Ganzoni lire o P. N. F. (opere assist.); da Aldo l lire 25 pro Asilo Rittmeyer; da ino e Lydia Orbani lire 30 pro C. di Opicina; dai figli di G. Rupnik 20 pro Colonie feriali fasciste; da Garzolini lire 30, da Guido Finaz- 20, da Bruno Calligaris lire 10 «La Previdenza»; da Guido Agnani 20 pro Congr. di Carità.

onorare la memoria di Emilio lini, da E. P. Salem lire 50 pro Redenta; da Mario Verozzi lire Guardia Medica; da Claire e Vit- Fresco lire 50 pro Compagnia Vo- Giuliani e Dalmati; dal dott. iker e sorella lire 30 pro Patronato opsichici; dal cav. Basilio Fasil lire o Ass. Naz. Mutilati ed Invalidi erra; da Vittorio Zandegiacomo li- pro Asilo Rittmeyer; da Emilia e nno Kattnigg lire 20 pro Ass. Mu- impiegati privati (vedove ed or-); da Esterina e Guido Gattegno lire o Ospedale Burlo Garofolo; da So- e Stefano Hecht lire 50 pro Soc. dell'Infanzia; dall'avv. dott. Al- Gattorno lire 30 pro Guardia Medica; da Anita ed avv. Piero Pieri lire o Consorzio Antitubercolare; dal- Erminio Campiglio lire 25 pro Rittmeyer; dall'ing. Sturli lire 20 Asilo Jolanda; da Teodolinda Ci- ori e figlio lire 30 pro Soc. lotta o la tubercolosi (dispensario); da e dott. Silvio Battisti lire 20, da Luzzatto-De Filippi lire 20 pro dia Medica; da Marino e Valeria egno lire 20, da Alfredo e Valeria enfeld lire 50 pro Congr. di Carità; de Marini lire 25 pro Guardia Medica; da Ziffer A. lire 25, da Maestro ire 25, da Geza Dell'Adami lire 25, Marovich M. lire 25, da Breitner E. 25, da Lotti M. lire 25, da Polacco re 25 pro Guardia Medica.

onorare la memoria di Amalia ved. pina, dalla dott. Ria Zamarin lire o Ospedale Regina Elena (ammalati ri); da E. G. Lucci lire 30 pro Soc. dell'Infanzia; dal dott. Guido e Grioni lire 50 pro Guardia Medica; Colomba Korwin lire 15 pro Orfa- o S. Giuseppe; da Cesira e Nico eo lire 25 pro Lloyd Triestino (fondo Trauner).

onorare la memoria di Mina Gold-, dal dott. Alberto Loeffler lire 20 Guardia Medica; dall'avv. G. Levi 20 pro Ospedale Israelitico.

onorare la memoria del compianto unato Ljuba, da P. e M. Andreini 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

onorare la memoria di Giovanna ved. del Piccolo, dai colleghi dei Alfredo lire 40 pro Congr. di Ca-

onorare la memoria di Guglielmo assi, da Vladimiro Cattarini lire 25 Lloyd Triestino (fondo M. Trauner); dott. Maria e dott. Giuseppe Pie- lire 20 pro Scuola G. Corsi; da Ugo ercedes Ianovitz lire 25, da Nella e o Bassi Ianovitz lire 20 pro Guardia ca; da Camillo e Amelia Sangui- lire 30 pro Comitato difesa dei rennini (Asilo Speranza).

onorare la memoria di Anna ved. oni, da: ing. Montenero lire 5, isp. 5, Benussi 5, Domini 5, Reddi 5, tti 5, Nicolini 5, cav. Ponga 5, 5, Lazzari 5, Checchi 5, Di Vito 5, rdoti 5, Novak 5, Cattinelli 5, Ma- 5, Fornasari 5, Camuffo 5, Vez- 5, Clevn 5, Crismani 5, Ravalico 5, et 3, Lettich 5, Tassini 5, Senci 3, 3, Chersin 3, Sturz 3, Poliaghi 3, 8, Sandrini 3, Anastasi 3, Chersi mero 3, Nardini 3, Mirkov 3, De- 3, Pecenco M. 5, Fabiani 5, Mels minco 5, Amstici 5, Zanon 3, Ruan romet 2, Costanzo 2, Frausin 2, 2, Toffolon 2, Fornari 2, Pangoz- Contento 2, Venturini 2, Pravisani cenco F. 2, Antoni 2, Borri 2, La- C. 3, Pelizzon 3, Obran 5, Furlani rsich 5, Devetti 5, Ferrui 5, Giorgi ragna 3. Totale lire 255 pro Fondo idenza fra impiegati e capi del- nale del Lloyd Triestino.

onorare la memoria di Anna Re-, dalla famiglia Masovcich lire 25 uardia Medica.

onorare la memoria dello zio Vit- da Carlo Favretto lire 10 pro dia Medica.

la ricorrenza di un triste anniver- da Carlo Caucci lire 100 pro Congr. rità.

la ricorrenza di un triste anniver- da Jna de Loy lire 50 pro Scuola ilas.

III anniversario della morte del- menticabile Giorgetto, dalle famiglie Cegnar-Kanzler lire 20 pro Soc. dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Valerio De Marchi, dai colleghi del figlio Beniamino, dell'agenzia di Milano della Raffineria Triestina di Olii Minerali lire 100 pro Raffineria stessa (assist. operai).

Da Anita Pieri, civanzo del denaro raccolto per l'allestimento del chiosco «F» lire 63.40 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Carmen Asquini lire 30 pro Guardia Medica; da B. I. lire 6 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Elvira de Grandis, dal cav. Basilio Fasil lire 25 pro Ass. Naz. Mutilati e Invalidi di guerra.

L'elargizione pubblicata ieri, dal dott. Carlo ed Emma Garavini era per onorare la memoria di Emilio Angelini.

Termini di concorso. La Prefettura comunica che il termine di concorso per l'assunzione di volontari nella carriera degli ufficiali di p. s., bandito con decreto ministeriale 18 febbraio a. c., scade il 14 anzichè il 15 maggio p. v.

La festa degli alberi
del Liceo «Guglielmo Oberdan»

Grande animazione ieri mattina al Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan»: la centuria avanguardistica, la squadra ciclistica, tutti gli alunni e le alunne, attrezzati e approvvigionati per una marcia, si preparavano a recarsi con i professori sull'altipiano per celebrare, in questo tardo inizio della primavera, la festa degli alberi, a concludere la serie degli alunni delle scuole medie nell'impianto di pini e di larici per quello che sarà il bosco «Bruno Stossi», secondo il piano stabilito dalla benemerita Milizia forestale. Prima dell'impianto, il preside dott. Alberto Gentille ricordò lo scopo e il significato della festa degli alberi che deve avvezzare gli italiani a far intendere l'utilità economica dei boschi, la lor funzione nel regime delle acque, la lor bellezza per il paesaggio: nel loro perenne rinnovarsi essi sono l'esempio e il simbolo della tradizione e della memoria, che noi dobbiamo conservare dei benemeriti della Patria, tra i quali è Bruno Stossi, eroico volontario della guerra di redenzione, figlio di un insigne scienziato che fu professore della scuola stessa. Il ritorno si compì per Monte Radio, dove gli alunni, per cortese concessione dell'Eiar», poterono visitare quegli interessanti impianti radioelettrici.

L'assemblea dei finanzieri in congedo. Il Consiglio direttivo dell'Associazione finanzieri in congedo rammenta che per le ore 9.30 di domani domenica 1 maggio è convocata l'assemblea annuale dei soci per la relazione assistenziale, morale e finanziaria dell'anno 1931 e per la rielezione delle cariche sociali, essendo l'attuale Consiglio dimissionario. I soci regolarmente inscritti e al corrente con i pagamenti fino al mese di gennaio 1932 sono invitati a intervenire all'assemblea che avrà luogo nella sede sociale P. F. Vittorio Emanuele III. I soci che non possono intervenire sono autorizzati a farsi rappresentare, con delega scritta, da un commilitone.

Aste al Monte di Pietà. Questa sera verranno esposti all'asta: biblioteca, bicicletta da donna, macchina da cucire, grammofoni, apparecchi fotografici, binocoli, orologi, posate, lampade, servizi argento, tavolino da fumo giapponese, figura bronzo, stoffe da uomo, ecc.

Un convegno vitifrutticolo ad Abbazia

Per iniziativa dei presidenti della Federazione e della Cattedra d'agricoltura del Carnaro comm. Edoardo Susmel e dott. Antonio Smoquina, nei giorni 14 e 15 maggio, presente il Sottosegretario S. E. Arturo Marescalchi, si terrà un convegno viti-frutticolo a cui sono invitati tutti gli agricoltori giuliani.

Il programma del convegno contiene quattro relazioni sulla possibilità di sviluppo della viti-frutticoltura in Provincia del Carnaro (prof. Natale Riva), sulla moderna cultura delle uve da tavola (prof. Giovanni Dalmazzo), sulla viticoltura in Istria (prof. Leo Petronio) e sulla coltivazione delle piante da frutto (prof. Alfredo Pieri).

La seconda giornata del convegno sarà dedicata alla visita del frutteto a Medea di Laurana e alla tenuta forestale di Monte Nevoso, mentre alle 17 si svolgerà ad Abbazia un corso dei fiori.

Il convegno, che per la presenza di S. E. Marescalchi acquisterà particolare importanza per tutta la Regione, è atteso con il più vivo interesse dall'intelligente e attivo ceto agricolo.

L'Assemblea Generale
della
Riunione Adriatica di Sicurtà

E' stata tenuta ieri, con l'intervento di numerosi azionisti, nella sede sociale di via Mazzini, la 93.a Assemblea generale ordinaria di questo importante istituto cittadino, nella quale furono presentati ed approvati i bilanci per l'esercizio 1931.

Il Presidente, dopo le constatazioni d'uso, fece dare lettura della seguente relazione del Consiglio direttivo:

Signori Azionisti,

Prima di iniziare la relazione sull'esercizio 1931 volgiamo un mesto pensiero a due colleghi che non sono più tra noi. Nel dicembre scorso spirava improvvisamente *Enrico Corradini*. Il Suo nome rievoca in noi la figura del precursore che dedicò fin dalla giovinezza la tenace tempra di apostolo alla redenzione di queste terre, al rinnovamento della coscienza nazionale, al potenziamento della Nazione e dello Stato; la figura dell'amico fedele e devoto di Trieste, che anche dopo l'annessione volle dare il Suo valido contributo al perfezionamento dell'unione spirituale ed economica della nostra regione con le altre regioni d'Italia. Entrò fin dal giugno 1923 nel Consiglio generale del nostro antico Istituto, compreso dell'importanza morale e materiale che la sua larga espansione all'estero aveva per il paese. Ci fu compagno affezionato e prezioso fino alla tomba. Pure nel dicembre scorso mancò ai vivi *Luigi Parodi*; la lunga malattia che precedette la Sua fine non gli permise di prendere parte alle riunioni del Consiglio generale nel breve tempo durante il quale ne fece parte. Degli Amici defunti conserveremo ognora pietoso ricordo.

L'esercizio 1931 sul quale ci accingiamo a riferirvi si è svolto in un periodo che resterà memorabile nello storia economica contemporanea. Vi dicevamo nell'ultima relazione che, malgrado un certo senso di ottimismo diffusosi nei primi mesi dell'anno, non si vedevano ancora sintomi decisi di una prossima ripresa: voi tutti, da allora, siete stati testimoni del successivo aggravamento della situazione, la quale, anche in seguito all'abbandono del goldstandard da parte dell'Inghilterra, è sboccata in una crisi monetaria quasi universale, che sconvolge l'economia di tutto il mondo. Lo spirito e la volontà di cooperazione internazionale manifestatasi nella primavera del 1931 si sono affievoliti in seguito sotto la pressione della crisi incalzante, acuita dai dissidi politici che tuttora travagliano l'Europa. L'inverno, ormai superato, ha messo a dura prova popoli e governi. Taluni paesi più profondamente colpiti hanno dimostrato una forza di resistenza molto notevole, ma tra essi alcuni sono prossimi all'esaurimento. Quella collaborazione su vastissima scala, dalla quale soltanto — dicevamo nella precedente relazione — potrebbe sorgere l'alba della risurrezione economica, finora, nel campo internazionale, è stata applicata per lo più soltanto a parole. L'equilibrio economico del mondo spezzato dalla grande guerra fa temere ormai imminenti taluni crolli dolorosi e pericolosi, se la saggezza ed il coraggio di coloro che dirigono le sorti delle grandi nazioni non troveranno sollecitamente la via per conciliare gli interessi dei propri paesi con quelli degli altri popoli: premessa indispensabile, per tutte le nazioni, onde riacquistare quel benessere morale e materiale che costituisce la base della civiltà e del progresso umano. I prossimi mesi dimostreranno se quel po' di timido ottimismo, che andava diffondendosi nuovamente nel mondo, non sarà ancora una volta deluso e se rinascerà finalmente quel senso di fiducia, dal quale lentamente e faticosamente avrà inizio la ripresa dell'economia mondiale.

In tale periodo di duro travaglio l'Italia, per senno di governo e disciplina di popolo, ha dimostrato una capacità di adattamento ed uno spirito di sacrificio veramente ammirevoli. Malgrado tutte le scosse e tutte le ferite la compagine economica, finanziaria e sociale del nostro paese è salda e pronta a riprendere la sua via ascensionale, tosto che la crisi si sarà attenuata. Ciò è dovuto principalmente allo spirito nuovo della Nazione, consapevole, in tutti i suoi ranghi, che gli interessi dei singoli devono adeguarsi all'interesse superiore della collettività, la quale in compenso comprende, concilia e protegge gli interessi di tutti entro l'ambito delle supreme necessità nazionali.

Animati da questo stesso spirito abbiamo cercato di svolgere nell'anno decorso anche l'opera nostra. L'esercizio delle assicurazioni, al quale ci dedichiamo in via diretta in numerosi Stati d'Europa e degli altri continenti, i contatti che attraverso la riassicurazione manteniamo con quasi tutti i paesi civili, gli stretti legami della nostra multiforme attività con tutte le branche dell'economia, con l'industria ed il commercio, con l'agricoltura e la navigazione, ci mettono in grado e ci impongono il dovere di trarre dall'osservazione diuturna di quanto avviene in tutto il mondo le direttive più opportune per il nostro lavoro, in patria e all'estero. Difesa delle posizioni conquistate, prudente raccoglimento, rafforzata vigilanza, correntezza nei massimi limiti del possibile di fronte alla clientela per conservarle la garanzia assicurativa doppiamente necessaria in questi tempi, adeguamento delle spese al diminuito volume degli affari pur cercando di aiutare il nostro ottimo personale e di mantenere intatti i quadri della nostra vasta organizzazione, opportuna distribuzione degli inevitabili rischi finanziari e monetari, mantenimento integrale della potenzialità dell'Istituto, senza diminuire, finchè ciò non sia necessario, il reddito spettante agli azionisti già fortemente colpiti nel loro patrimonio dal diminuito valore corrente delle azioni: sono queste le norme, dalle quali ci lasciamo guidare nei tempi difficili che stiamo attraversando, consci dei particolari doveri che questi tempi impongono ad un istituto di previdenza e ad un ente che come il nostro esplica la sua opera eminentemente fiduciaria in tanta parte del mondo.

Molteplici sono state le ripercussioni della crisi sulla nostra azienda, tanto più che una parte importante della nostra attività diretta all'estero si svolge in paesi particolarmente colpiti. In quasi tutti i rami abbiamo subito una contrazione del giro d'affari, come vi riferiremo più dettagliatamente in seguito. Malgrado tutti gli sforzi esplicati, le spese non hanno potuto essere contenute in misura corrispondente. Il ricavo dagli impieghi di capitali si è risentito in ispecie delle maggiori disponibilità che si dovettero tenere liquide, del rallentamento degli incassi e della ulteriore riduzione dei redditi immobiliari. Le depennazioni per crediti inesigibili assorbirono complessivamente Lire 1.173.654.94. Il ribasso della sterlina e di una serie di altre monete ha gravato il bilancio di un disaggio valute di Lire 2.290.895.02. La discesa straordinaria, infine, dei corsi dei titoli, di cui pure parleremo più innanzi, completa il quadro delle principali conseguenze della situazione sulla nostra impresa. Si aggiungano le enormi difficoltà ed i numerosi problemi che si presentano giorno per giorno in dipendenza delle norme introdotte e continuamente modificate ed inasprite in una lunga serie di Stati, relativamente al commercio dei cambi ed ai pagamenti in valute estere, restrizioni e divieti che intralciano in modo incredibile lo svolgimento della nostra industria a carattere così spiccatamente finanziario e internazionale.

Se tuttavia la nostra Società, mantenendo in pieno la dotazione prudenziale delle sue riserve tecniche ed intatta la sua potenzialità finanziaria, può offrire agli azionisti lo stesso dividendo dell'anno scorso, ciò significa che l'indirizzo seguito dai vostri amministratori in quasi un secolo d'esistenza dell'Istituto è stato corrispondente agli interessi vostri ed a quelli della collettività cui abbiamo il compito di servire.

Il volume degli affari sociali nel 1931, in confronto al 1930, si riassume in Lire nelle cifre del seguente prospetto, che per ragioni di continuità presentiamo anche quest'anno, quantunque, avendo inserito in bilancio tutte le partite in valute straniere ai corsi del 31 dicembre, il confronto per alcuni rami sia alquanto alterato dai notevoli ribassi verificatisi nel corso dell'esercizio in molte valute estere.

RAMO VITA

Nuove assicurazioni di capitali:		*Stato delle assicurazioni di capitali:*	
nel 1931 L.	1.010.844.498.—	alla fine del 1931 L.	4.297.927.408.—
» 1930 »	1.345.149.526.—	» » » 1930 »	4.352.754.924.—
in meno L.	334.305.028.—	in meno L.	54.827.516.—

Introito premi senza accessori:

	Introito premi	detratta la quota dei riassicuratori	
nel 1931 L.	182.434.355.—	nel 1931 L.	139.542.209.—
» 1930 »	207.526.600.—	» 1930 »	164.026.035.—
in meno L.	25.092.245.—	in meno L.	24.483.826.—

rispettivamente, senza la partita «acquisto portafogli e premi unici» dell'esercizio 1930 di Lire 33.825.491.— che non può avere carattere continuativo.

	Introito premi	detratta la quota dei riassicuratori	
nel 1931 L.	182.434.355.—	nel 1931 L.	139.542.209.—
» 1930 »	173.701.109.—	» 1930 »	130.200.544.—
in più L.	8.733.246.—	in più L.	9.341.665.—

RAMO INCENDI

Introito premi senza accessori:

	Introito premi	detratta la quota dei riassicuratori	
nel 1931 L.	174.203.777.—	nel 1931 L.	90.909.013.—
» 1930 »	195.425.802.—	» 1930 »	97.461.676.—
in meno L.	21.222.025.—	in meno L.	6.552.663.—

RAMO TRASPORTI

Introito premi senza accessori:

	Introito premi	detratta la quota dei riassicuratori	
nel 1931 L.	22.969.784.—	nel 1931 L.	7.075.924.—
» 1930 »	29.007.069.—	» 1930 »	10.010.826.—
in meno L.	6.037.285.—	in meno L.	2.934.902.—

RAMI GRANDINE FURTI E DIVERSI

Introito premi senza accessori:

	Introito premi	detratta la quota dei riassicuratori	
nel 1931 L.	54.898.916.—	nel 1931 L.	19.369.517.—
» 1930 »	58.057.441.—	» 1930 »	23.323.606.—
in meno L.	3.158.525.—	in meno L.	3.954.089.—

L'incasso totale per premi ed accessori in tutti i rami esercitati dalla Società, espresso in Lire ed ai cambi di fine d'anno, ammonta per l'esercizio 1931 a complessive Lire 471.393.247.— contro Lire 494.545.702.— nel 1930, non compreso in quest'ultima cifra l'importo dei suindicati premi Vita non continuativi dell'anno precedente. Al netto delle riassicurazioni ascende a 293.783.079.— Lire contro Lire 299.350.933.— nel 1930.

Nel *Ramo Incendi* la diminuzione dell'introito premi, in confronto all'esercizio precedente, si è mantenuta nel complesso degli affari diretti entro i limiti di pochi percento; la residua diminuzione si è verificata negli affari indiretti e deriva principalmente dall'effetto del ribasso di molte valute estere e dalla eliminazione di contratti non soddisfacenti, preannunciatavi nella relazione dell'anno scorso e non ancora interamente compiuta.

Nelle assicurazioni dirette l'andamento dei sinistri è stato meno favorevole dell'anno precedente in Italia, migliore all'estero, nell'insieme soddisfacente. In genere i rischi industriali, per effetto del minor sfruttamento degli impianti e dei diminuiti depositi di materie prime e di prodotti, hanno dappertutto risultati migliori, mentre i rischi agricoli si sono aggravati. Ciò ha contribuito a migliorare anche il risultato degli affari Incendi in Cecoslovacchia, di carattere prevalentemente industriale. Se ne avvantaggiano anzitutto i riassicuratori. Ma quando le fabbriche avranno ripreso il loro ritmo normale di lavoro, i tassi di premio eccessivamente ridotti dalla concorrenza non saranno più rimunerativi. E' continuato l'andamento sfavorevole del ramo Incendi in Brasile.

Negli affari indiretti le cifre portate in bilancio rispecchiano in gran parte l'esito degli affari nel 1930: il risultato è decisamente migliore di quello del 1929, ma non ancora soddisfacente.

Il *Ramo Furti*, nell'esercizio 1931, non si è risentito della crisi. Registriamo anzi un lieve aumento nel giro d'affari ed un risultato che in quasi tutti i singoli paesi e nell'insieme si presenta favorevole, tanto negli affari diretti quanto in quelli indiretti.

Il *Ramo Grandine* ha subito, invece, in pieno il contraccolpo della situazione, la quale ha intaccato ovunque in prima linea l'economia agricola. Il volume degli affari diretti è grandemente diminuito in tutti i territori, sia per l'ulteriore discesa dei prezzi dei prodotti, sia per l'impoverimento del ceto agricolo, sia per la necessità di operare con particolare prudenza, dato l'uso invalso di prorogare il pagamento dei premi a dopo il raccolto ed il notevole rischio d'inesigibilità che attualmente ne consegue. L'andamento dei sinistri è stato favorevole in Italia, nettamente sfavorevole nei paesi dell'Europa centrale, nei quali pure operiamo in questo ramo, sebbene in misura ridotta. La crisi tecnica del ramo Grandine non è ancora superata — si può dire — in nessun territorio europeo; ovunque i tassi di premio, con le attuali condizioni di polizza e modalità di pagamento dei premi, malgrado l'avvicendarsi di anni a risultati diversi, in media non sono sufficienti e d'altro canto le condizioni dell'agricoltura sono tali che se ne comprende la contrarietà a sopportare maggiori oneri. Le condizioni dell'assicuratore sono poi aggravate anche dall'aumento proporzionale delle spese d'esercizio in dipendenza del diminuito giro d'affari e dalla situazione del mercato riassicurativo, particolarmente difficile per questo ramo. Anche la nostra Società ne ha risentito le conseguenze: riformato l'anno scorso il sistema di riassicurazione in favore dei riassicuratori, le spese dell'esercizio 1931 hanno superato il margine di rimborso con gli stessi convenuto e la campagna si chiude pertanto anche questo anno per noi in perdita. Il lavoro indiretto Grandine si limita ormai quasi esclusivamente all'oppoggio che concediamo alle Società a noi affiliate, operanti in territori diversi.

La riduzione nell'introito premi del *Ramo Trasporti* va ascritta innanzitutto alla generale contrazione dei traffici per quantità e valore, dovuta alla crisi ed alle barriere sempre più insormontabili che si stanno erigendo ovunque contro l'importazione di merci dall'estero; inoltre ai ribassi più volte accennati di molte valute estere; ed infine, come previsto l'anno scorso, alla definitiva eliminazione di tutta quella parte di lavoro indiretto che ci procurava delle perdite.

Negli affari diretti l'andamento dei sinistri è stato meno soddisfacente dell'anno passato, specialmente nel lavoro merci; per effetto della meno larga base di premi introitati, alcuni danni di maggiore importanza hanno pesato più del solito sulle risultanze. La liquidazione delle vecchie riserve sinistri, costituite con particolare cautela, ha lasciato invece, come sempre, un margine di beneficio a noi ed ai nostri riassicuratori. Il diminuito giro d'affari fa risentire sempre più l'aggravio delle spese che un'accurata gestione tecnica di questo ramo richiede. Le assicurazioni valori hanno continuato a dare risultati favorevoli. Il piccolo lavoro indiretto, rimasto dopo le eliminazioni surriferite, non ci ha più causato delle perdite. Il risultato complessivo del ramo si presenta per saldo lievemente passivo.

Dei *Rami Diversi* in gestione diretta, quello *Infortuni e Responsabilità civile*, nel quale operiamo in comune e per conto di nostre Società affiliate, ha continuato a dare risultanze molto soddisfacenti. L'esercizio di qualche altro ramo minore chiude pure con utile, fatta eccezione per le assicurazioni aeronautiche. Gli affari indiretti Infortuni e Responsabilità civile, portati a bilancio con le loro risultanze del 1930, sono invece tuttora prevalentemente passivi; speriamo che i provvedimenti in corso per migliorare questo portafoglio, spesse volte connesso con affari più appetibili di altri rami, sortiranno l'effetto desiderato.

Nel *Ramo Vita* l'influenza della difficile situazione economica, finanziaria e in parte monetaria, che tutti i paesi nei quali operiamo — alcuni più altri meno — attraversano, si è manifestata nel corso del 1931, e specialmente nel secondo semestre, in misura molto più sensibile che nell'esercizio precedente. La produzione di nuove assicurazioni si è ridotta su quasi tutta la linea ed in proporzione notevole. La lacuna fu in parte colmata dallo sviluppo che abbiamo cercato di dare negli ultimi anni agli affari Vita indiretti. Nel confronto fra la produzione di nuove assicurazioni per Lire 1.345.149.526.— di capitali nel 1930 e per 1.010.844.498.— Lire nel 1931 bisogna però tener conto dell'effetto del ribasso di alcune valute straniere e dell'inclusione, nel 1930, dell'acquisto di un grosso portafoglio di riassicurazioni. Malgrado tale nuova produzione pur sempre rilevante, lo stato delle assicurazioni di capitali in vigore a fine d'anno ha subìto una leggera riduzione, di Lire 54.827.516.— in confronto allo stato alla fine del 1930. Constatazione tipica dei tempi che corrono! I margini ridotti delle economie private e la aumentata disoccupazione hanno reso impossibile ad un numero rilevante di assicurati di mantenere in vigore i loro contratti, hanno indotto molti altri a preferire il prelievo immediato del prezzo di riscatto alla continuazione dell'atto di previdenza; altri infine, accendendo dei mutui sulle loro polizze, hanno anticipato parzialmente l'incasso delle somme assicurate. Fenomeni dolorosi in un'epoca in cui i patrimoni si dileguano e l'assicurazione Vita deve costituire l'ultimo baluardo dell'avvenire economico della famiglia. Abbiamo cercato di facilitare con ogni mezzo alla nostra clientela il mantenimento in vigore delle assicurazioni in corso e, pur avendo ritenuto doveroso di eliminare dal nostro portafoglio tutti i contratti maturi per lo storno, ci adoperiamo nel miglior modo possibile per favorire la riattivazione delle polizze stornate. Tra riscatti e mutui su polizze abbiamo esborsato durante l'esercizio 1931 Lire 48.120.847.— contro 30.697.189.— Lire nel 1930.

Il mancato incremento del portafoglio si ripercuote naturalmente sull'introito premi e mette in maggiore evidenza la necessità di limitare le spese che trovano la loro copertura nel caricamento all'uopo contenuto nel complesso dei premi incassati. Anche gli utili di mortalità sono stati nell'esercizio decorso inferiori a quelli del 1930.

Se con tutto ciò il ramo Vita chiude con un discreto utile, tale esito va ascritto essenzialmente al minore importo di spese e provvigioni di acquisizione che in dipendenza della diminuita produzione di nuovi affari è andato a carico del bilancio.

L'esercizio del ramo Vita solleva attualmente nei diversi paesi nei quali operiamo una serie di questioni difficili ed importanti. Per quanto riguarda l'investimento delle riserve ci richiamiamo a quanto sarà detto più oltre. I numerosi contratti in valute diverse da quella nazionale, in corso in quei paesi dell'Europa centro-orientale che introdussero delle restrizioni nel commercio dei cambi e nei pagamenti in valuta originale delle cedole dei titoli emessi in valute pregiate, costituiscono un problema che i rispettivi Governi, a lungo andare, non possono semplicemente ignorare. In genere le assicurazioni Vita meritano un ben maggiore interessamento ed appoggio da parte di quanti, in pratica e in teoria, sono chiamati a vigilare e studiare i problemi economici del giorno. In un'epoca in cui l'incremento del risparmio, la ricostituzione dei patrimoni privati e la produzione di capitali disponibili per investimenti a lunga scadenza formano una delle premesse fondamentali per la rinascita economica, il potente istrumento fornito all'uopo dall'assicurazione Vita deve essere curato, aiutato, sviluppato con i mezzi più efficaci. I ranghi di tutti coloro che correttamente esercitano, organizzano e propagano l'assicurazione Vita, devono essere rinforzati e protetti senza inceppi che, esorbitando dalla indispensabile superiore sorveglianza, anche se intesi ad eliminare qualche difetto di dettaglio, finiscono per rallentare inevitabilmente lo sviluppo di questo importantissimo strumento di difesa e di progresso economico che nell'attuale momento urge, invece, intensificare. Nel nostro paese la comprensione non manca: una più larga intesa fra l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e le imprese assicuratrici private ed un aggiornamento delle norme che regolano i rapporti tra questi due gruppi di enti, onde meglio corrispondano alle reali ed attuali condizioni d'esercizio del ramo, contribuirebbero certamente ad accelerare ancor più lo sviluppo delle assicurazioni Vita, già tanto bene accette al nostro popolo economo e previdente.

Tra gli attivi delle due Sezioni del bilancio troverete — le partite in valute estere convertite in Lire sempre ai cambi di fine d'anno — i contanti e depositi in conto corrente assieme con Lire 63.784.576.— contro Lire 50.568.945.— nel bilancio precedente, la proprietà immobiliare con Lire 275.621.257.— contro Lire 253.508.017.—, i titoli in portafoglio con Lire 310.973.618.— contro Lire 299.069.674.—, i mutui garantiti da ipoteche con Lire 30.700.037.— contro Lire 24.534.725.—, i prestiti sopra polizze Vita con Lire 63.700.373.— contro Lire 46.847.074.—.

La valutazione degli investimenti patrimoniali agli effetti dei bilanci 1931 ha formato oggetto, negli ultimi mesi, di nutrite discussioni in quasi tutti i paesi e tutti i campi e di una serie di speciali provvedimenti governativi. Nè poteva essere diversamente in un momento, in cui l'acuta crisi economica generale e la profonda ed universale sfiducia da essa generata hanno sconvolto in tanta parte del mondo le basi ed i metodi normali di apprezzamento. Il problema è stato esaminato particolarmente anche dal punto di vista delle imprese assicuratrici e delle categorie di investimenti da esse prevalentemente adottate. Esso assume speciale importanza per gli istituti che esercitando l'assicurazione Vita amministrano, a copertura delle riserve matematiche, ingenti patrimoni in continuo incremento. Gli investimenti delle imprese assicuratrici Vita hanno le seguenti peculiari caratteristiche: sono duraturi in corrispondenza alla lunga durata dei contratti Vita, alla scadenza dei quali vanno a coprire le riserve dei nuovi contratti successivamente conclusi; sono quindi impieghi a carattere permanente nel vero senso della parola; non sono soggetti, nè nello sviluppo normale degli affari nè in caso di una repentina cessazione dell'attività dell'impresa, a realizzazioni improvvise o a breve scadenza, perchè il portafoglio dei contratti costituisce un blocco di lenta maturazione, che anche nel caso di liquidazione dell'ente assicuratore passa di solito ad altro istituto che gli subentra; gli investimenti ammessi a copertura delle riserve sono limitati da tutte le leggi speciali di vigilanza sugli istituti di assicurazione Vita a certe categorie di valori patrimoniali che rivestono carattere di particolare sicurezza, come stabili, mutui ipotecari, titoli a reddito fisso emessi o garantiti da enti pubblici o cautelati da garanzie reali; in confronto le riserve matematiche da coprirsi sono calcolate ad un tasso d'interesse alquanto inferiore a quello medio corrente di capitalizzazione degli investimenti ammessi. Queste brevi considerazioni dovrebbero bastare per giustificare la tesi che la valutazione degli investimenti delle imprese assicuratrici Vita, per le quali la stabilità dei bilanci costituisce un requisito importante, debba essere regolata da norme particolari. Gli alti e bassi delle valutazioni del giorno, dettate tanto spesso da moventi speculativi, dall'alternarsi dei tassi di sconto delle banche d'emissione, dalla fiducia o sfiducia che ispirano avvenimenti politici, economici e monetari, i quali, nella turbinosa vita moderna, si avvicendano di frequente con celerità sorprendente, non possono costituire giusto criterio per la valutazione degli investimenti patrimoniali permanenti delle imprese assicuratrici, appartenenti alle suddette categorie. Di tali peculiarità, relativamente alle assicurazioni Vita, molte leggi speciali hanno già tenuto conto da tempo, almeno in parte ed in certi sensi, in ispecie nei paesi anglosassoni, maestri e propagatori insuperati della previdenza assicurativa. La situazione che stiamo atraversando e gli ammaestramenti che dobbiamo trarre da tutte le esperienze portano al primo piano l'opportunità di una soluzione sistematica e permanente di questo problema; soluzione che sarà da ricercarsi naturalmente con tutte le cautele che il carattere fiduciario dell'assicurazione Vita richiede. Ma essa s'impone, specialmente per i titoli a reddito fisso ammortizzabili, che in nulla praticamente differiscono, per esempio, dai mutui ipotecari a lunga scadenza, i quali, in molti paesi, formano l'investimento preferito delle imprese assicuratrici Vita. Con il continuo incremento dei portafogli Vita e delle relative riserve matematiche i patrimoni da amministrare aumenteranno sempre più, e sempre maggiormente, in tutti i paesi, anche fluttuazioni lievi dei corsi dei titoli potranno procurare perdite relativamente ingenti sui corsi da allibrarsi nei bilanci annuali delle imprese. Pertanto solo speciali norme di valutazione dei titoli, almeno di quelli a reddito fisso ammortizzabili, potranno, a lungo andare, conservare la clientela importantissima delle imprese assicuratrici al mercato degli investimenti a lunga scadenza, che ha ed avrà ancora per molto tempo bisogno di ampio respiro. Spetterà sempre alle imprese stesse di costituire separate riserve prudenziali, destinate a garanzia complementare degli impegni assunti di fronte ai propri assicurati.

Frattanto una serie di Stati, in parte in mancanza di regolari quotazioni di borsa, ha emanato per il 1931 delle norme speciali di carattere transitorio per la valutazione dei titoli nei bilanci delle imprese assicuratrici.

Per quanto riguarda la valutazione adottata per il nostro portafoglio valori nel bilancio che vi presentiamo, tutti i titoli quotati in borsa furono valutati ai corsi del 31 dicembre scorso, ad eccezione di certe categorie di valori della Sezione A (Ramo Vita) appartenenti alla nostra gestione in alcuni territori esteri, per i quali ci siamo attenuti alle norme speciali vigenti nei rispettivi Stati. Abbiamo dovuto registrare pertanto una perdita allibrata sui corsi dei titoli delle due Sezioni A e B che, unitamente all'aggravio derivatoci da alcuni realizzi effettuati durante l'anno, ascende a Lire 13,601.758.96. Essa fu coperta per Lire 4,302.678.49 dalle riserve ordinarie oscillazioni sui corsi dei titoli delle due Sezioni riportate dal bilancio precedente, mentre il residuo ingente importo di Lire 9,299.080.47 fu portato integralmente a carico dell'esercizio.

Abbiamo mantenuta intatta la *riserva speciale oscillazioni cambi e titoli* di *Lire 10,000.000.—*. Tale riserva ed i rilevantissimi margini tra l'attuale corso di bilancio dei nostri titoli ammortizzabili e il loro futuro valore di ammortamento costituiscono — unitamente alle altre nostre riserve libere — larghissimo presidio alla valutazione dei nostri investimenti patrimoniali.

La proprietà immobiliare si arricchì l'anno scorso, tra altro, di uno stabile al Cairo, che stiamo parzialmente ricostruendo e nel quale fu installata la nostra sede centrale per l'Egitto.

Al passivo del nostro bilancio troverete le riserve tecniche, come sempre prudenzialmente dotate, e le riserve patrimoniali riportate dal bilancio dell'esercizio precedente.

Effettuate tutte le depennazioni che risultano dai conti profitti e perdite, residua un utile complessivo, compreso il saldo di Lire 213.290.12 riportato dall'anno precedente, di	L.	9.042.888.21
Da questo importo va assegnato agli azionisti un primo dividendo del 5% sul capitale versato, con	»	2.000.000.—
restano	L.	7.042.888.21
Su tale rimanenza, al netto del riporto dal bilancio precedente, vengono corrisposte le partecipazioni statutarie ai membri del Consiglio direttivo e del Consiglio generale, le quali ammontano, tenuto conto della rinuncia al 25% delle loro competenze deliberata dai Consigli stessi, a	»	599.912.80
rimangono	L.	6.442.975.41
Vi proponiamo di ripartire fra gli azionisti, in proporzione al capitale versato, ulteriori	»	6.000.000.—
e di riportare a nuovo il saldo di	L.	442.975.41

Se approverete le nostre proposte, il dividendo per l'esercizio 1931 ascenderà a L. **100.—** per ognuna delle 40.000 azioni serie A e delle 40.000 azioni serie B e sarà pagabile dal 6 maggio p. v.

Il capitale sociale e le diverse riserve della Società si presentano alla fine dell'esercizio, sempre ai cambi di fine d'anno, in confronto all'anno precedente, come segue:

	nel 1931	nel 1930
Capitale sociale (vers. L. 40.000.000.—)	L. 100.000.000.—	L. 100.000.000.—
Fondi di riserva statutari	» 20.000.000.—	» 20.000.000.—
Riserve straordinarie	» 20.700.000.—	» 20.700.000.—
Riserve per oscillaz. nel corso dei titoli	» —.—	» 4.302.678.49
Riserva speciale oscillazioni cambi e titoli	» 10.000.000.—	» 10.000.000.—
Riserva immobiliare	» 15.000.000.—	» 15.000.000.—
Riserva e riporto di premi del ramo Vita (al netto delle riassicurazioni)	» 570.047.863.63	» 501.298.596.76
Riserva di premi dei rami elementari (al netto delle riassicurazioni)	» 54.511.217.82	» 57.567.089.63
Riserva per sinistri pendenti (al netto delle riassicurazini)	» 36.589.415.93	» 32.491.807.76
assieme	L. 826.848.297.38	L. 761.360.172.64

con un aumento quindi delle garanzie della Società di Lire **65.488.124.74** in confronto al 1930.

I dirigenti e tutto il personale del nostro Istituto hanno assolto anche nello scorso anno il loro compito con intelligente comprensione e fervido slancio; vada ad essi l'espressione del nostro sincero e cordiale riconoscimento.

Signori azionisti,

in presenza di una crisi mondiale senza precedenti, abbiamo creduto doveroso di riferirvi quest'anno più esaurientemente e più esplicitamente del solito sull'esercizio passato e sulla situazione della Società. In qualunque senso maturino i prossimi eventi, l'anno in corso sarà per il nostro Istituto — le cui operazioni si estendono ad un così vasto campo internazionale — ancora più duro di quello passato; la contrazione di tutta la vita economica si rifletterà inevitabilmente anche sulla nostra Società e registreremo in tutti i riparti un'ulteriore riduzione del volume dei nostri affari. Abbiamo preso tempestivamente tutte le disposizioni possibili per affrontare anche queste maggiori difficoltà e confidiamo di superarle.

⁂

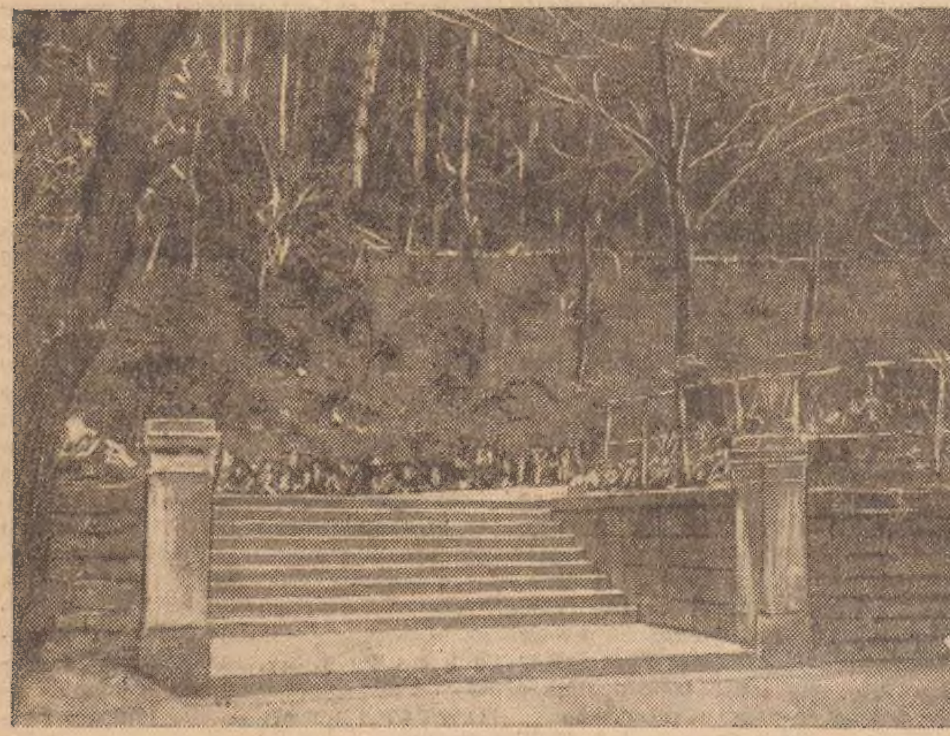
L'Amministrazione sociale venne completata con la rielezione a membri del Consiglio direttivo dei signori: Gr. Uff. dott. Arnoldo Frigessi di Rattalma, Gr. Uff. Carlo Orsi, Sen. Gr. Uff. co. Salvatore Segrè Sartorio e On. Cav. di Gr. Cr. avv. Fulvio Suvich e, con la rielezione in seguito a compiuto triennio, dell'intero Consiglio generale nelle persone dei signori: Gr. Uff. avv. Edoardo Agnelli, Comm. Gustavo Alberti, On. Antonio Stefano Benni, Sen. Gr. Uff. Senatore Borletti, Cav. Guglielmo Brunner, Cesare Cavalieri, Gr. Uff. dott. Alessandro Cerruti, march. Alessandro Faà di Bruno, Cav. ing. Enrico Galvani, dott. Alberto Glanzmann, Alfredo Heinsheimer, Gr. Uff. ing. Carlo Jucker, Comm. Ernesto Krausz, Cav. dott. Alberto Mimbelli, On. Gr. Uff. prof. dott. ing. Giacinto Motta, Comm. Enrico Parisi nob. di Messina, Sen. Cav. di Gr. Cr. avv. Angelo Pavia, Cav. Oscar Pollak, Cav. di Gr. Cr. Attilio Pozzo, dott. bar. Ambrogio Ralli, avv. Paolo Reiser, avv. co. Francesco Sordina, Gr. Uff. ing. Gian Carlo Stucky, Comm. avv. Giacomo Treves de Bonfili, march. Gerardo Vicuna.

Vennero pure rieletti a Sindaci effettivi i signori Cav. Uff. avv. Paolo Cuzzi, dott. Guido Goldschmid e Gr. Uff. avv. Lodovico Rizzi ed a Sindaci supplenti i signori Cav. dott. Giorgio Manni e Cav. Emilio Oblath.

Le notti del "Bosco dei pini,,

Il mezzo secolo di un amore infelice

e l'archivio segreto del cavaliere De Profundis



La nuova l'aveva portata in città, ai suoi clienti, insieme al latte, la giovane lattaia. Passando come ogni giorno per il Bosco dei Pini, aveva visto una cosa strana: uno scanno di pietra era stato trasformato durante la notte, certamente, in un altarino, addobbato con festoni d'edera e cosparso di fiori, violette, garofani, giacinti e rose. Erano fiori bellissimi, e molti. Era stata sul punto di raccoglierli, ma si era trattenuta dal farlo per il sorgere improvviso del superstizioso timore che potesse trattarsi di una stregoneria. Anche, aveva avuto la giovane territoriale, l'impressione di trovarsi davanti ad una tomba, e che quei fiori fossero fiori da morto.

Ma era poi vero che uno scanno era stato inghirlandato e inflorato, oppure, qualche coppia d'innamorati aveva dimenticato un mazzetto di fiori deposti sul piano dello scanno?

La panchina misteriosa

Sono tanto comuni le esagerazioni si ricamano con tanta facilità e piacere le più semplici tele dei fatti... Del resto che importanza poteva avere l'addobbamento di un sedile di pietra, in questi tempi in cui c'è altro da fare che occuparsi di una cosa che poteva ridursi al capriccio o al ghiribizzo di una coppia di adolescenti innamorati?

Certamente nessuno si sarebbe recato lassù mosso dalla curiosità di vedere la panca inflorata, ma il cronista che va in cerca di qualcosa di nuovo, di originale, che possa costituire un diversivo nella cronaca quotidiana, non pensò due volte prima di recarsi a dare un'occhiata allo scanno inflorato, che già gli aveva dato lo spunto per un articoletto. E salito nel tram che porta alla Rotonda del Boschetto, raggiunta la romantica via del Pindemonte, passando sotto i vecchi platani, già rivestiti del primo tenero verde delle nascenti fronde, fu in una diecina di minuti a piedi della scalinata che tra i due pilastri di pietra dà accesso al parco delle farnie, conosciuto da tutti i triestini per «Bosco dei pini», il preferito ritrovo serale delle coppie di innamorati che al calar della sera, vi si recano a filare i loro idillii.

Lo stato del tempo era intonato perfettamente con lo scopo di quella passeggiata. Dal cielo coperto di nuvole spesse, una luce blanda era diffusa, che non dava ombre, un vento fresco, ma non freddo agitava la massa cupa della pineta, con un rumore simile a quello della risacca e scendeva, ora sì, ora no, dalle nuvole che si trasportavano lente, pigre, come svogliate, dal mare ai monti, una pioggerella sottile, sottile, e nell'aria, intorno, l'anima sentiva un indefinibile senso che era di consolazione per il rinnovarsi della Natura, e di accorata tristezza per una causa inspiegabile. Ma era, forse, perchè Primavera ha certi aspetti di estasi, che ha pure Autunno, così come hanno le stesse mestizie i crepuscoli mattutini come i vespertini.

Due date

Per questo il cronista ricercatore di originalità, di novità, di diversivi per la cronaca potè trovare lo scanno ancora inflorato così, come lo aveva visto colei che molto per tempo era scesa in città a portar il latte e la notizia ai clienti.

Là, tra il verde nero, dei pini sussurranti al vento, lo scanno, l'antico scanno di pietra, dava la impressione di un altarino votivo, o non piuttosto quello di una tomba? Forse in giornata di sole avrebbe dato una sensazione di letizia. Meno malinconici sono sotto al sole anche i vecchi cimiteri. Ma nella mestizia di quell'atmosfera grigia, quello scanno pareva una tomba inflorata, sulla quale le stille della pioggerella cadevano come stille di pianto.

Ma il cronista, per quanto di natura romantica, si guarda bene dal lasciarsi suggestionare dagli aspetti delle cose.

Lo interessava sapere, perchè quello scanno era stato inflorato ed inghirlandato d'edera. Perchè e da chi.

I fiori sono più cari alle donne che agli uomini. Ma a decorare quello scanno, doveva essere stato l'innamorato, che aveva voluto fare una sorpresa alla sua bella... Doveva essere stato così.

Del resto, vediamo un po' che cosa è stato scritto con il lapis d'anilina viola, sulla pietra. L'umidità ha dilatato i segni grafici ma lo scritto si può leggere o meglio ricostruire:

XV aprile MDCCCLXXXII—
XV aprile MCMXXXII

Era uno scherzo? Si poteva pensare che qualcuno potesse aver conservato per cinquant'anni il ricordo di una dolce sera passata lassù a fianco del suo amore?

Se così fosse, un vecchio, o una vecchierella sui settant'anni, potevano aver avuto quel pensiero degno di uno studentello o di una collegiale.

Ipotesi

Comunque, il caso era interessante specialmente per un cronista in cerca di novità, di diversivi. Anche, perchè in nessun giornale era apparso ancora un titolo su due colonne, così stilizzato:

I misteri del Bosco dei Pini — L'anniversario di un idillio di cinquant'anni or sono — Lo scanno inflorato, ecc. ecc.

Sapere, sapere ad ogni costo, chi era salito durante la notte con il fascio di fiori e con il festone d'edera per trasformare quello scanno di pietra in altare a Cupido il faretrato nume dagli occhi bendati.

Difficile impresa. Bisognava procedere per deduzioni logiche. A recarsi lassù di notte, e tardi, quando non c'era pericolo di essere veduti, non poteva essere stata una signora e per di più vecchia. Doveva essere stato un vecchio signore. E non potevano essersi recati tutti e due gli innamorati di mezzo secolo addietro? Marito e moglie, ai quali fosse venuta la malinconica idea di rivedere lo scanno sul quale si erano scambiati il primo bacio? Sarebbe stato un caso unico al mondo, degno della fantasia di un novelliere. Più probabilmente, invece, doveva trattarsi di un vecchio signore, il cui cuore e la cui mente si erano fermati, là, nella notte di quella epoca remota, come si fermano talvolta certi orologi. Un signore che viveva ancora di quel ricordo lontano che il tempo non era riuscito a cancellare...

Comunque, quello scanno, bisognava tenerlo d'occhio, perchè colui o colei che lo avevano «altarizzato» avrebbero potuto — chissà — ritornare sul posto. Pazienza, costanza, ostinatezza, deve avere un cronista, che non sia privo della sua prima dote: la curiosità.

La luce del giorno rischiarava ancora debolmente la pineta, che il cronista era già sul posto piazzato in modo di vedere senza essere visto. Ma la ghiaia dei viali non scricchiolò sotto ai passi fino a tanto che della macchia nera dei pini fitti, non si distinse che il frastaglio che incerto si profilava sul cielo di piombo. Lentamente, allora, le prime coppie di inamorati si inoltravano lungo i viali quale a destra, quale a sinistra.

Come nei romanzi vecchio stile

Una di quelle coppie stava dirigendosi verso lo scanno inflorato, con intenzione di sedervisi, quando, un'ombra nera, che sembrò uscisse dalla terra, si rizzò davanti allo scanno. Un grido di spavento della giovane donna e la coppia, fatto un dietro front, ritornò rapida ai propri passi.

Giù, sulla via del Pindemonte, passò un'automobile che si fermò.

Dopo alcuni minuti, la ghiaia del viale scricchiolò sotto un passo lento, esitante, un poco ancora, e nel riverbero di luce lontana, con l'ombra si profilò un'altra ombra nera: quella di una donna.

Dal suo posto d'osservazione, il cronista sussultò: l'ombra ritta davanti allo scanno inflorato, mosse a rapidi passi verso la dama nera.

Il cavaliere nero, si inchinò e presa per la mano la dama nera la condusse con aristocratica mossa allo scanno.

Era quella, forse, una coppia di defunti che si erano dati convegno allo scanno del loro antico amore?

Fu il convegno di un istante: il cavaliere nero si alzò, e prese per la mano, con un inchino, la dama, ridiscese con lei il viale, il crepitio della ghiaia, diminuì passo passo. Poi, il silenzio fu rotto dal rumore dell'automobile che si allontanava velocemente.

Certamente la dama nera era ripartita sola, e il cronista sceso di corsa il viale per raggiungere la scalinata col proposito di vedere in faccia il misterioso personaggio, di seguirlo, e forse anche, di interrogarlo...

Uscito dal viale, il curioso si trovò male; il personaggio era là, in cima alla scalinata che pareva lo attendesse.

La situazione si era fatta imbarazzante, il personaggio doveva essersi accorto che qualcuno lo aveva osservato. Se avesse chiesto una spiegazione, in una forma o nell'altra, per educazione, bisognava dargliela.

Imbarazzo di un istante: il personaggio, un signore oltre la sessantina, in abito da cerimonia austera, che in quel luogo e in quell'ora lo assomigliava ad un direttore di funerali di prima classe, levandosi i cappello e con leggero inchino andò verso il cronista:

— Ad un giornalista — disse — non chiedo nessuna spiegazione: sapevo di essere osservato.

— Scusi, signore, e mi perdoni: ma la professione...

— Oh, lo so, e so anche quanto lei ci tenga a questo genere di casi... strani.

— Lei mi conosce?

Quella sera...

— Da trentatrè anni, dalla sera del quattro settembre del milleottocento e novantanove, in cui alle venti e quindici, orologio alla mano, lei salì questa scalinata con la signorina... *** *** Bella davvero, con quegli occhi pieni di stupore...

— Lei conosce, ricorda... signore...

— Il cavaliere De Profundis — mi chiami così, se non le dispiace, mi ha battezzato così una signorina, spiritosa, che veniva qui col suo innamorato, incontrandomi più volte, e senza spaventarsi, come quasi tutte le altre.

Il cavaliere De Profundis signore, conosce in tutti i particolari, tutto quanto è avvenuto in questo bosco, negli ultimi cinquant'anni.

— Possibile?...

— Ho detto la verità, perchè, dal tramonto alle prime luci dell'alba, dalla sera del quindici aprile milleottocentoottantadue, a questa del sedici aprile del millenovecento e trentadue, le mie notti, tutte, con qualunque tempo, io le ho passate qui!

— Un voto...

— Come le vestali tenevano sempre acceso il sacro fuoco, io dovevo tenere sempre vivo il ricordo del mio primo vero e puro amore: Vuol sapere?

— Se non le rincresce....

— Ebbene, cinquant'anni or sono colei che io amavo riamato, per voler del padre suo andava sposa ad un altro, e la sera del suo matrimonio venne qui, dove su questo scanno si sposavano le nostre anime.

Stamane ella ha celebrato le sue nozze d'oro col compagno che le fu imposto, e questa sera abbiamo celebrato le nostre nozze d'oro spirituali.

Viventi, non ci ritroveremo qui, mai più. Morti, sì. Morti, qui verremo lungo questi viali, e a questo scanno sul quale ci giurammo amore eterno. Perchè — disse con voce grave, scandendo le parole — il cavaliere De Profundis perchè, caro signore, lei si ingannerebbe se credesse che questi viali sieno ora deserti. Lungo questi viali, passano ora le coppie che si sono giurate amore, le coppie che disgiunte in vita qui si ritrovano. La legge severa che impera sulle anime è inflessibile, inesorabile. I giuramenti d'amore sono sacri. Coloro che hanno giurato, possono non mantenere il giuro in vita, ma morti, devono mantenerlo!

Alle parole dette in tono di sentenza sembrò, che tutto il bosco si agitasse intorno, come investito dal soffio di un vento misterioso, e la ghiaia dei viali parve scricchiolare sotto ai passi di una invisibile processione di coppie di amanti d'oltre tomba.

E nel silenzio che seguì, un tenue chiarore di luna filtrò breve dietro la massa nera della pineta.

— Cavaliere De Profundis: Lei ha detto poco fa, che conosce tutti i misteri di questo bosco...

L'archivio di De Profundis

— Tutti. Le farse, le commedie, i drammi e le tragedie, con i loro personaggi, stanno nei molti volumi del mio archivio segnato...

— Un archivio? Lei tiene un archivio?

— Perfetto come un archivio di Stato. Cinquant'anni di storia.

— Che pubblicazione interessante...

— Guai se venisse fatta!

— Lo immagino, pure, un giorno, quei volumi...

— Non vi è pericolo: li tengo in un luogo dove si entra: ma non si esce. Mi consenta che non glielo dica.

— E' nel suo diritto, cavaliere. Mi perdonerà, ma una cosa vorrei chiederle...

— Dica.

— Si tratta di un fatto sul quale forse lei soltanto, potrebbe dire qualcosa: Quarant'anni or sono, un mattino di novembre, in questo bosco era stata trovata morta una giovane ventenne, e nè la causa della morte, nè chi ella fosse, mai fu potuto sapere.

— Lo so. Quella giovane era stata rinvenuta la mattina del tre di novembre, il giorno susseguente a quello dei morti. Ella era vestita di bianco, ed era una bionda bellissima.

— Allora, cavaliere De Profundis, lei sa...

— ... Quella giovane rimasta sconosciuta, è stata sepolta in una fossa comune, ma nella cripta della tomba di una ricchissima famiglia, da quaranta anni, un feretro di quercia massiccia, giace vuoto.

— Vuoto?....

— Vuoto. Ma non si meravigli, il pozzo di Democrito è profondissimo, ma vi sono cose ben più profonde. Mi prometta di tenere il segreto e le dirò tutto.

— Glielo prometto.

— Allora ascolti e mediti.

Il cronista e il cavaliere De Profundis, sedettero sullo scanno inflorato, e nel silenzio fattosi grave il cavaliere De Profundis incominciò:

— Sfiorate da dita di mani invisibili, le arpe eolie del Maggio sacro ai riti d'Amore, empivano questo bosco di melodie eterne . . . .
. . . .

Ricominciava a piovere

Congressi, feste e convegni

Istituto Fascista — Università Popolare. Oggi alle 20.30, in Viale Venti Settembre 26, il comm. L. Kociemsky terrà una conferenza su «La Polonia e il Maresciallo Pilsudsky».

Nella segreteria (via Polonio 4) continuano le iscrizioni per la gita a Rimini-Urbino-S. Marino-Ravenna, che si effettuerà dal 23 al 27 maggio a. c. Coloro che intendessero partecipare a questa gita, possono ritirare il programma in Segreteria. Ultimo termine per le iscrizioni il 3 maggio p. v.

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Quis contra nos?». Stasera alle 20.45 avrà luogo nella sala maggiore una serata d'illusionismo sostenuta dal socio prof. Steno Schaffer, che eseguirà esperimenti di magie orientali, di prestigitazione moderna e illusioni, di trasmissione del pensiero e suggestione.

«Floriano Beuzzar». I componenti la squadra calcio si trovino oggi alle 20 al Caffè Adriatico per comunicazioni in merito alla partita con il Pubblico Impiego.

Società Ginnastica. Domani alle 18.30 spettacolo cinematografico. Si proietterà il lavoro in 4 parti «Traccia bianca» e la comica in 2 parti «Lampada magica». Precedera il giornale «Luce». Pure domani alle 9.30 gli atleti si troveranno al casello del tram di Opicina. La Sezione escursionisti alle 6.30 in sede per la gita alle voragini di Becca e Occisla. Tutti i nuotatori sono invitati agli allenamenti che da oggi verranno tenuti al bagno comunale alla Lanterna, e precisamente la domenica alle 16.30 e gli altri giorni alle 14.30.

Società Alpina delle Giulie. Domani escursione alle Sorgenti del Risano. I soci sono pregati di versare con cortese sollecitudine il canone per il I semestre a. c.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera dalle 18.30 alle 20.30 lezioni di scherma; dalle 21 il solito dopocena per soci e invitati. Domani la Sezione escursionisti effettuerà una gita alla volta di Roditti, partendo alle 6 dalla palazzina del «Piccolo»; pranzo dal sacco. I cicloturisti invece si recheranno in gita d'allenamento a Isola d'Istria; ritrovo alle 7.15 davanti alla sede (via S. Caterina 1). Domani sera dalle 21 dopocena familiare.

Circolo Poligrafico Morara-Sassi. Domani la Sezione escursionisti effettuerà una gita alle sorgenti del Risano; ritrovo alle 6.30 in piazza Goldoni (Bar Procuratie); pranzo dal sacco. Ritorno in città verso le 21.30.

Dopolavoro Pubblico Impiego. Domani domenica, sul campo sportivo Ponziana a S. Andrea, la squadra di calcio del Pubblico Impiego s'incontrerà con quella del C. R. F. «F. Beuzzar».

Dopolavoro della Società Operaia Triestina. Domenica gita alla volta di Ospo. Ritrovo alle 6 in Piazza Garibaldi per il primo gruppo, mentre il secondo gruppo si riunirà alle 14.30. al monumento Rossetti, per unirsi al primo a San Giuseppe e ritornare assieme in città verso le 21. Pranzo dal sacco. Informazioni dettagliate si ricevono in sede dalle 8 alle 10.

Dopolavoro P. Lucchini. Domani la Sezione escursionisti farà una gita al Monte Murato. Partenza dalla sede alle 6.30; pranzo dal sacco. Domenica 15 maggio si effettuerà una gita con automezzi alla volta di Abbazia-Fiume, con salita al Monte Maggiore. Prezzo per soci e signorine lire 14, e non soci lire 16.

Sci Club Monte Tricorno. Domani gita sciatoria per Camporosso con salita al Monte Lussari e alla Cima dei Cacciatori. Partenza da Trieste stasera con il treno delle 15.50. Le condizioni della neve sul Lussari sono ottime. Si pernotterà nella «Casa del Lussari».

Gruppo T. E. A. d'esperanto. Domani gita a Trebiciano con ritorno per Banne. Ritrovo alle 14.30 presso il Monumento Rossetti. Alla gita possono parteciparvi anche i simpatizzanti e i familiari.

Unione Naturista. Domani ha luogo una gita a Dosso S. Giacomo-Valle della Brapizza. Partenza col treno alle 6.50 dalla Stazione di Campo Marzio sino a S. Daniele. Pranzo dal sacco. Informazioni telefono 80-10.

Circolo Marina Mercantile. Domani gita a San Servolo d'Artuise; iscrizioni in sede fino alle 19.30.

Associazione XXX Ottobre. Gli escursionisti partecipanti alla gita sull'altipiano si trovino domani alle 6.30 alla Rotonda del Boschetto. I cicloturisti si troveranno pure alle 6.30 al monumento Rossetti.

Società Escursionisti Italiani. La partenza per la gita di domani ad Auber-Val Rasa è fissata per le 5 dai Portici di Chiozza. Il tratto Opicina-S. Daniele si effettuerà in ferrovia; non dimenticare la tessera dell'O. N. Dopolavoro.

G.A.R.S. Domani escursione nella Val Rosandra. Ritrovo alle 7.30 alla Rotonda del Boschetto.

G.E.M.M.A. Domani gita alla volta dell'Ermada (Foci del Timavo). Ritrovo in Campo S. Giacomo alle 6.

Associazione San Giusto fra i sordomuti. Domani gita sociale alla volta di Sesana. Ritrovo alle 7.30 davanti al Caffè Fabris in Piazza Dalmazia. Pranzo dal sacco.

Circolo Sportivo Trieste. Per la gita di domani a Postumia sono disponibili ancora alcuni posti. Prenotazioni (soci lire 5, non soci lire 8) si ricevono stasera in sede (via S. Marco 22 interno) o ancora domani alla partenza che seguirà alle 13 da via Muratti.

Sala Ridotto. Stasera alle 20.30 ballo. Domani ingresso libero. Domani soliti trattenimenti dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi.

Sala Tersicore. Stasera dalle 21 in poi trattenimento di danza. Domani dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi, soliti balli.

Littoria

Comunicazioni per le Giovani Fasciste. Come già annunciato, domani le G. F. visiteranno il Giardino d'infanzia annesso all'Istituto Magistrale «G. Carducci». Le G. F. si trovino alle 14 all'ingresso dell'Istituto (via Madonna del mare 11).

Domenica prossima le G. F. e i loro famigliari faranno una scampagnata a Villa Sartorio. Adunata alle 9 all'ippodromo di Montebello.

Escursione di Giovani Italiane al Monte Re. Le Giovani Italiane che partecipano all'escursione al Monte Re con la guida del prof. Conforto e la sorveglianza delle professoresse Panizada e Moretti, si trovino domani domenica alle 6 alla chiesa di S. Antonio Taumaturgo per assistere alla Messa, prima della partenza per Prevallo. E' prescritta la divisa.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri.

Politeama Rossetti. Compagnia di riviste Schwarz. 20.45: «Tutto per l'amore».

Cinematografi:

Nazionale. 17: «La cantante dell'Opera», cap. «Cines» con G. Giachetti e G. Paolieri.
Excelsior. 17: «L'uomo e la bestia» con Richard Cromwell, J. Peers e N. Beery.
Fenice. 17: «L'armata segreta» con J. Debroy; Comp. d'arte varia Vivienne d'Arys.
Filodrammatico. 16: «Il marito ricco» con Clive Brook. Nella varietà Clely Fiamma e R. Rachel.
Eden. 16: «Il cadavere vivente» con Maria Jacobini. Prima visione. Prezzi estivi, ingresso lire 1.
Italia. 16: «S. A. comanda», colosso «Ufa» con Kate von Nagy e Willy Fritsch, e «Topolino».
Regina. 16: «Mi sposo... e torno!» con Douglas Fairbanks, e Compagnia Verdani.
Impero. 16: «Il mendicante di Bagdad», il film dell'Oriente leggendario con Loretta Young e O. Skinner, e «Topolino a caccia».
Reale. 16: «Addio Madrid» con Ramon Novarro e Dorothy Jordan. Ediz. Metro.
Massimo. 15.30: «L'ultima avventura» con A. Falconi e D. Jacobini. In chiusa Topolino.
Novo Cine. 16: «Papà Gambalunga» con Janet Gaynor e Warner Baxter. Grandioso
Garibaldi. 15.30: «La donna bianca», parl. ital. con M. Casagrande e S. Salvini. Omaggi II posto L. 1.
Odeon. 16: «Gli angeli dell'inferno», il capolavoro sonoro. Successo. II posto lire 1.
Royal. 15.30: «Se io fossi Re!» con Dennis King e Jeannette Mac Donald.
Savoia. 15.30: «Patatrac», parl. ital. con A. Falconi e M. Jacobini e «Luce» son.
Aurora. 15.30: «Una donna nel deserto» con I. Rich. Varietà: Brunello e Benita I.
Stella. 16: «Contessa Olenska» con O. Bayne Varietà: Duo Petrini comici. Successo.
Armonia. 15.30: «Vendute», ed. sonora con Margot Landa e Luigi Serventi.
Galileo. 16: «Sette anni di gioia», con M. Sills. Varietà: Duo Sain e Mery.
Popolo. 15.30: «Il Principe consorte» con M. Chevalier. Varietà Duo Pirolini e Vusio.
Centrale. 15.30: «Sahara», son. e cant. con Olive Borden e Noah Beery e «Tipo Tapo».
Familiare. 16: «Piedini d'oro». Compagnia De Rosè: «Cuore di mamma» e varietà.
Buffalo Bill. 15.30: «L'indomabile» con Joan Crawford e Robert Montgomery.
Venezia. 15.30: «Il segreto dell'abisso» con Tom Mix e «Follia di velocità».
Belvedere. 15.30: «Verso la Siberia», sonoro e cantato con Edvige Smoloska.
Roiano. 16: «L'elegante scapestrato» con Ramon Novarro e Marcelline Day.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Amica fedele.* La sincerità, cara amica, è sempre consigliabile, anche se deve far conoscere delle tristi verità. C'è un tale dunque che per aver avuto con lei un piccolo flirt alcuni anni or sono oggi tenta di metterla in cattiva luce presso lo sposo, non giovanissimo, di cui lei è pazzamente innamorata. Lo sposo sotto l'influenza della mala lingua la tratta meno affettuosamente di prima. Se questa è la situazione, lei deve pensare: 1) che ciò che non si racconta oggi viene scoperto domani; 2) che il suo sposo non essendo più un ragazzo impulsivo ed incapace di ragionare e valutare la sua sincerità, la stimerà ben di più dopo la confessione del suo piccolo o grande flirt passato; 3) che qualsiasi possa essere la di lui decisione sarà sempre preferibile questa all'ansia continua che lei prova ora. Infine creda pure che in questo tempo di velocità e di realizzazioni, si può pretendere dalle signorine di quarant'anni che non abbiano un passato, ma da quelle di venti non si può chieder tanto...

Obbligato. Eccole gli indirizzi desiderati: Paramount Studios, Los Angeles; Metro Goldwyn Mayer Corp., Studios Culver City, Los Angeles; Universal Film Corp., Universal City, Los Angeles; First National Pictures Inc., Burbank, Los Angeles; Columbia Pictures Corp., 1438, Gower Street Los Angeles; Fox Film Corp., 55th Street, New York; Ufa Film, Berlino; Europäische Film Alliance (E.F.A.) Cicerostrasse 2, Hallensee (Germania); Industrie Film A. G., Hauptstrasse 8, Berlino; British International Pictures Ltd., 151 Regent Street, Londra; Gaumont Co. Ltd., 6 Denman Street, Londra; Studios de Billancourt, 49 Quai su Point du Tour, Parigi; Studios de Cineromans, 20, Avenue du General Gallieri, Toinville.

Basilico. Non potendo il giuocatore chiudere con 4 punti avendone 97, ne nessun altro dopo lui ha gioco chiuso in mano, la giuocata va a monte, mantenendo ciascuno la posizione precedente.

Piero. 1) L'acetamide serve nella preparazione di essenze di frutta. 2) Pasticcieri e confettieri ne possono far acquisto. 3) Non le sarà difficile rilevarne il prezzo odierno da qualche commerciante di droghe.

— *Puzzlista.* «Nu» è effettivamente il nome di una divinità venerata ad Ermopoli in Egitto, fin da epoca remota: personificava l'essere primordiale, ora l'acqua ed ora il cielo, ed apparteneva ad un gruppo di nove divinità, la cosiddetta Enneade.

Continua nel «Piccolo della Sera»

Gite per mare. Domani avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: per Isola, alle ore: 7, alle 10, alle 15, alle 16 e alle 21; da Isola, alle: 13.10 e 19.30.

Per Pirano, alle: 7, alle 10, alle 15, alle 16 e alle 21; da Pirano alle 12.55 e alle 19.

Con il piroscafo «Itala» (dalla radice del Molo Bersaglieri), per Isola, Santuario di Strugnano, alle 12.5; per Isola, alle: 14.45, 19.15, e 21.45; da Isola alle 6.40, alle 9 per il Santuario di Strugnano-Trieste; per Trieste alle 18.15 e 20.40.

Con la corsa delle ore 8 ant. il detto piroscafo toccherà dopo Isola-Strugnano e farà ritorno alle ore 17.45 da Strugnano per Isola-Trieste: questo in occasione della presenza di mons. Vescovo.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, alle: 7.5, 8.45, 11, 13.45, 17, e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.5 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle Monaco, Berlino; 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.10 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A: 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest- Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.55 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie.

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Garizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.45 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

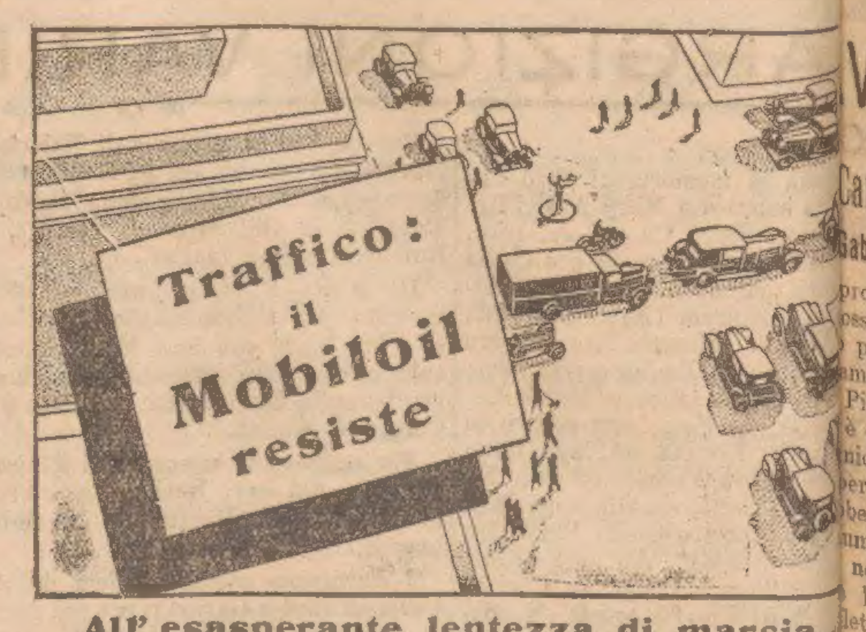
Molti usano l'

CARRIBA

perchè purga efficacemente e dà benessere. Molti abusano dell'ARRIBA perchè ha un sapore delizioso.

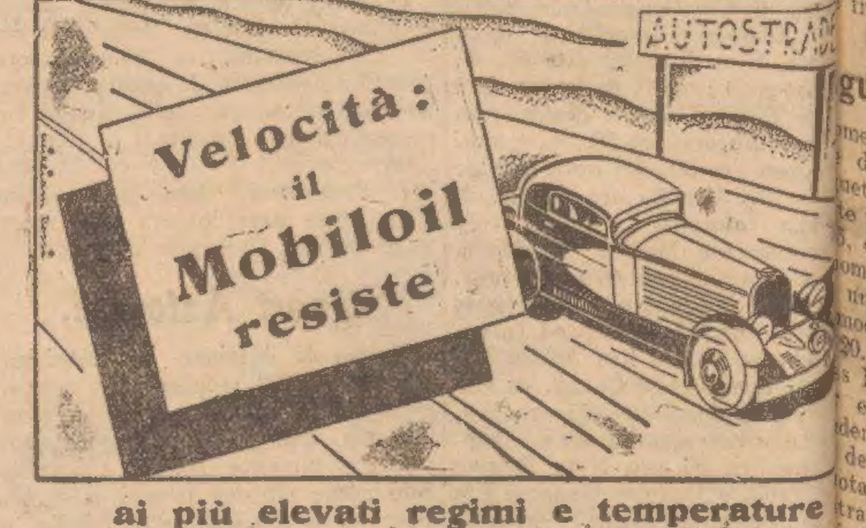
Trovasi in tutte le farmacie al prezzo di L. 0.50 in bustina.

LIQUORE
STREGA
LA GRAN MARCA MONDIALE
DITTA G. ALBERTI S.A.-BENEVENTO



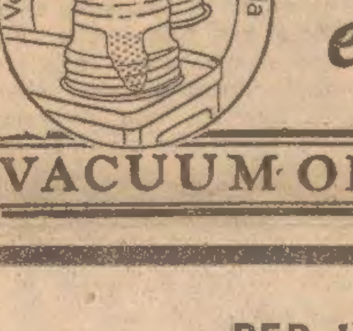
All'esasperante lentezza di marcia...

nelle più forti pendenze...



ai più elevati regimi e temperature

il Mobiloil resiste
e dura di più



VACUUM OIL COMPANY, S.

PER LA STAGIONE
PROVVEDETEVI DI
CAMICIE
e
CRAVATTE
da
ÖHLER

Per riacquistare le forze
perdute dopo
L'INFLUENZA
e per combattere l'inappetenza è indicato l'uso del

VINO DI CHINA FERRUGINOSO
SERRAVALL
che trovasi in vendita in tutte le farmacie

Parchetti
PRIMA IMPRESA P
piallatura, raschiatura,
con CERINA soltanto
M. Torese
Via Canal Piccolo 2,

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

Il cav. Fiorino al Dopolavoro Ferroviario. Una serata veramente deliziosa è stata quella di ieri al Dopolavoro ferroviario. Il simpaticissimo dicitore dialettale cav. Nino Fiorino ha fatto gustare al suo pubblico, fine e scelto, tutta la squisitezza della sua arte con la godibilissima interpretazione delle sue creazioni e dei suoi tipi, e la musa romanesca di Trilussa, Pascarella, Enzo La Rosa, Salvatore Prili e altri, ha trovato in lui l'interprete più fine, più gentile e spiritoso di quanti si conoscono. Apprendiamo che il Fascio Femminile si appresta a organizzare una di queste feste d'arte per le fasciste e giovani fasciste. La bella serata ebbe termine con un concerto eseguito con rara bravura dal ben noto corpo corale del Dopolavoro «Riccardo Pitteri».

Ballo di beneficenza al Dopolavoro ferroviario. Stasera nella sede di Piazza Vittorio Veneto del Dopolavoro ferroviario avrà luogo l'ultimo ballo della stagione. L'introito della serata sarà interamente devoluto a favore delle Colonie marine e montane per i figli dei ferrovieri. I soci, dunque, oltre a trascorrere una bella serata, faranno anche una bell'opera di solidarietà umana.

1° Maggio 1932-X NUOVO ORARIO 1° Maggio 19
AUTOLINEA
Trieste - Monfalcone - Redipuglia - Gradisca - Mariano - Cor

Giorni Feriali					Domeniche e feste				FERMATE PRINCIPALI	Giorni Feriali				Domeniche	
7	8.15	—	14	18.15	8.15	14	18.15	23.45	p. TRIESTE (Port. Chiozza) a.	8.45	13.25	18	20	9.25	14.10
7.45	9	12.05	14.45	19	9	14.45	19	0.30	Monfalcone (Centro)	8	12.40	17.15	19.15	8.40	13.25
7.50	9.05	—	14.50	19.05	9.05	14.50	19.05	0.35	Monfalcone (Cantiere)	7.45	12.35	17.10	19.10	8.35	13.20
—	9.20	12.15	15.05	19.20	9.20	15.05	19.20	0.50	Redipuglia (Cimit. Invitti)	7.30	12.20	16.55	18.50	8.20	13.05
—	9.30	—	15.15	19.30	9.30	15.15	19.30	1	Gradisca d'Isonzo	7.20	—	16.45	18.40	8.10	12.55
—	9.40	—	—	19.40	9.40	15.25	19.40	1.10	Mariano del Friuli	7.10	—	16.35	—	8	12.45
—	9.55	—	—	19.55	9.55	15.40	19.55	1.25	a. CORMONS p.	6.55	—	16.20	—	7.45	12.30

Informazioni: "SAT,, Società Autoturistica Triest
Piazza della Borsa 14, telef. 7850 - Via Coroneo 31, telef. 63

vvenimenti della vita teatrale cittadina

Carmen„ per il Giugno triestino

Gabriella Besanzoni e Gino Marinuzzi?

rogramma dei festeggiamenti per ssimo Giugno triestino, dopo un periodo elaborativo, è stato definmente fissato in tutti i particolari. Più o meno, nelle sue linee maeè quello che a suo tempo abbiamo nicato. Una delle manifestazioni er la sua singolare caratteristica be certamente interessato un granumero di appassionati del volo a non può, per quest'anno almeno, luogo, per ragioni che esulano letamente dalla buona volontà deganizzatori.

compenso avremo uno spettacolo di eccezionale attrazione. Sembra, i, assicurato l'intervento di Gaa Besanzoni quale protagonista «Carmen», opera in cui l'eletta nte raggiunge meravigliosi e inrati effetti. Insieme alla Besanzoni no l'illustre maestro Gino Mari, il quale dirigerà l'orchestra del massimo teatro. I due nomi bada soli a dare all'avvenimento quell'importanza eccezionale che rà certamente a destare il più ferinteressamento della cittadinanza, hè dei forestieri che senza dubbio ranno numerosi da ogni parte.

pprendiamo pure che il più largo ppo verrà dato agli spettacoli pinici, sempre molto graditi alle Se siamo bene informati, all'apconcorso prenderanno parte alfra le ditte più rinomate.

guette Duflos al Verdi

me è stato annunziato, la prima due recite dell'attrice francese ette Duflos, è stata definitivae fissata per domani sera, alle ore , con la commedia in quattro atti omme de Joie» di Geraldy e Spitzer, una tra le più delicate e graziose oderno teatro francese. Lunedì, 20.45, Huguette Duflos interpreterà s France» commedia in tre atti di e Verneuil e con questa recita derà congedo dal pubblico. Al camedel teatro proseguono frattanto le otazioni per queste rappresentaziotraordinarie che hanno suscitato colare interessamento sia per la varinomanza dell'interprete che per attiva del repertorio. «Miss Franrecitata più volte in Italia nell'inetazione di Elsa Merlini, è commenuova per Trieste.

***

Ieri sera, la Compagnia di Esperia ni ha preso congedo dal pubblico l'ultima replica della commedia di rmann «Il Roschhoff» che è stata ata in onore dei primi attori Pettie Ninchi i quali ebbero dal pubblinsieme alla Sperani, gli applausi fervidi e cordiali.

Teatro dei Piccoli al Verdi

sera del tre maggio prossimo, il o dei «Piccoli» di Vittorio Podrecca, rà le sue rappresentazioni tra la ira aspettazione del pubblico tra i ue e gli ottant'anni. Benchè a suo o i critici d'arte italiani abbiano primi lumeggiato gli elementi del re del teatro fondato da Podrecca ma nel 1913, pure chi sa quanti del lico si domanderanno quale strano meno abbia potuto innalzare ad celebrità mondiale così vasta ed ime, in Europa ed oltre Oceano, to teatro di marionette. I critici nieri hanno voluto ampiamente ilare le profonde ragioni di tale rinoza e di tale successo di pubblico e di pa.

verità è che il teatro dei «Piccoli» è un teatro di marionette. Benchè rva di perfezionatissimi artisti di , questi non sono che strumenti di visione d'arte superiore, complessa mpleta, che nulla ha a vedere con tri di marionette tradizionali e lari. Il nome «Piccoli» con lavoro e geniale, con prodigalità di rafezze e di spese, con signorilità di i e di forme, fu portato all'altezza nomanza universale, marca distindi riconosciuto valore italiano e nazionale. Il teatro di marionette ndo raggiunge le singolari virtù del ro di Podrecca passa ad una sfera stica superiore.

no da quel lontano 1913, quando ecca presentò le sue marionette al ro Odescalchi, a Roma, apparvero nti le possibilità enormi che si pono trarre da questi attori di legno. enso ieratico, stilistico, fatalistico ha la marionetta è inimitabile. E' statuetta di legno semovente, mosun fantastico, talvolta misterioso, di fili. Con la marionetta italiana, mando a raccolta i vecchi tecnici per tradizioni familiari, secolari o come si devono muovere i magici tutto è oggi possibile; tutte le reazioni d'arte, cioè, le più moderne, n spregiudicate e, insieme, le più li e corrette. Nato prima della guerl teatro dei «Piccoli» ha potuto suintonarsi ai nuovi gusti del pubdel dopoguerra, ch'è insofferente ungaggini e tende a spettacoli dinavari, dove predomini il senso tesco, del comico, del satirico. Le onette di Podrecca erano già proner questi spettacoli: «La Bella adentata nel bosco» musicata da Rehi e messa in scena da Angoletta; urie di Arlecchino» di Lualdi con cene di Rovescalli; «Cappuccetto » di César Cui, con i costumi e gli ri di Prampolini e Pompei — sono acoli di una modernità avanzata di nti e di espressioni, temperata dal senso e dall'equilibrio latino, che non manca. E le opere di repertodi Pergolesi, di Rossini, di Doni, di Ricci, di Bottesini, di Petrella cole riprodotte secondo l'epoca, lo il tipo estetico e tecnico più conti al loro clima; ma tutta l'interzione è rinfrescata, aerata, colorilla sensibilità del nostro secolo.

senza alcuna stonatura, ma anzi intima aderenza, Bruno Angoletta e in scena il «Don Giovanni»; Aldo nati «L'occasione fa il ladro»; Pic Bianco «Crispino e la comare»; edoro «Alì Babà»; Vittorio Grassi erentola». Le opere non sono, namente, riprodotte integre; ma in si. Scorrono via con le scene, le salienti e più note, senza che niente rda della loro struttura originale. acoli novecentisti, vivi, rapidi, eseguiti da un'orchestra di profesti e da cantanti scritturati in Itaspesso ben noti al pubblico dei di spettacoli lirici.

Le Riviste Schwarz

oggi al Politeama Rossetti

Questa sera alle ore 21, la Compagnia dei superspettacoli Schwarz inizierà l'annunciato breve corso di rappresentazioni con la grande rivista «Tutto per l'amore» in 2 parti e 22 quadri, di Emil Schwarz, musica di Fritz Lehner. Oltre ai bellissimi quadri indicati nel programma, la Compagnia Schwarz presenterà stasera la scena delle Automobili che aprirà lo spettacolo, il quadro dell'«Ermellino» ed inoltre la suggestiva scena «In Oriente».

Le prime parti saranno sostenute dagli artisti: Maly Podszuck, Carla Lusy, Gentile Miotti (il simpatico «bolognese» del «Wunder-Bar»), Lotte Menas, Lilly Welly, Carenzio, Castellani, Joè Hommè e il Duo Adami.

Il pubblico parteciperà al concorso di bellezza per la scelta della più bella «girl», indicando nel tagliando unito al programma il numero corrispondente a quello delle quaranta girls che riterrà degna del premio. I tagliandi saranno raccolti dalle maschere del teatro e prima della fine dello spettacolo sarà annunciato il risultato della votazione.

Vedremo certamente questa sera al Rossetti la grande folla che le riviste Schwarz richiamano ovunque.

Domani, domenica, la grande rivista «Tutto per l'amore» sarà rappresentata due volte; alle ore 16 (unica diurna) e alle ore 21.

Il concerto chopiniano

della pianista Elena Morsztyn

Come abbiamo annunciato, martedì 3 maggio alle 21, avremo nella sala del Circolo Artistico, in via S. Nicolò N. 7, un interessantissimo concerto della eletta pianista polacca contessa Elena Morsztyn, la quale eseguirà soltanto musica chopiniana. La bella serata d'arte, che si svolgerà sotto gli auspici del Circolo italo-polacco «Adamo Mickiewicz», avrà il carattere di una austera e artistica celebrazione della Festa nazionale polacca: avvenimento che, prima del concerto, sarà con brevi parole illustrato da Mario Nordio.

Ecco il programma del concerto, al quale — oltre ai soci dell'«Adamo Mickiewicz» — sono invitati anche quelli del Circolo Artistico:

I - a) Fantasia op. 49; b) Impromptu op. 51; c) Due studi op. 10 N. 3, op. 25 N. 12.

II - a) Variations Brillantes op. 12; b) Notturno op. 27 N. 2; c) Ecossaises op. 72; d) Scherzo op. 31.

III - a) Ballata in sol min. op. 23; b) Due mazurke; c) Polonaise in la bem. op. 53.

«Il Reuccio e il suo cruccio» trasmesso dal Gruppo Nord. L'odierno *Radiocorriere* dedica una gustosa pagina illustrata del pittore Giorda alla trasmissione della radiofavola «Il Reuccio e il suo cruccio», che, dopo il magnifico successo ottenuto alla prima trasmissione, sarà ripetuta giovedì 5 maggio, giorno dell'Ascensione, alle 16.45, in «relais» dalle cinque stazioni del Gruppo Nord e da Radio Bolzano. La bella favola di Maria Gioitti Del Monaco e del maestro Silvio Negri, che i Balilla di Trieste offrono ai piccoli radiocamerati di tutt'Italia, sarà interpretata anche questa volta dai bravi artistini della Casa rionale «De Amicis» di San Vito.

La mattinata al Teatro Eden. Domani alle 10, al Teatro Eden, avrà luogo la grande mattinata a favore della C. R. B. «Lucchini», con un programma quanto mai attraente. «Bimbi d'Italia». La fantasia scenica in due atti e sette quadri avvincerà i numerosi spettatori accorsi, che seguiranno lo svolgersi delle scene, in cui agiscono complessivamente ben 100 esecutori. Chiuderà lo spettacolo un programma cinematografico con Topolino che farà sbellicare dalle risa grandi e piccini colle sue gustosissime trovate.

Saggio al Conservatorio «G. Tartini». Questa sera, alle 20.30, si terrà nella sala maggiore del Conservatorio «Giuseppe Tartini» il sesto saggio annuale (Primo esperimento dei Corsi medi) nel quale i docenti di pianoforte, Ermanno Leban, Romilda Noulian, Maria Willisich e Bruno Bidussi, il docente di violino Lionello Morpurgo e il docente di violoncello Ettore Sigon, presenteranno i loro allievi.

Serata musicale al Circolo Marina Mercantile. Questa sera alle 21 in sede del Circolo Marina Mercantile si svolgerà l'annunciata serata musicale nella quale verrà replicata l'operetta del maestro L. Orlando «Il varo dell'Argentina» e la gentile signorina Natalia Iaschi e il basso cap. A. Mareglia eseguiranno romanze di Verdi, Puccini, Mascagni, Schumann e Keneman. Coloro che hanno prenotato i posti a sedere se non li ritireranno entro le 12.30 ne perderanno il diritto.

Concerto al Circolo impiegati commerciali. Martedì prossimo, nella sala maggiore del Circolo impiegati commerciali-Dopolavoro della Mutua, via Santa Caterina N. 1, si terrà un concerto vocale e strumentale. Con la cooperazione della signorina Norma Svara soprano, del signor Virgilio Benes violino e del pianista signor Luciano Gante, sarà svolto un ricco programma, comprendente brani del Vitali, Tosti, Massenet, Bruch ecc.

Il successo di una nuova marcia del maestro Michele Chiesa. Il *Popolo di Roma*, nella cronaca dei festeggiamenti per le adunate di propaganda fascista nel Viterbese, rileva, parlando dei concerti eseguiti nella Piazza Principe Amedeo e Villa Comunale, di Albano, da parte della banda della 112.a Legione M. V. S. N. diretta dal maestro tenente Ettore Saddi, l'entusiastico successo riportato dalla marcia sinfonica scritta dal maestro triestino Michele Chiesa per l'occasione.

Al valente vecchio maestro concittadino felicitazioni.

Radio Gruppo Nord

Programma del 30 aprile 1932-X

13-14, 16.50 (Trieste): Radio-quintetto. 17.35: Ing. Ferdinando Barbacini: Corso popolare di astronomia: «Urano e Nettuno». - 19.5-20 (Trieste): Radio-quintetto. 19.25 (Trieste): Fonoglotta francese. 20.15: Musica brillante. 20.30: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi» (conversazione). 20.45: **Concerto di varietà.** 21.30: Trasmissione dal «Convegno» di Milano: Concerto di musica da camera della cantante **Elisabeth Schumann.** 23: Musica da ballo dalla Fiaschetteria Toscana di Milano.

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Ultime repliche del colosso dell'«Ufa», «Sua Altezza comanda» con Kathe von Nagy e Willy Fritsch

Il concerto orchestrale

a favore del Consorzio antitubercolare

Alla presenza di S. A. R. la Duchessa d'Aosta e d'un folto uditorio, l'orchestra del Dopolavoro ferroviario diretta dal maestro Franco Gulli, sostenne ieri sera nella sala del Littorio un concerto a favore del Consorzio provinciale antitubercolare. Il complesso orchestrale, che possiede valorosi e volontari elementi, è stato guidato con molta abilità dal maestro Gulli, il quale già in altri concerti aveva dimostrato quella costanza, quell'amore all'arte e quella intelligenza che occorrono a un disciplinatore d'una massa orchestrale. Il maestro Gulli fu pertanto apprezzatissimo, e prima a manifestargli il suo augusto consenso fu S. A. R. la Duchessa d'Aosta, che seguì tutto lo svolgersi del programma e in un intervallo volle compiacersi con il giovane direttore per il brillante risultato da lui ottenuto.

Il programma era molto esteso. All'ouverture «La clemenza di Tito» mozartiana, seguì la sinfonia londinese in re maggiore di Haydn, ch'ebbe brillante risalto e fu molto gustata, specie al finale, così ampio nello svolgimento di quasi beethoveniano respiro. Poi vennero due trascrizioni, la «Träumerei» di Schumann per corno con accompagnamento d'archi, suonata egregiamente dal solista signor Colognati, e la «serenata di Burmester» per flauto, che ebbe un interprete efficace, dal suono pastoso, nel signor Ferri.

Con due arie antiche si presentò il signor Lino Stipcovich, un baritono che ha dolcezza di suoni e slancio interpretativo, doti particolarmente risaltate nel «Caro mio ben» del Giordani.

All'ultima parte l'orchestra suonò un brano di Borodin e uno di Mascagni e per numero finale la sinfonia «Tancredi» di Rossini, che il maestro Gulli seppe rendere con calore e chiarezza di espressione, e portare gradatamente al suo nutrito fortissimo finale.

Con vivissimi applausi il pubblico dimostrò all'orchestra e al suo direttore d'aver apprezzata nel suo pieno significato questa manifestazione artistica, per la quale un gruppo di filarmonici ha corrisposto con un pronto entusiasmo e con una disciplina esemplare degna di professionisti.

Recite di filodrammatici

«Le vacanze di Loletta» al Circolo Impiegati Pubblici. Questa sera alle 21, la Filodrammatica «Imperia» del Pubblico Impiego, diretta dal dott. Bruno Alberti, rappresenterà la divertente e brillante commedia in tre atti «Le vacanze di Loletta» di Mario Ottolenghi. I posti ancora disponibili possono essere acquistati questa mattina dalle 10 alle 12, oppure alla cassa prima dell'inizio della recita.

Cognomi corretti in forma italiana

In questi giorni S. E. il Prefetto ha firmato i seguenti decreti:

Corsich Maria fu Eugenio in Corsi; Clarich Antonia di Antonio in Clari; Clarich Anna n. Cernecca in Clari; Clarich Antonio di Matteo in Clari; Clarich Caterina di Giovanni in Clari; Clarich Clementina fu Giovanni in Clari; Clarich Giovanni fu Antonio in Clari.

Fornasario Francesca n. Ussai in Fornasari; Fornasarich Giuseppe fu Giuseppe in Fornasari; Fornasarich Giovanna n. Marc in Fornasari e Marzi; Fornasarig Giuseppina n. Bastiancic in Fornasari e Bastiani; Fornasarig Luigia fu Antonio in Fornasari; Fornasarig Vittorio fu Francesco in Fornasari.

Klaric Antonio di Giovanni in Clari; Klarich Antonio di Giovanni in Clari; Klarich Giovanni di Giovanni in Clari.

Valentic Angela di Giuseppe in Valenti; Valentic Anna fu Giuseppe in Valenti; Valentic Erminia fu Antonio in Valenti; Valentich Maria Anna fu Antonio in Valenti; Valentich Emma di Giuseppe in Valenti; Valentich Giuseppe di Antonio in Valenti; Vatovec Giovanni di Giuseppe in Vatta.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Mariano, Severo, Donato.

NASCITE (29 aprile 1932): Legittimi: Mocibob Roberta di Giuseppe; Petelin Romano di Romano; Zaez Claudio di Vittorio; Casalini Gianroberto di Angelo; Zecù Bruno di Riccardo. Illegittimi: maschi 2, femmine 2.

Tra i nati registrati ieri il nome di Luciano Eurinetti va corretto in Turinetti.

DECESSI: De Nigris Francesco a. 16; Degrassi Guglielmo a. 60; Jurjevic ved. Karis Antonio a. 68; Orlando Domenica a. 29; Redolfi Desan Ettore a. 21; Braudolin Giovanni a. 45; De Pretis Luciano a. 66; Ruzzier Giovanni a. 59; Brau ved. Del Piccolo Giovanna a. 56; Bradas Norma a. 20.

MATRIMONI TRASCRITTI: Zanetti Carlo, cancelliere e Valle Ida; Cester Adriano marinaio e Lemma Maria Anna; Korosec Mario, bracciante e Sacchi Giovanna; Peternelli Danilo, pittore e Beltrame Emma, sarta.

La Borsa di Trieste

aprile	28	29	aprile	28	29
Rend. 3½%	71.95	71.95	Lussino	138	138
Cons. 5% Littorio	81.95	81.95	Martinol.	5[illegible]	65
Obbl. Ven	83.25	83.25	Meridion.	531	531
B. T. n. 1932	100	100	Premuda	175	170
B. T. n. 1940	97.50	97.50	Tripcovich	7[illegible]	75
Dan.-Sava	160	160	Tram	171	171
Fo. 3 V. 6%	490	490	Ampelea	191	191
Comit	1030	1030	Cant. R. A	27	26.50
Credito	670	670	Fram	25	25
B Roma	105	104.50	Fin.-Cosul.	9	9
Cred. Pop	272	272	Cem Dal.	—	—
Generali	2895	2895	Isonzo	10	10
Ass. Ital.	352.50	352.50	Spalato	79	79
Infortuni	1195	1187	Istr. Cem.	43	43
Riun. A	1180	1180	Kerka	167	167
Riun. B	1150	1150	SELVEG	393	393
Sigorta	112	112	S. T. E. G.	19	19
Adria (n.)	30	30	Gas Roma	737	736
Costiera	102	102	Ilva	—	—
Cosulich	20	18	Iutificio	519	519
Gerol.	37	37	Off. Nav.	78.50	78.50
Libera T.	32	32	Pastificio	201	201
Istria-Tr.	164.50	164.50	Pilatura	74.25	74.25
Lloyd Tr.	240	229	Terni	157	157
			Tergesteo	1187	1187

CAMBI: Londra 71.15; New York 19.39; Francia 76.60; Svizzera 377.
Cambio ufficiale dell'oro 28-4: Lire 374.32.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Cooperative Operaie

VITELLO nostrano

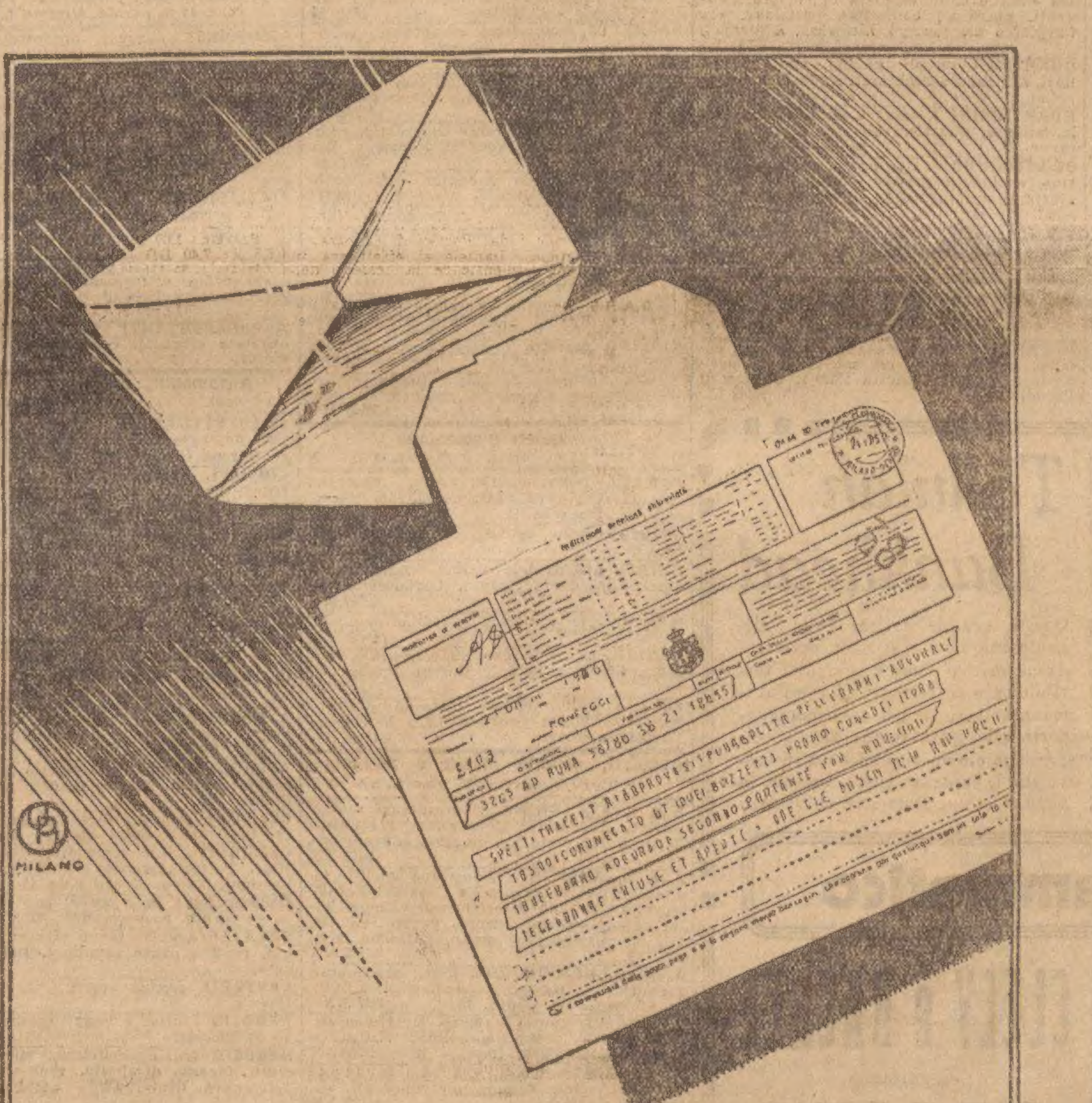
Anteriori 5.60
Rognolata, costolette 6.40
Coscia 6.80
Polpa spallotto . . 8.20
Polpa coscia . . . 9.20

Capretto e Agnello

Anteriori 5.60
Posteriori 8.-

Galline prima qualità 6.80

Inoltre tutte le altre qualità di carne bovina, conigli, ecc., ad ottimi prezzi



NEL BREVE SPAZIO DI UNA NOTTE

LE VOSTRE PAROLE GIUNGERANNO RAPIDE A DESTINO MEDIANTE I

TELEGRAMMI LETTERA

CHE GODONO DI UNA TARIFFA ASSAI MODESTA

QUESTO SERVIZIO È ISTITUITO SPECIE PER GIOVARE AI TRAFFICI COMMERCIALI, PERMETTENDO LA TRASMISSIONE PER FILO DI COMUNICAZIONI ESTESE E DIFFUSE, AL PREZZO DI SOLE L. 0.15 *PER PAROLA. - I TELEGRAMMI LETTERA SI POSSONO SPEDIRE*

DALLE 18 ALLE 24 DA TUTTI I CAPOLUOGHI DI PROVINCIA;
DALLE 18 ALLE 22 PRESSO GLI UFFICI APERTI FINO ALLE 24;
DALLE 18 ALLE 19 PRESSO GLI ALTRI UFFICI AUTORIZZATI A DETTO SERVIZIO.

PER MAGGIORI SCHIARIMENTI E PER LE ECCEZIONI ALLE REGOLE SUDDETTE, RIVOLGERSI AGLI UFFICI CENTRALI TELEGRAFICI DI OGNI CITTÀ.

I TELEGRAMMI LETTERA VENGONO RECAPITATI AL MATTINO CON LA PRIMA DISTRIBUZIONE POSTALE

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono [illegible] il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, istitutrici, prestaservizi slave, tedesche, friulane offronsi. Zonta 5, I. 38192 A

BONNE tedesco, italiano; cuoche, cameriere, domestiche, ragazzette, prestaservizi offro. Zeidler. Machiavelli 7. 68880 A

CAMERIERA capacissima, anche guardarobiera, italiano, tedesco, offresi per la stagione. Cassetta 15054 A. Unione Pubblicità. 15054 A

CAMERIERA tedesco, italiano, buoni attestati, offresi. Indirizzo Piccolo. 38153 A

CAMERIERA giovane, pratica, bella presenza, buoni attestati offresi. Via Rossini 26, pianoterra. 00615 A

CUOCA abile, economa, offresi. Via Roma 17, mezzanino. 68792 A

CUOCA buoni attestati, cucina italiana, tedesca, brava dolci offresi tutto giorno o stabile. S. Maurizio 10, II, p. 8. 68823 A

DOMESTICA friulana giovane, pratica tutto fare, fidata, offresi presso distinta persona. Via del Fin 3, I, pomeriggio, dopo le 17. 38132 A

DOMESTICA tedesco, italiano brava per tutti lavori offresi. Indirizzo Piccolo 38154 A

DONNA capacissima tutti lavori offresi pulire uffici. Scrivere Commerciale 21, Ottilia, portineria. 38201 A

DONNA media età, capace tuttofare, occuperebbesi presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 68817 A

DONNA forte offresi ore da combinarsi. Via Mazzini 47, portinaia. 38117 A

DONNA prestaservizi giovane offresi ore da combinarsi. Via Giulia 50, III. 38120 A

DONNA friulana capace cucinare offresi domestica. Via Commerciale 13, porta 19. 68821 A

DONNA servizi offresi a piccola famiglia o persona sola, oppure pulizia uffici. Rivolgersi via Roma 22, portineria. 38175 A

DONNA capace cucinare offresi anche villeggiatura. Ruggero Manna 21, III. 38156 A

PRESTASERVIZI con buoni attestati, capace, offresi tutto il giorno. Viale XX Settembre n. 13, portinaia. 38198 A

PRESTASERVIZI bravissima, buoni attestati offresi anche tutta giornata. Telefonare 4789. 68801 A

RAGAZZA robusta, sana, di bella presenza offresi tutto fare senza cucinare. Via S. Nicolò 30. 38121 A

RAGAZZA forte, fidata offresi tutti lavori. Madonnina n. 8, I, destra. 38182 A

RAGAZZA con buoni attestati offresi stabile. Via Madonnina n. 21. 38202 A

RAGAZZA pratica cucinare, tutti lavori, onesta, laboriosa, offresi. S. Zennone 3, III. 68855 A

RAGAZZETTA 17-enne orfana, brava per tutti lavori casa anche cucinare offresi a piccola famiglia stabile. Schiapparelli 8, IV, Carli. 68798 A

RAGAZZETTA friulana offresi per bambini. Via Vidali 4, I. Giordani. 68861 A

VEDOVA indipendente occuperebbesi tutto fare presso piccola famiglia o persona anziana. Via Giuliani 42, II, porta 6. 66832 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, domestiche, vicemadri, bambinaie personale vario cercansi. Zonta 5, primo. 38193 B

A. CUOCHE, bambinaie, domestiche cercansi Trieste, Catania, Roma. Goldoni 3. 68898 B

A. DOMESTICHE 4 Roma, Bari, Genova; cameriere, cuoche, governanti cercansi. Zonta 2, pianoterra. 68884 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Ventisettembre 18, III, porta 13. 68796 B

DOMESTICA attestati cerca piccola famiglia. Via Scorcola 6, porta 8. 68873 B

DONNA servizio stabile, sappia cucinare cercasi. Presentarsi dalle 10 alle 15 Barcola Riviera 127, I. 68775 B

PRESTASERVIZI pratica cercasi. Presentarsi dalle 12 alle 13 Pietà 6, porta 3. 38173 B

PRESTASERVIZI pratica tutti lavori, attestati, alcune ore al giorno, cercasi. Presentarsi dalle 14 alle 18 via Diaz 4, II p. 68878 B

RAGAZZA brava, con buoni attestati cercasi. Via Rossetti 23, II, porta 7, sinistra. 68870 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. SIGNORINA tedesca, giovane, istitutrice, impiegherebbesi per istruzione, passeggio bambini. Non riflettesi stipendio. Offerte cassetta 15120 C, Unione Pubblicità. 15120 C

ACCORDATORE pianoforti (lunghissima garanzia. Foscolo 6, Scuola violino (13-14). 7825 C

ACCORDATORE pianoforti (minimo lire dieci) offresi. Foscolo 6, porta 13. 7825 C

FAMIGLIA decaduta offresi custodia villa per solo alloggio. Massime garanzie. Cassetta 15147 C, Unione Pubblicità. 15147 C

GIOVANE celibe amministrativo contabile primarie referenze offresi anche fuori Trieste impiegato autista. Cassetta 15048 C Unione Pubblicità. 15048 C

GIOVANE elettricista offresi per qualsiasi lavoro. Romagna 60, Ziberna. 10903 C

SIGNORINA bella presenza, pratica cassiera, venditrice, conoscenza lingue, dattilografia cerca posto fiducia pure dama compagnia o per bambini. Cassetta 15157 C, Unione Pubblicità. 15157 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

ATELIER «Astra» confezione finissima modelli, vestiti semplici: taglio, lavorazione perfetta. XX Settembre 22. 68376 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 68893 CC

ABITI uomo confezionansi lire 120 compreso fodere, lavorazione accuratissima, taglio perfetto. Via Trenta Ottobre 17, I. 15189 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 37937 CC

MODISTA diplomata offre modelli lire 15; rimoderna 6. Corso Garibaldi 7. 68892 CC

PITTORE eseguisce stanze comuni e artistiche, prezzi bassissimi. Ventisettembre 5, portineria. 38186 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne lire 40. Guardia 11, IV, Bon. 38134 CC

PULITURA secco massima esattezza, vestiti lire 7. Stuparich 7, Alles. 68813 CC

SARTA uomo, bravissima, eseguisce lavoro fino, specialista fatture, prezzi modici. Raffineria 5, porta 10. 15195 CC

TAPPEZZIERE, materassaio capacissimo offresi anche domicilio. Piazza Goldoni 3, tabaccheria. 68794 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

DONNA indipendente troverebbe vitto, alloggio gratuito compenso aiuto piccoli lavori domestici presso distinto. Offerte cassetta 13061 D Unione Pubblicità. 13061 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. D'Azeglio 1, sartoria. 38199 D

GARZONA modista con paga apprendista, cercasi. Giorgi, San Spiridione 1. 38136 D

GARZONA cerca primaria sartoria da signora. Indirizzo Piccolo. 68847 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi prontamente. Gatteri 50, mezzanino. 15124 D

MEZZE lavoranti, garzona sarta donna, cercansi. Via Eremo 116. 38148 D

MEZZO lavorante sarto, cercasi. Via XXX Ottobre 17, I. 15169 D

OCCHIELLISTA praticissima macchina a motore, cercasi. S. Maurizio 14, I, lavoratorio. 99997 D

PARRUCCHIERA capacissima, cercasi. Salone. Ponziana n. 3. 15175 D

PRODUTTORE esperto armadi frigoriferi automatici familiari, cercasi ottime condizioni. Scrivere cassetta 15150 D Unione Pubblicità. 15150 D

RAGAZZETTA pratica occhielli, a-jour a mano, cercasi. Indirizzo Piccolo. 68888 D

RAGAZZO pratico negozio commestibili, cercasi. Via Loggia 1. 68857 D

RAGAZZO pratico commestibili, cercasi. Bonifacio, via del Ponte 4 68810 D

RAGAZZO 15-16 anni fattorino 25 settimanali, cercasi. Indirizzo Piccolo. 68799 D

RISCUOTITRICE capace, cercasi. Corso V. 41, I, Zanardo. 68893 D

VENDITRICE per rivendita tabacchi, con cauzione, cercasi. Rivolgersi Faimann, Madonnina 28, III; dalle 13-14. 38177 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota, eventualmente comodo cucina e camerino, cercasi subito paraggi via Battisti. Cassetta 12345 E Unione Pubblicità. 12345 E

CAMERA mobiliata, indipendente, 1-2 letti, luce, pulizia, cura vestiario, cercasi. Cassetta 15160 E Unione Pubblicità. 15160 E

CAMERA lussuosa, completamente indipendente, con annesso bagno moderno, riscaldamento centrale, ogni comfort, cerca signore solo. Offerte cassetta 15152 E Unione Pubblicità. 15152 E

CAMERETTA vuota, comodo cucina, prezzo mite, cerca distinta signorina paraggi via Giulia, San Giovanni. Offerte con prezzo cassetta 15158 E Unione Pubblicità. 15158 E

MOBILIATA pianoterra, campagna o giardino, vicinanze Rossetti, mesi estivi, cercasi. Scrivere signora Musina, Piccardi 26, primo. 38119 E

STANZA mobiliata, ingresso libero, Gatteri, Brunner, Crispi o Rossetti, cercasi. Offerte cassetta 15145 E Unione Pubblicità. 15145 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A. ELEGANTE, due, massima comodità, affittasi. Corso V. 45, II. 15187 F

A A A. MOBILIATA, centro, vitto, trattamento familiare, affittasi. Indirizzo Piccolo. 68748 F

A A A. MOBILIATA elegante, indipendente, fittasi distintissimo. Corso Garibaldi 7, terzo. 15193 F

A A. CAMERA pulitissima, affittasi. San Francesco 34, quarto piano. 68860 F

A A. MATRIMONIALE, centro, disobbligata, comfort, affittasi. Mazzini 32, porta 9. 68897 F

A A. MOBILIATA centralissima, indipendente presso persona sola affittasi prontamente anche per giorni. Gelsi 12, I, porta 5. 00036 F

A A. MOBILIATA con due letti e camerino con letto. Corso Garibaldi 18, IV. 68852 F

A A. MOBILIATA oppure due, indipendente, volendo vitto, centro, affittasi presso distinta. Giulia 31, I. 68875 F

A A. MOBILIATA, ingresso libero, affittasi. Rittmeyer 9, III, sinistra. 38126 F

A A. PENSIONE per forestieri. San Nicolò 12, secondo. 62400 F

A A. STANZA elegantissima uno-due letti, affittasi. S. Nicolò 27, I. 68851 F

A A. STANZETTA indipendente presso distinti, affittasi. Livaditi 2 (Pietà prolungata). 68791 F

A. CAMERA vuota, grande, luce, affittasi 60 mensili. Carpison 9, primo, Grassi. 38167 F

A. CAMERE (due), cucina, interne, vuote, subaffittansi. S. Michele 5, II, sinistra. 38158 F

A. CAMERETTA pulitissima, ariosa, bagno, cura vestiario, vitto fine, abbondante, affitta piccola famiglia, Fabio Severo 41, primo, porta 10 (Molingrande). 68859 F

A. CAMERETTA mobiliata, pulitissima, affittasi signora, signorina. Teti 4, portinaio. 68787 F

A. ELEGANTISSIMA, vitto scelto, cura vestiario, offresi. Battisti 7, III. 69896 F

A. GARÇONNIERE elegantissima, affittasi presso persona sola. Rossetti 15, Antonini. 69245 F

A. LUSSUOSA, comfort, libera, affittasi distintissimo serio. Ventisettembre 25, I. 68782 F

A. MOBILIATA, affittasi 95 mensili. Corso Emanuele 9, IV, destra. 15177 F

A. MOBILIATA bellissima, centrale, affittasi 1 o 2 persone, cura vestiario eventualmente vitto. S. Lazzaro 20, porta 16. 39193 F

A. MOBILIATA pulitissima, affittasi presso piccola famiglia. Vasari 7, III. 39124 F

A. MOBILIATA bellissima, vista giardino, affittasi distintissimo. Giulia 13, secondo. 69866 F

A. MOBILIATA pulitissima, indipendente, affittasi 110. Galvani 1, porta 10. 68869 F

A. MOBILIATA uno, due letti, affittasi a distinti. Ginnastica 10, IV, destra. 69027 F

A. MOBILIATA, davanti, vitto, 340 mensili. S. Francesco 34, mezzanino, destra. 68819 F

A. MOBILIATA, affittasi. Coroneo 1, V, porta 20. 68778 F

A. MOBILIATA ariosa, luce, affittasi persona per bene. Madonnina 17, porta 12. 38140 F

A. MOBILIATA presso piccola famiglia, unico subinquilino, affittasi. Via Gatteri 23, porta 10. 38118 F

A. STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Corso Vittorio 15, quarto. 69363 F

A. STANZA bene mobiliata, pulitissima, affittasi distinto. Via Roma 24, porta 6. 39168 F

A. STANZA mobiliata, bella, grande, affittasi. Via Loggia 9, II. 69865 F

A. STANZA mobiliata, bagno, affittasi. Tiziano 8, porta 10. 68786 F

BELLA soleggiata, poggiuolo, uno o due letti affittasi. Viale XX Settembre 12, I piano. 38160 F

BELLISSIMA, vuota, ingresso scale affittasi. Toro 12, I. 39155 F

CAMERA grande bellissima, mobiliata; altra vuota affittansi paraggi Villa Neker. Piazza Venezia. Via Corti 1, secondo, destra. 99988 F

CAMERA vuota, bellissima, comodo cucina, affittasi. Fabbri 2, terzo. 7823 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, affittasi. XX Settembre 75, primo, destra. 38212 F

CAMERA vuota affittasi. Segantini 3, pianoterra. 38210 F

CAMERA elegantemente mobiliata, prezzo mite, affittasi. Timeus 8, secondo, destra. 15199 F

CAMERA, camerino, vuoti, comodo cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 69863 F

I collettivi continuano in VI pagina

DOMANI ALLA FENICE

ALLE ORE 10.30 PRECISE

UNICA ECCEZIONALE MATTINATA

dedicata alla gioia dei piccoli ed alla letizia dei grandi:

Topolineide

Superspettacolo destinato a istruire, interessare, divertire con la ricchezza e la varietà del suo programma:

1) Film L. U. C. E.
2) Naufragio di Ranocchio.
3) Topolino vince il bandito.
4) Bebè di Ranocchio.
5) Topolino a caccia.
6) Bruscolo e la dattilografa.
7) Campane d'Italia.
8) Ranocchio dentista.
9) Topolino pompiere.
10) Serenata di mezzanotte.
11) «Pick-nick» di Topolino.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

CAMERA mobiliata per operaio, altra vuota, per ufficio affittansi. Via della Zonta 5, secondo. 68715 F

CAMERA comodo cucina presso persona sola affittasi. Indirizzo Piccolo. 15196 F

CAMERA mobiliata, soleggiata affittasi. Crispi 43, porta 12. 38115 F

CAMERA mobiliata, pulitissima, eventualmente vitto affittasi distinto. Coroneo 9, terzo, porta 12. 38123 F

CAMERA bene mobiliata, prezzo minimo, affittasi. Viale XX Settembre 56, destra. 38114 F

CAMERA indipendente, soleggiata, oppure cameretta, 80 mensili affittasi. Bernini 8, porta 10. 38143 F

CAMERA grande, ariosa, vuota, affittasi a signora pensionata o a coniugi distinti. Ginnastica 11, IV, porta 11. 68826 F

CAMERA mobiliata, unico subinquilino affittasi. Corso Em. 39, terzo, sinistra. 68797 F

CAMERA mobiliata, comodo cucina, affittasi. Madonnina 28, primo, sinistra. 68815 F

CAMERA mobiliata, lussuosa, ingresso scale, distinto affittasi, centro. Rivolgersi Genova 17, latteria. 38181 F

CAMERA mobiliata, una persona, 70 mensili, volendo vitto affittasi. Università 13, mezzanino, sinistra. 68830 F

CAMERA oppure cameretta, mobiliate, centro, ingresso libero affittasi. Traversale Bosco 4, primo. 38172 F

CAMERA indipendente, 1-2 letti, affittasi. Corso Em. 1, secondo. 38195 F

CAMERA mobiliata, con o senza vitto, affittasi. Madonnina 10, terzo, porta 8. 68856 F

CAMERA mobiliata affittasi, solo donna. Gatteri 32, I, porta 6. 15176 F

CAMERE mobiliate affittansi una, due, eventualmente vitto. Torrebianca 29, terzo. 38163 F

CAMERETTA vuota, davanti affittasi a persona sola. Madonnina 34, quarto, 11. 68816 F

CAMERINO affittasi. Via Ireneo N. 3, porta 7. 68773 F

CAMERINO mobiliato, ingresso libero, affittasi. Rigutti 31. 38162 F

CAMERINO luce, soleggiato affittasi prontamente. San Nicolò 13, porta 8. 68848 F

CAMERINO chiaro, arioso, eventualmente vitto, paraggi Garibaldi darebbesi signorina o signora dabbene. Indirizzo Piccolo. 68836 F

CAMERINO vuoto o mobiliato affittasi. Palestrina 10, secondo. 15168 F

COMPAGNO stanza, volendo vitto cercasi. Androna Romagna 1, quarto. 68703 F

ELEGANTISSIMA mobiliata, indipendente, ingresso scale affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 38116 F

LETTO compagno stanza, affittasi onesto operaio. Ireneo 6, IV, Coren. 38145 F

LETTO affittasi signorina possibilmente, vitto. Indirizzo Piccolo. 68820 F

MATRIMONIALE, salotto, comodo cucina, altra una persona affittansi presso persona sola. Corso Garibaldi 33, terzo, destra. 38174 F

MATRIMONIO, salottino, cucina affittasi presso persona sola. Bonaparte 6, mezzanino. 7822 F

MOBILIATA, soleggiata, massima pulizia, affittasi. Gatteri 36, terzo, porta 12. 15197 F

MOBILIATA ingresso scale, luce affittasi signore. Sanmichele 10, porta 11. 7824 F

MOBILIATA affittasi, volendo vitto, lire 300. Alfieri 7, porta 10. 38205 F

MOBILIATA elegante, centralissima affittasi. Galatti 16, terzo, sinistra. 38211 F

MOBILIATA bellissima, affittasi L. Ricci 1-B porta 3. 38131 F

MOBILIATA unico subinquilino, affittasi casa signorile. Via Lavatoio 4, I destra, angolo Piazza Oberdan. 38137 F

MOBILIATA pulitissima, affittasi distinto, unico inquilino, prezzo mite, Pondares 6, porta 10. 38133 F

MOBILIATA uno due persone, affittasi presso persona sola, volendo cucina. Solitario 25, III sinistra. 38149 F

MOBILIATA stabile distinto, presso persona sola. Battisti 33, porta 8. 38111 F

MOBILIATA ingresso scale, affittasi distinto signore. Toti 6, II destra. 68788 F

MOBILIATA elegante affittasi distinto. Piazza Valle 1, I, porta 7. 68829 I

MOBILIATA bella, affittasi. Ireneo Croce 6, mezzanino. Vicino Politeama Rossetti. 68789 F

MOBILIATA presso piccola famiglia, affittasi prontamente. Toti 2, p. 15. 68822 F

MOBILIATA affittasi lire 80, escluso donne. XXX Ottobre 4, III. 68838 F

MOBILIATA o libera, con o senza comodo cucina, una due persone. Cereria 12, II, p. 7. 68839 F

MOBILIATA elegante, ingresso scale, affittasi distinto. Settefontane 22, IV destra. 68840 F

MOBILIATA affittasi, miti pretese. Valdirivo 15, II, porta 7. 38176 F

MOBILIATA eventuale vitto, affittasi distinto. XXX Ottobre 5, p. 12. 38178 F

MOBILIATA affittasi presso signora sola, a signorina o signora dabbene. Foscolo 40, porta 6. 38179 F

MOBILIATA pulita, lire 80, volendo vitto, affittasi. Ginnastica 46, pianoterra. 38169 F

MOBILIATA una due persone, volendo vitto, affittasi. D'Azeglio 22, p. 17. 38164 F

MOBILIATA grande, nuova, primo piano, Torrebianca, affittasi distinto. Indirizzo al Piccolo. 38190 F

MOBILIATA bella, centro, affittasi signore distinto. Gallina 3, II destra. 68872 F

MOBILIATA elegante, ingresso scale, affittasi prontamente, volendo vitto. Indirizzo Piccolo. 68831 F

MOBILIATA grande, pulita, affittasi coniugi o amici. Molingrande 34, I sinistra. 68854 F

MOBILIATA elegante, volendo salotto, 1-2 persone, affittasi. XX Settembre 13, II p. destra. 15188 F

MOBILIATA ingresso scale, affittasi. Via Roma 30, terzo. 99996 F

MOBILIATE due, affittansi prontamente. Piazza Leonardo da Vinci 2, I destra. 38187 F

STANZA bellissima, indipendente, presso persona sola, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 37019 F

STANZA vuota, con o senza comodo cucina, luce, acqua, affittasi. Crispi 8, II. 69861 F

STANZA mobiliata pulitissima, soleggiata, affittasi. Commerciale 19, p. 8. 38138 F

STANZA matrimoniale, comodo sala pranzo, pianoforte, vitto, cura vestiario, distinti affittasi. Via Rittmeyer 4, porta 7. 38146 F

STANZA mobiliata chiara, Carducci, anche vitto, affittasi. S. Lazzaro 20, IV, p. 19. 38171 F

STANZA mobiliata, disobbligata, affittasi. Via Mazzini N. 11, III sinistra. 38161 F

STANZA mobiliata pulitissima, affittasi. Crispi 3, porta 8. 68850 F

STANZE due, mobiliate, per due signori, con o senza vitto, affittansi. Via Tiziano 16, I, porta 6. 38160 F

STANZE due, bellissime, vuote, affittansi ufficio, paraggi Ponterosso. Indirizzo al Piccolo. 68835 F

STANZE tre, spaziose, vicino Posta Centrale, affittansi. Galatti 16, I, 12-15. 15178 F

STANZETTA mobiliata, soleggiata, massima pulizia, affittasi distinto. Gatteri 19, secondo. 68899 F

STANZETTA con vitto, uso piano, affittasi a signorina, presso distinta famiglia. Timeus 16, porta 8. 68877 F

VITTO ottimo, due pasti completi lire 8. Rione Sant'Andrea, telefono 32583. 68727 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Magistrali, corso completo, licenza. Corsi preparazione esami scuole medie. Corso pomerdiano ammissione medie. Lezioni individuali. Professori scuole regie! 15198 G

A A A A. DANZE moderne, ultima novità, Rumba, imparerete con eleganza frequentando la Scuola delle Grazie. Corsi canto, danza-scena. Via S. Francesco 4, scala II, primo piano. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 24953 G

A A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici iniziansi 4 maggio, lire 15 mensili. Corso V. E. III, 21, III p. 15159 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua contabilità, aiuto elementari, medie. Ginnastica 45. 68800 G

BERLITZ School. Lingue moderne, lezioni private, corsi collettivi, preparazione esami, reparto traduzioni. Ponterosso 2, telefono 31-21. 1746 G

INGLESE: grammatica, corrispondenza, conversazione. Prof. Giorguli, Corso V. E. 31, II piano. 37972 G

MAESTRA francese dà lezioni conversazione madrelingua. Crispi 11, III. 68812 G

MAGISTRALI: professoressa musica prepara rapidamente esami abilitazione. Onorario modicissimo. Indirizzo Piccolo. 68090 G

MAGISTRALI, tecniche, ginnasio: preparazione razionale qualsiasi esame. Corsi accelerati abilitazione magistrale, ammissione medie, inferiori e superiori. Ripetizioni accuratissime latino, italiano, tedesco, francese, matematica. Informazioni e iscrizioni giornalmente: Corso Garibaldi 6, I. 15185 G

MATEMATICA, disegno, lezioni, ripetizioni, preparazione esami. Via Milano 14, II p. 15182 G

MATURITA' scientifica, classica. Esami Stato riassume brevissimamente programmi matematica, fisica prof. dott. Fernando Polacco. Alfieri 6. 15171 G

RAGIONIERI competentissimi impartiscono lezioni allievi scuole medie. Preparano accuratamente esami ammissione, licenza, avviamento commerciale. Galilei 1, I, sinistra. 38144 G

SCUOLA taglio Donda, inizia 4 maggio corsi taglio, durata due mesi, lire 150, cucito giornalmente lire 30 mensili. Taglia, mette in prova modelli. Silvio Pellico 4. 897 G

STENOGRAFIA italiana, tedesca, metodo accelerato, anche lezioni collettive, dà provetto insegnante. Indirizzo Piccolo. 40253 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A. PER appartamenti, negozi, magazzini, uffici, rivolgersi via Mazzini 15, mezzanino. Amministrazione stabili. 1217 I

APPARTAMENTI 3, 4, 5 stanze, posizioni soleggiate; rivolgersi Giulia 13, II, amministrazione stabili. 68865 I

APPARTAMENTI, magazzini, negozi, sala grande, 4 stanze per ufficio, affittansi. Gaspero Weis, Mazzini 9, I. 38147 I

APPARTAMENTINO mobiliato, paraggi Caserma artiglieria, affittasi ad ufficiale. Indirizzo Piccolo. 38197 I

APPARTAMENTO 4 camere, giardino, comfort moderno, affittasi. Buonarroti 34, primo. 68451 I

APPARTAMENTO soleggiato, II piano, con 6 eventualmente 5 stanze, in facciata, vasti accessori, pigione 6600, affittasi luglio od anche prima. Madonna del Mare N. 12. 68596 I

APPARTAMENTO quattro stanze, cameretta, bagno, casa signorile, splendida vista al mare, affittasi prontamente. Rivolgersi via Moisè Luzzatto 17, II-9, dalle 15 alle 16. 68739 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Venezian 14, II; rivolgersi portinaio. 7821 I

APPARTAMENTO sette stanze, giardino, S. Michele 6, affittasi. Telef. 4424. 7820 I

APPARTAMENTO 3 stanze, semimobiliate, prezzo mite, affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 68891 I

APPARTAMENTO splendido, cinque stanze, accessori, bagno, termosifone, vendesi anticipo 14.400 saldo 22 anni, 340 mensili. Angolo via Emo 21 (tram 2). 38204 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, affittasi 1.o maggio. Cologna 15, V. 38112 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, bagno, cucina, cantina, centro, affittasi prontamente. Informazioni, indirizzo Piccolo. 38128 I

APPARTAMENTO tre stanze, cameretta, bagno, termosifone, affittasi subito, via Tiepolo 1. Informazioni Torrebianca N. 14. 38141 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, bagno, stanzino, accessori, affittasi 1.o luglio, affitto conveniente. Via Tigor 7, II. 68772 I

APPARTAMENTO di due camere, anticamera, bagno, cucina, terrazza, soleggiato, tranquillo, in villa, affittasi per giugno a persone distinte. Porta 406. 38170 I

APPARTAMENTO sala, due stanze, bagno, accessori, affittasi posizione centralissima, prezzo mite. Rivolgersi Giulia 13, II, amministrazione stabili. 68867 I

CAMERA e cucina, con acqua, p. V, scambierei per un camerino in più. Indirizzo Piccolo. 68780 I

CAMERA e cucina, affittansi. Via Montecucco 11, II, Dobner. 68647 I

LOCALI vasti, soleggiati, affittansi 1.o luglio in via Piccardi 2 a, 2 b, ed in via Istituto 37. 68517 I

QUARTIERE di 5 stanze, affittasi prontamente. Via Castaldi 4, I. 68516 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, camerino, massimo ordine, soleggiato, vista, affittasi luglio. Rivolgersi via Commerciale 27, portinaia. 68595 I

QUARTIERE nuovo, due camere, camerino, affittasi subito. Via Scoglio 17. 68662 I

QUARTIERE 3 camere, camerino bagno, cucina, tutti accessori, grande terrazza, giardino, affittasi Roiano, via Apiari 26.

QUARTIERE 3 camere, bagno, cameretta, accessori, casa civile, arioso, pressi Direzione tranvai, affittasi 300 mensili, anche subito. Cassetta 15174 I Unione Pubblicità.

QUARTIERE due camere, anticamera, cucina, acqua-luce-gas, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 38125 I

QUARTIERE 4 stanze, e accessori, affittasi. XX Settembre 27, I. 68827 I

QUARTIERE camera cameretta cucina, scambiasi con camera cucina. Gatteri 50, porta 9. 38191 I

QUARTIERI: uno due camere cucina, uno due camere cameretta cucina, comfort, davanti, giardino, bellissima posizione, via Carpineto 620 (campo Littorio), affittansi. 68771 I

QUARTIERI piccoli, grandi, vuoti, mobiliati, affittansi-scambiansi. Agenzia Zonta 5, primo. 38194 I

QUARTIERINI 3, camera cucina, orto; ville, villette, quartieri città, affittansi. Slataper 26. 68853 I

QUARTIERINO adatto sposi, camera, camerino, cucina, acqua-gas, elettricità, centro, affittasi prontamente. Informazioni indirizzo Piccolo. 38129 I

STANZA vuota, bellissima, per ufficio, ingresso scale, affittasi. Via Mazzini 21, I. 38120 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, più accessori, cercasi. Indicare posizione e prezzo: Cassetta 15149 L Unione di Pubblicità. 15149 L

CAMERA cucina, vuoti, pressi piazza Unità, cercano coniugi subito. Indicare prezzo: Casella postale 230 centro. Tironi. 68790 L

QUARTIERE quattro camere, accessori, soleggiato, rimesso a nuovo, cercasi: precisare affitto. Cassetta 15151 L Unione Pubblicità. 15151 L

QUARTIERINO 2 stanze, cercasi 1.o luglio. Offerte Cassetta 15069 L Unione Pubblicità. 15069 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. MARMI esportazione belga vendo occasione. Via Roma 17, portinaio. 68818 M

A. VOLPI, martore, faine, puzzole, pelli, guarnizioni in assortimento. Devidè, Via Mazzini 22. 37825 M

BANCO stagno metri 6 vendesi. Via Guido Zanetti n. 3. 68809 M

CARROZZELLA bassa seminuova, vendesi. Scala Monticello 3, porta 14, dirimpetto Fabbrica Dreher. 38135 M

CARROZZELLA moderna, pieghevole, vendesi occasione. Pietà 35, pianoterra destra. 69776 M

CARROZZELLA bassa, molleggiata, lussuosa, vendesi prezzo mitissimo. Istituto 12, ultimo. 15181 M

CASSA Controllo National 600, altra doppia, anche Hallwooamericain 999.90. Müller Ireneo Croce sei. 15130 M

DISCHI nuovi, diaframma (Voce n. 4), fonografo, vendo. Via Besenghi 21, portone legno. 68995 M

FOXTERRIER maschio puro sangue, inglese; cagnetti 4 settimane vendonsi. Via Farneto 10. 68731 M

FRANCOBOLLI Europa, Kert due volumi, vendonsi, anche singoli, eventualmente cambio, occasione mancolista. Indirizzo al Piccolo. 15192 M

GELATIERA elettrica Kelvivater, con due motorini, biliardi, zonetti, carambole Seifert, specchi, tavoli marmo vendonsi. Via Saltuari 3, quarto. 68882 M

GESTETNER, duplicatore ultimo modello, occasione, cercasi. Offerte Casella postale 401. 68719 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, 10 dischi, 100. Pozzo bianco 3, terzo, Vedova. 68735 M

GRAMMOFONO valigia nuovo lire 80, vendesi straoccasione. Molingrande 18, terzo. 15170 M

GRUPPO elettrogeno dinamo motore, vendesi ottime condizioni; tipo Siemens-Schuckert Kw 1.9, Volt 65, Ampere 30, particolarmente adatto per cinematografi o per illuminazione piccoli battelli o ville. Offerte Saig, Casella postale n. 37, Centro Trieste. 38130 M

LAMPADARIO 4 luci, soprabito bambino cinquenne, vera occasione, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 68671 M

MACCHINA Singer rientrante, una piccola, altra calzolaio, vendonsi dando prova, garanzia. Montecchi 2, quarto, sinistra. 15200 M

MACCHINA da scrivere ufficio, altra portatile, vendo occasione. Bait, Tiziano 16. 38113 M

MACCHINA cucire ricamare, spola rotonda, come nuova, vendesi rara occasione: altra lire 190. Liaci, Riborgo 18. 68837 M

MACCHINA scrivere d'occasione, vendo in giornata. Toti 4, I. 68241 M

MACCHINA scrivere 400, 500, 650, anche Underwood. Müller, Ireneo Croce sei. 15130 M

MACCHINA cucire vendesi. Rapicio 6, Dagri. 38157 M

MACCHINA Singer spola rotonda, vendesi causa partenza. Ferriera 7, pianoterra. 15180 M

MACCHINA Singer famiglia, perfettissima vendesi lire 140. Via Gatteri 35, ultimo. 15179 M

MACCHINA cucire Singer sarto, famiglia, vendesi 180. Maurizio 14, mezz. 15172 M

MACCHINE spola rotonda d'occasione, altra mano, altre rientranti anche rate. Tulliach, Arcata 10. 15169 M

PELLICCIA magnifica da farsi vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 68893 M

PRESSA copialettere con tavolino, duplicatrice, addizionatrice, moltiplicatrice. Via Ireneo Croce sei. Müller. 15130 M

RACHETTA, ombrellino giapponese, volpe naturale vendonsi. Ginnastica 31, I, sinistra. 38209 M

RADIO sette valvole, elettrico, potente, chiaro, selettivo, completo, vendo stralcio. Piazza Vico 9, II. 38203 M

RADIO Super 7, ricevente con telaio, completo, alimentatore, vendesi occasione. Via Trenta Ottobre 5, I. 28122 M

SCENDILETTI pelo splendidi, volpe tubolare, vendonsi. Udine 2, porta 15. 15183 M

SPARHERD gas con forno, bagno fanciulli, pappagallo giovane, due pupe (sarta) vendonsi. Ginnastica 58, I, porta 3.

STATUE bronzo dorate, impero, adatte per scalone, quadri, vendo. Indirizzo Piccolo. 38073 M

VESTITO «georgette» bleu bellissimo, vendesi occasione. Vidali 2, I, destra. 68874 M

VIOLINO perfetto vendesi occasione. Via Genova 12, I, destra. 68814 M

VOLPE naturale doppia, bellissima, lire 190 occasione. Rosetti 51, quinto, sinistra. 38139 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CAMERA matrimoniale, sueste, materassi lana, 1450, stanza pranzo vendonsi. Sottocornola, Guardia 11. 38203 N

CHIOSCO legno cercasi. Indirizzo al Piccolo. 68808 N

GHIACCIAIA grande ottime condizioni acquista Spaccio formaggi, Carducci 31. 38207 N

MANICA per inaffiare giardino acquisto. Telefonare 5790. 38142 N

ORDIGNI vari da carpentiere, usati, cercansi. Cassetta 15156 N Unione Pubblicità. 15156 N

PESA a ponte, portata circa 60 quintali, compero. Offerte Cassetta 15153 N Unione Pubblicità. 15153 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A A A. PRIMA di acquistare mobili visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 38188 NN

A A A. AVENDO d'acquistare mobili, visitate il nuovo negozio La Casa del Mobile troverete grande assortimento camere letto, cucine, stanze pranzo, prezzi imbattibili, condizioni pagamento, garanzia. Battisti 18. 15202 NN

A. A. A. NESSUN lusso locali ma mobili garantiti, prezzi fuori concorrenza. Soltanto Steiner. Via Geppa 15. 4247 NN

A. ARRIVI nuovi: camere matrimoniali, sale pranzo; prezzi incredibili. Visitate e persuadetevi. Türk. Battisti 12. 38206 NN

A. FABBRICA mobili, Palladio 5 (angolo Rossetti) vende camere matrimoniali, extraforti, da 1000. 15175 NN

A. MAZZINI 24: camere matrimoniali, cucine, prezzi fabbrica. Facilitazioni pagamento. 38189 NN

A. SALOTTO nuovo, vendesi occasione. Via Kandler 9, porta 6. 68876 NN

ANTICAMERA stile veneziano, vendesi. Via Udine 27, II, porta 10. 69795 NN

ATTACCAPANNI più tipi, fioraia, portamusica, tavolini, ecc. vendonsi. Corso Garibaldi 15, I. 68944 NN

CAMERA pranzo con fioraia, salotto e attaccapanni vimini, sofà uso locale, mangano stirare, vendonsi. Stuparich 8, bottega erbaggi. 68774 NN

Giovedì, dopo breve soffrire, si spense serenamente, all'età d'anni 59

Giovanni Ruzzier

Ne dànno addolorati l'annuncio la **famiglia** ed i **parenti** tutti.

I funerali avranno luogo oggi sabato 30 corr. alle ore 15, partendo dalla Cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste-Pirano, 30 aprile 1932.

ANNA ved. REDONI

spirò improvvisamente addì 27 corr.

La desolata famiglia dà parte di tanta sciagura a tumulazione avvenuta.

Trieste, 30 aprile 1932 - X.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

CAMERA pranzo moderna, lussuosa, vendesi. Ginnastica 42, I, porta 8. 15126 NN

CAMERA pranzo, studio noce stile antico acquistansi occasione. Precisare prezzo. Cassetta 15143 NN Unione Pubblicità. 15143 NN

CAMERA porte piene, splendida, garantita, cucina con marmi, occasione, vendonsi. Tarabochia 6. 38166 NN

CAMERE diverse vendonsi, dopo ore 10 ogni giorno. Ginnastica 1. 69862 NN

CUCINA primo lusso, rara bellezza, stanza bambini artistica, occasione, vendonsi. Via Raffineria 9, falegname. 7826 NN

CUCINA massiccia moderna vendo lire 700. Gatteri 19, Colautti. 15167 NN

CUCINA moderne bellissime prezzo basso vendonsi. Via Udine 49 (falegname). 38196 NN

GHIACCIAIA piccola, sedie, tavoli ferro pieghevoli, cucina greggia, tavolini mogano, carretto 2 ruote, occasione. Foscolo 34. 68824 NN

LAVAMANO 2 posti con specchio e marmo vendesi occasione prezzo mite. Via Foscolo 26, V, dalle 9-12. 14212 NN

MATRIMONIALE massiccia, noce, stile antico, occasionissima vendesi. Piazza S. Silvestro 4, falegname. 68864 NN

MATRIMONIALI 2 e cucina vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 15187 NN

MOBILI cucina usati ottimo stato lire 450. S. Francesco 12, portinaio. 38152 NN

MOBILI di due stanze, cucina, causa partenza vendonsi. Esclusi rivenditori. Crispi 3, V. 68846 NN

PIANINI nuovi e d'occasione vendonsi con garanzia, facilitazioni pagamento. Pecar, Scussa 8. 38185 NN

PIANINO nero incrociate vendesi 1800. Via Cologna 14-I interno. 68823 NN

PIANINO «Germania» premiato, corde incrociate, seminuovo, accordato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 68825 NN

SALOTTO viennese, pezzi 14, vendesi. Raffineria 2, p. II, porta 6. 38165 NN

STANZA pranzo lussuosa occasione vendesi. Falegname, D'Azeglio 19. 68833 NN

STANZA una persona, altri mobili vendonsi qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 38124 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, telefono 54-52, Mazzini 43. 65232 O

BRILLANTI, oro, compera, scambia, paganda prezzi altissimi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 14817 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ASSUMONSI subagenti produttori Venezia Giulia vendita motori marini e fuoribordo. Cassetta 15154 P Unione Pubblicità. 15154 P

ESPOSIZIONE Littoriale, pratico prodotti chimici, medicinali, profumerie, accetterei incarichi sorveglianza, preparazione stand, in seguito rappresentanza deposito. Scrivere Cassetta 5 L Unione Pubblicità, Bologna. 5288 P

PIAZZISTA per Trieste visitare automobilisti e privati cercasi. Guadagno 50 giornaliere. Referenze Casetta 15156 P Unione Pubblicità. 15146 P

PIAZZISTI distinti giovani assume importante società visitare eletta clientela. Scrivere Cassetta 15150 P Unione Pubblicità. 15150 P

RAPPRESENTANTI vendita sapone lire 90 quintale cercansi. Saponifera, Villafranca d'Asti. 13962 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOVETTURE di lusso per gite, sposalizi, noleggiansi prezzi convenienti. Garage Europa, Galatti 11, telefono 6696. 68783 Q

CICLISTI, combattiamo qualsiasi concorrenza, biciclette, telai, gomme, accessori, il miglior materiale ai migliori prezzi, solamente da Mürer, via Timeus 12. 15164 Q

MOTOLEGGERE occasione M.M. impianto 2700, Bianchi 1700, bollate. S. Lazzaro 17. 68890 Q

MOTOSCAFO con fuoribordo 2 cilindri, 4 tempi, vendesi o scambiasi con motoleggera. Indirizzo al Piccolo. 38200 Q

Capitali Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. NEGOZIO calze, maglierie, con o senza merce, cedesi centro. Cassetta 15103 R Unione Pubblicità. 15103 R

AFFARONE vendesi ricettario per fabbricazione saponi bucato diverse qualità. Indirizzo Piccolo. 68784 R

CESSIONE stipendi tasso mitissimo, celerità. Prestibank, Colarienzo 28, Roma. 5255 R

CESSIONI quinto stipendio, condizioni ottime. Perfezionamento rapidissimo. Banco Cessioni, Roma, Gregoriana 16. 5289 R

DISPONIBILI 50 e 100.000 per intavolazioni su stabili. Samero, Battisti 8. 68842 R

GELATERIA caffè piena efficienza, posteggio, vendesi cause familiari. Indirizzo Piccolo. 69806 R

LATTERIA piccola cerco. Offerte indirizzo Piccolo. 68793 R

NEGOZIO frutta, erbaggi vendesi. Indirizzo al Piccolo. 38127 R

NEGOZIO frutta, bellissimo, speso cinquecento, incasso diecimila, vendesi giornata. Telefonare Bruno Caffè «Alabarda». 15194 R

OFFICINA meccanica prenderebbe in consegna esperto meccanico. Lindi, Donota 20. 68834 R

SOCIO per cinematografo cercasi, piccolo capitale, rendita assicurata. Cassetta 15155 R Unione Pubblicità. 15155 R

SOCIO per lavoratorio da fabbro cercasi, affare buono. Indirizzo Piccolo. 68886 R

SPACCIO vini, rione popolare, bene avviato, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 68777 R

TRATTORIA centrale, occasionissima vendesi contanti 10.000. Risposte Cassetta 15121 R Unione Pubblicità. 15121 R

Il giorno 20 corr. spirava dop[o] brevi sofferenze

MINA GOLDSTEIN

Ne dà l'annunzio, a tumulazio[ne] avvenuta, la desolata famiglia.

Trieste, 29 aprile 1932-X

GUGLIELMO DEGRASSI

non è più.

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio la de[solatis]sima consorte **ERNESTINA,** i fratelli, la sorella, le cognate, i [ni]poti, a nome pure di tutti gli altri congiunti.

I pari tempo esprimono la loro riconoscenza ai colleghi del L[loyd] Triestino e a tutte le gentili persone che, prendendo parte al loro [do]lore, vollero in varie guise onorare la memoria del caro Estinto.

Speciali ringraziamenti rivolgono pure alla chiarissima dott. [Ma]ria Scrivanich per le amorevoli e disinteressate cure prodigate al [loro] caro.

Trieste, 30 aprile 1932.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

TRATTORIA centrale vendesi, ottima occasione, facile pagamento. Rivolgersi Bar Venier. 15201 R

2000 cerco subito, forte interesse, ottima garanzia. Indirizzo al Piccolo. 38151 R

10.000 fino 140.000 disponibili prima ipoteca interessi 6.50. Cassetta 15190 R Unione Pubblicità. 15190 R

15.000-105.000 cercansi buonissima intavolazione Trieste. Indirizzo Piccolo. 15190 R

20.000 impiegherei lavoro onesto. Scrivere dettagliatamente Cassetta 15142 R Unione Pubblicità. 15142 R

200,000 sopra stabile città intavolansi 6.50 per cento. Indirizzo Piccolo. 68843 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA nuova, 4 quartieri, vendesi causa malattia. Mazzini 30, Lorusso. 68779 S

TERRENO n.2 620, adatto costruzione villino, vendesi. Indirizzo Piccolo. 68804 S

VILLA centro, 9 locali, sala, bagno, cucina, giardino, trattative dirette vendesi. Cassetta 15161 S Unione Pubblicità. 15161 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

GRIGNANO. Affittasi appartamento mobiliato in villa. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 69802 T

PORTOROSE Hotel Centrale, annesso ristorante e caffè con biliardo. Prezzi convenientissimi. 773 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L[. 7.—]

BENESTANTE distinto industri[ale] sce[glie]rebbe signorina, vedova, pari ani, scopo matrimonio. Serietà. Cassetta 15166 U Unione Pubblic[ità].

DISTINTA 40.enne benestante signore pari condizioni. Cassett[a] Unione Pubblicità.

DISTINTO 40.enne rendita 25.000 [spose]rebbe, pari condizioni, signorina, 35.enne, bella, bene formata, [Casset]ta 15016 U Unione Pubblicità.

VEDOVA trentanovenne, casa [...] lazionerebbe con signore serio scopo matrimonio. Cassetta 151[...] Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L[. 7.—]

A. FARMACIA G. Castellano, [...] E. Bolaffio, via Belli, angolo via [...] 7. Callifugo liquido incolore 2.70 [...] La farmacia resta aperta fino a[...]

IL Licnuore o cachets Godina [...] più di 35 anni ed ha sempre da[to] ri risultati come profilattico e [...] tutte le affezioni gottose, reu[matiche] influenzali. In commercio in fo[rma liqui]da e secca (cachets). Chiedetelo [...] lire 6.65 il flacone o la scatola.

OSTETRICA diplomata autoriz[zata ...] giornalmente. Corso Garibaldi [...]

Clive Brook

l'attore signorile che ha una raffinata padronanza della scena, il vero gentleman impassibile e corretto che ha interpretato numerosissimi films di cui l'ultimo

RIPUDIATA

Il marito ricco

Una lotta continua per raggiungere un bene materiale tutto basato sull'ingorda brama di ricchezza e sull'inappagata soddisfazione del lusso, mentre il cuore s'inaridisce e l'amore perde ogni sincerità. Un soggetto che vi avvincerà e vi soddisferà.

Tallulah Bankhead

Questa grande artista bella, elegante intelligente è stata descritta da un critico come una donna terribilmente attraente. La «Paramount» la scritturò onde contrapporla alle altre donne fatali dell'arengo cinematografico ed in breve ella le supererà tutte. Quando la ammirerete ne rimarrete entusiasti.

Oggi al Teatro Filodrammatico

CLELY FIAMMA

Presenterà un nuovo repertorio di grande successo, indossando delle nuove toilette di ultima moda giunte espressamente da Roma e Parigi.

CANZONI

«Strade»

«Se non mi vuoi più bene»

«Brigata studentesca»

«Ah! Sì! No!»

«Maschera bianca»

«Tutto quello che fa papà»

CLELY e RACHEL

eseguiranno

GAMFA

tango-milonga la canzone che attualmente ottiene il massimo dei trionfi.

L'ILLUSTRE CLINICO Prof. SANTE DE SANCT[IS]

prescrive

l'ISCHIROGENO da TRENT'ANNI !!

Roma, 2 febbraio 1932 - X

*Conosco da trent'anni l'***ISCHIROGENO BATTISTA** *e* ***da trent'anni lo prescrivo.*** *Ben tollerato e molto efficace.*

Prof. SANTE DE SANCTIS
Direttore della Clinica Neuropsichiatrica nella R. Università di Roma

La piena fiducia che il Prof. De Sanctis ha da trent'anni nell' ISCHIROGENO è la migliore garanzia della bontà del rimedio.

SI DEVE PREFERIRE NEI CASI di:

debolezza generale, neurastenia, anemia, clorosi, alcune forme di paralisi, malattie spinali, inappetenza, dispepsia atonica, indebolimento di vista. Agisce energicamente nei postumi delle febbri di malaria, influenza ed in tutte le convalescenze di malattie acute ed infettive.

L'autore Grand' Uff. O. Battista - Napoli, spedisce gratis a chi gliene fa richiesta l'opuscolo generale, che contiene giudizi dei più illustri Clinici, quali nessun'altra specialità medicinale possiede!!

MAVERI

Rubano la sposa, ma...

Proprietà letteraria • MIRIAM DOU • Riproduzione vietata

9

Il «consiglio di guerra» — come lo aveva definito Chantal Daubigny — durò a lungo.

Erano le sei, quando Rousseau si alzò concludendo:

— Ed ora, all'opera!... Dopo quanto mi avete detto, mi pare inutile importunare la signora Dugasse-Landry con delle domande... Essa non ha alcun sospetto e sa che suo figlio non ha nemici... Non mi resta, quindi, che congedarmi da voi... Devo recarmi al «garage» della via Charles Nodier e poi in casa dello svizzero Anqueuil...

— Vi accompagno al «garage» — disse vivamente Chantal.

— Volentieri!... Tuttavia, poichè la nostra collaborazione deve rimanere segreta, sarà bene, d'ora innanzi, non farsi vedere spesso insieme... Voi, signor Queslin, vi compiacerete di andare ad interrogare il portiere del signor Morville... Direte che siete un suo amico, affinchè non si creda ad un intervento prematuro della polizia...

Il campanello dell'apparecchio telefonico squillò in quel momento. E, dopo aver consultato Rousseau con lo sguardo, la signora Daubigny staccò il ricevitore, dicendo:

— Pronto... Ah!... Siete voi, signor Remal?... Desiderate notizie di mia sorella?... Essa dorme, sotto l'influenza di una pozione calmante... No!... L'ispettore non ha potuto interrogarla... D'altronde, essa non ha alcun sospetto... Pietro non aveva nemici... Non avete alcuna notizia di Giovanna?... Ah... E' terribile!... Tenetemi al corrente, vi prego!...

La signora Daubigny riagganciò il ricevitore e disse:

— Era il barone Remal... Pare che si sia pentito di avere accusato Morville... Non gli ho detto che voi, signor Rousseau eravate qui, altrimenti egli vi avrebbe certamente pregato di andare da lui impedendovi di continuare le vostre indagini...

— Ve ne ringrazio signora. Andrò dal barone Remal nella serata, per interrogare i domestici...

— Per guadagnar tempo — propose la signora Daubigny — io e mia figlia potremo — appena Chantal sarà ritornata — interrogare i domestici di mia sorella. Tranne la cuoca e sua figlia, si tratta di vecchi servitori fedeli...

— In ogni modo — disse Rousseau — se mi sarà possibile, passerò anche di qui nella serata...

I due giovanotti e Chantal uscirono. E Rousseau, appena fu sul marciapiede, emise un leggero fischio.

Un uomo si staccò dall'angolo dell'Avenue de Saxe e si avvicinò.

Era l'agente Maillot.

— Niente di nuovo, ispettore — egli disse.

— Sta bene. Siccome avrò bisogno di voi, ora passerò dal commissariato, affinchè mandi altri agenti a sorvegliare questa casa. Appena sarete rilevato, andrete a sentire se il Capo ha nulla da comunicarmi, e verrete quindi ad aspettarmi dinanzi al numero 62 della via Cler, ove abita lo svizzero Anqueil.

— Siamo intesi, ispettore.

Rousseau chiamò un «taxi» che veniva dagli Invalidi. E, dopo avervi preso posto con Chantal e Queslin, si fece condurre al commissariato dell'Avenue de Breteuil.

Fu ricevuto dal commissario, al quale spiegò ciò che desiderava.

Si trattava di far sorvegliare la casa Dugasse-Landry, per assicurarsi che nessuna persona sospetta vi si aggirasse intorno.

Dopo di che, Rousseau risalì sul «taxi», dando allo chauffeur l'indirizzo del garage della via Charles Nodier.

VII.

L'automobile nera

Durante il tragitto, i tre giovani si concertarono, per stabilire quando e dove si sarebbero riveduti.

Poi Rousseau chiese ancora qualche chiarimento a Chantal.

— Quando avete notato per la prima volta il diacono barbuto, signorina?

— Poco prima di alzarmi per la questua. Egli non era nel coro all'inizio della cerimonia: vi è entrato quando è cominciata la messa... Ha girato gli occhi intorno... Poi li ha fissati sulla sposa... Ed io ho provato, non so perchè un brivido di paura...

— Me lo avete detto, infatti — dichiarò Queslin. — D'altronde, anche Pietro era nervoso nel giungere alla chiesa. Non si è calmato che quando ha visto arrivare la sposa...

— Egli l'adora — disse Chantal. — La vide alla «riunione politecnica» che ha luogo tutti gli anni sulla torre Eiffel ed alla quale egli mi aveva accompagnata perchè mia madre quel giorno era sofferente... Giovanna Remal vi era intervenuta con degli amici... Durante tutta l'estate, Pietro non ha cessato di pensare a lei... E appena essa è rientrata a Parigi, si è fatto presentare al barone. Il matrimonio è stato combinato a tamburo battente, perchè Pietro era innamoratissimo ed è uno di quegli uomini che sanno trionfare di tutti gli ostacoli...

— Vi furono, dunque, degli ostacoli? — chiese Rousseau.

— Il barone disse a mia zia che avrebbe preferito dare sua figlia ad un finanziere: ma che la volontà di Giovanna era sacra per lui... Ma torniamo al diacono... Come vi ho detto, io ho avuto nel vederlo, un brivido di paura, perchè mi è parso di riconoscere in lui un impiegato dell'officina, che due anni fa dette delle noie a mio cugino... Ma potrei essermi sbagliata...

— Domani andrò a fare un'inchiesta all'officina — disse Rousseau.

Il «taxi», intanto aveva raggiunto le prime vie di Montmartre.

Queslin picchiò sul vetro anteriore, dicendo:

— Io discendo qui. Ci rivedremo più tardi.

Disceso l'ufficiale, il «taxi» riprese la sua corsa e dopo pochi minuti si fermò dinanzi al garage della via Charles Nodier.

L'ispettore vi entrò, seguito da Chantal, e dopo aver mostrata la sua tessera al direttore, gli disse:

— Uno dei miei agenti è venuto oggi per vedere una Citroen nera?

— Sì: la vettura del signor Morville... Pare che egli sia incorso in una contravvenzione per eccesso di velocità... E' possibile perchè egli non è molto prudente... In questi ultimi tempi, specialmente, correva come un pazzo... E glielo ho anche detto...

— Lo conoscete da molto tempo?

— Da quando comprò la sua prima vettura, due anni or sono... La Citroen l'ha acquistata dopo l'ultimo Salon...

— Se ne serve spesso?

— Secondo... Quando fa un ritratto, pensa a lavorare ed esce poco... Ma in questi ultimi tempi, ne ha fatti di chilometri!... Pareva impazzito...

— Perchè?..

Il direttore del garage volse un'occhiata di sfuggita a Chantal e rispose sottovoce:

— Mah!... Pare che ci fosse in mezzo una donna... Questi artisti sono tutti uguali... Pare però che ne valesse la pena... Una signorina dell'alta società... molto bella...

— Usciva col signor Morville?...

— Qualche volta... E allora erano fiori e regali, da riempirne la vettura... Poi di punto in bianco, la signorina non si è più veduta...

— Da quanto tempo?...

— Da quattro o cinque mesi... E da allora il signor Morville non si conosce più... Ah, le donne!... Sia detto senza offesa per la signorina qui presente...

Chantal stava per interloquire: ma un'occhiata dell'ispettore la fece tacere.

— E' probabile — disse Rousseau — che il vostro cliente fosse molto preoccupato stamane, perchè per poco non ha schiacciata la vettura della signorina... E non si è nemmeno fermato... Bisognerebbe però accertare che si trattasse proprio della Citroen del signor Morville... Possiamo vederla?...

— Certamente, signor ispettore!... Come ho già detto al vostro agente, il signor Morville è partito e la vettura è stata ricondotta qui da un suo amico che io però non avevo mai veduto...

— Era forse lui che conduceva la vettura, nel momento dell'incidente — disse Rousseau.

E, volgendo uno sguardo d'intelligenza a Chantal, le domandò:

— Come era il conducente della vettura che ha urtata la vostra?

— Non l'ho veduto bene — [rispose la] fanciulla — perchè mi sono [preoccu]pata principalmente di rile[vare il nu]mero. Mi è parso che fosse [...] biondo...

— Allora non era il signor [Morville] — esclamò vivamente il dir[ettore del] garage. — Il signor Morville [è bruno...] mentre l'amico che ha ricond[otto l'au]tomobile era appunto un gio[vane dai] capelli biondi...

— L'automobile aveva fatta [molta] corsa? — domandò l'ispettore.

— Non saprei dirlo — rispo[se il diret]tore del garage. — Ma, [...] ho avuto il tempo di far puli[re la vettu]ra, possiamo guardare!...

E condusse Rousseau e la [...] gna in fondo al garage, ove [...] l'automobile nera. Ma nello st[esso istan]te altre vetture entrarono; e[d il diret]tore si allontanò, dicendo:

— Ritorno subito, signor is[pettore...] Bisogna che riceva i clienti...

— Proprio quel che ci voleva [— mor]morò Rousseau, aprendo lo [sportello] della vettura, per guardare ne[ll'interno].

Sulle prime non scorse null[a di note]vole. Ma, essendo salito nella [vettura] per continuare le ricerche, [si lasciò] sfuggire una esclamazione di [...]

Fra i due cuscini del sedile [...] era conficcato un fermaglio di [...] quale aderiva ancora un bra[ndello di] velo.

Chantal lo esaminò e dis[se ...] mente:

E' il velo di Giovanna!... [(Con...)]